



Città di Bellinzona

# Messaggio municipale no. 415

## Bilanci Consuntivi 2019

12 maggio 2020  
**Commissione competente:**  
Commissione della gestione

## Sommario

<b>1</b>	<b>Introduzione: valutazioni generali</b>	<b>8</b>
<b>2</b>	<b>Quadro generale sul Consuntivo</b>	<b>11</b>
<b>2.1</b>	<b>Dicastero Amministrazione generale</b>	<b>11</b>
2.1.1	Consiglio comunale e Municipio	11
2.1.2	Cancelleria	12
2.1.3	Votazioni	14
2.1.4	Giudicatura di pace e Uffici di conciliazione	17
2.1.5	Servizio giuridico	22
2.1.6	Informatica	22
2.1.7	Movimento della popolazione	23
2.1.8	Risorse umane	24
2.1.9	Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri	25
<b>2.2</b>	<b>Dicastero Educazione e cultura</b>	<b>28</b>
2.2.1	Educazione	28
2.2.2	Amministrazione scuole	29
2.2.3	Servizio scuole	29
2.2.4	Scuola infanzia e Scuola elementare	30
2.2.5	Scuola fuori sede	31
2.2.6	Doposcuola	32
2.2.7	Biblioteche	33
2.2.8	Cultura e eventi	33
<b>2.3</b>	<b>Dicastero Sicurezza e servizi industriali</b>	<b>35</b>
2.3.1	Polizia	35
2.3.2	Pompieri	39
<b>2.4</b>	<b>Dicastero Servizi sociali</b>	<b>42</b>
2.4.1	Servizi sociali	42
2.4.2	Giovani e famiglie	44
2.4.3	Autorità Regionale di Protezione	45
2.4.4	Clinica dentaria	46
2.4.5	Case per anziani	46
<b>2.5</b>	<b>Dicastero Finanze, economia e sport</b>	<b>52</b>

2.5.1	Servizio Gestione finanziaria	52
2.5.2	Servizio Contribuzioni ed esazione	53
2.5.3	Promozione economica	54
<b>2.6</b>	<b>Dicastero Territorio e mobilità</b>	<b>57</b>
2.6.1	Pianificazione, catasto e mobilità	57
2.6.2	Edilizia privata	58
<b>2.7</b>	<b>Dicastero Opere pubbliche e ambiente</b>	<b>60</b>
2.7.1	Servizi urbani e ambiente	60
2.7.2	Opere pubbliche	64
<b>2.8</b>	<b>Controllo interno e gestione della qualità</b>	<b>70</b>
2.8.1	Gestione qualità	70
2.8.2	Controllo interno (revisione interna)	70
<b>2.9</b>	<b>Contesto economico</b>	<b>73</b>
<b>3</b>	<b>Consuntivo 2019</b>	<b>77</b>
3.1	Riassunto del consuntivo	77
3.2	Confronto generale con il preventivo	80
3.2.1	Il totale delle spese e dei ricavi	80
3.2.2	I principali scostamenti tra preventivo e consuntivo	80
3.3	Il gettito fiscale di Bellinzona	86
3.3.1	Il sistema di calcolo del gettito – elementi di base	86
3.3.2	Il gettito accertato dal Cantone	86
3.3.3	Il gettito di competenza 2019	89
3.4	Gestione corrente: dati per genere di conto	92
3.5	Gestione corrente: commento per centro di costo	99
3.5.1	Amministrazione generale	99
3.5.2	Educazione e cultura	103
3.5.3	Sicurezza e servizi industriali	106
3.5.4	Servizi sociali	108
3.5.5	Finanze, economia e sport	113
3.5.6	Territorio e mobilità	114
3.5.7	Opere pubbliche e ambiente	116
3.5.8	Controllo interno e qualità	124
3.6	Conto degli investimenti	125
3.6.1	Ricapitolazione	125

3.6.2	Investimenti per genere di conto	126
3.6.3	Amministrazione generale	127
3.6.4	Educazione e cultura	127
3.6.5	Sicurezza e servizi industriali	128
3.6.6	Servizi sociali	128
3.6.7	Finanze, economia e sport	128
3.6.8	Territorio e mobilità	130
3.6.9	Opere pubbliche e ambiente	130
3.6.10	Investimenti chiusi contabilmente	138
<b>3.7</b>	<b>Bilancio di chiusura 2019 di Bellinzona</b>	<b>141</b>
3.7.1	Riassunto del Bilancio	141
3.7.2	Il Bilancio per genere di conto	141
<b>3.8</b>	<b>Gli indici finanziari</b>	<b>145</b>
<b>4</b>	<b>Dispositivo</b>	<b>148</b>

## Indice delle tabelle e delle figure

Tabella 1: Sedute del Consiglio comunale	12
Tabella 2: Sedute delle Commissioni	12
Tabella 3: Matrimoni celebrati	13
Tabella 4: Incasso tasse di Cancelleria	14
Tabella 5: Dati sulle votazioni 2019 (per le votazioni si tratta di una media)	15
Tabella 6: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo del Ticino (1.1-31.5.19)	17
Tabella 7: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo di Giubiasco (1.1-31.5.19)	18
Tabella 8: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo di Bellinzona (1.1-31.5.19)	19
Tabella 9: Rendiconto Giudicatura di pace Circolo di Bellinzona (1.6-31.12.19)	20
Tabella 10: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Bellinzona	21
Tabella 11: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Giubiasco	22
Tabella 12: Richieste al Servizio informatica tramite helpdesk da 4.'17	23
Tabella 13: Dotazione informatica - sintesi	23
Tabella 14: Popolazione al 31.12	24
Tabella 15: Mense e pasti	30
Tabella 16: Sezioni e docenti SI	31
Tabella 17: Sezioni e docenti SE	31
Tabella 18: Sezioni e docenti SE	32
Tabella 19: Doposcuola	33
Tabella 20: Biblioteche	33
Tabella 21: Statistica interventi Polizia	36
Tabella 22: Incassi parcheggi (Autosilo Cervia escluso)	37
Tabella 23: Infrazioni parcheggi – Bellinzona e Comuni convenzionati	37
Tabella 24: Autosilo Cervia	37
Tabella 25: Altre attività di polizia	38
Tabella 26: Evoluzione prestazioni assistenziali	42
Tabella 27: Evoluzione casi servizi sociali, 1.1.2019-31.12.2019	43
Tabella 28: Nuove segnalazioni per provenienza, problemi esposti, gruppi d'età	43
Tabella 29: Casi aperti per Quartiere	44
Tabella 30: Casi di curatela	44
Tabella 31: Attività ARP 2019 (misure)	45
Tabella 32: Attività Somen 2019	49
Tabella 33: Destinazioni post degenza Somen 2019	49
Tabella 34: Procedure edilizie 2019	59
Tabella 35: Rifiuti solidi urbani (RSU) 2019	61
Tabella 36: Ingombranti 2019	61

Tabella 37: Carta e cartoni 2019	62
Tabella 38: Vetro 2019	62
Tabella 39: Scarti vegetali 2019	62
Tabella 40: Legname 2019	62
Tabella 41: Rifiuti: quantitativi annui e procapite 2019	63
Tabella 42: Previsioni per l'economia svizzera	75
Tabella 43: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)	75
Tabella 44: Presentazione scalare del Conto economico	78
Tabella 45: Risorse fiscali di Bellinzona, 2010-2016	87
Tabella 46: Risorse fiscali di Bellinzona 2016 – Accertato cantonale	88
Tabella 47: Gettito d'imposta 2019	89
Tabella 48: Sopravvenienze imposte Persone fisiche	90
Tabella 49: Sopravvenienze imposte Persone giuridiche	91
Tabella 50: Sopravvenienze imposta immobiliare comunale	91
Tabella 51: Sopravvenienze imposta personale	91
Tabella 52: Suddivisione per genere di conto (senza imputazioni interne)	92
Tabella 53: Ammortamenti – confronto tra preventivo e consuntivo	95
Tabella 54: Uscite e entrate per investimenti in beni amministrativi 2019	125
Tabella 55: Uscite e entrate per investimenti 2019 – genere di conto	126
Tabella 56: Totale investimenti Amministrazione generale	127
Tabella 57: Investimenti in delega Settore Amministrazione generale	127
Tabella 58: Totale investimenti Cultura	127
Tabella 59: Investimenti in delega Settore cultura	128
Tabella 60: Investimenti Settore sicurezza	128
Tabella 61: Investimenti servizi sociali	128
Tabella 62: Investimenti in delega Servizi sociali	128
Tabella 63: Investimenti Promozione economica	128
Tabella 64: Investimenti in delega Settore promozione economica	129
Tabella 65: Investimenti Sport (infrastrutture sportive)	129
Tabella 66: Investimenti in delega Sport (infrastrutture sportive)	129
Tabella 67: Investimenti Territorio e mobilità	130
Tabella 68: Investimenti in delega Settore Territorio e mobilità	130
Tabella 69: Investimenti Veicoli	130
Tabella 70: Credito quadro sostituzione veicoli ex-Bellinzona	131
Tabella 71: Credito quadro sostituzione veicoli 2019-2021 (MM 195)	131
Tabella 72: Investimenti in delega Veicoli	132
Tabella 73: Investimenti Verde urbano	132

Tabella 74: Investimenti in delega Verde urbano	132
Tabella 75: Investimenti Foreste e territorio	133
Tabella 76: Investimenti in delega Settore Foreste e territorio	133
Tabella 77: Investimenti Settore Strade	133
Tabella 78: Investimenti in delega Settore Strade	134
Tabella 79: Investimenti Canalizzazioni	134
Tabella 80: Investimenti in delega Canalizzazioni	135
Tabella 81: Investimenti Nettezza urbana	135
Tabella 82: Investimenti in delega Settore Nettezza urbana	135
Tabella 83: Investimenti Gestione stabili amministrativi	135
Tabella 84: Investimenti in delega Gestione stabili amministrativi	135
Tabella 85: Investimenti Gestione stabili scolastici	136
Tabella 86: Investimenti in delega Gestione stabile scolastici	136
Tabella 87: Investimenti Crematorio	136
Tabella 88: Investimenti Altri contributi	137
Tabella 89: Investimenti in delega Altri contributi	137
Tabella 90: Investimenti contabilmente chiusi 2019	138
Tabella 91: Bilancio di chiusura 2019	142
Figura 1: Evoluzione degli interventi dei pompieri, 2013-2019	40
Figura 2: Ore erogate dall'officina meccanica	40
Figura 3: Ripartizione dei pazienti curanti per mese	46
Figura 4: Ripartizione ospiti per fasce d'età	48
Figura 5: Ripartizione residenti per retta giornaliera (CHF)	48
Figura 6: Residenti beneficiari di prestazione complementare	48
Figura 7: Assegno Grandi Invalidi, per grado, 2018 / 2019	49
Figura 8: Suddivisione spese per genere di conto e loro quota (%) sul totale	93
Figura 9: Suddivisione ricavi per genere di conto e loro quota (%) sul totale	98

Lodevole Consiglio comunale,  
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,  
di seguito vi presentiamo il messaggio sui conti consuntivi 2019 della nuova Città di Bellinzona.

## **1            Introduzione: valutazioni generali**

Si sarebbe dovuto trattare dell'ultimo anno completo di questa legislatura sennonché la crisi pandemica originata dal Covid19 ha determinato il Governo cantonale a rinviare dodici mesi le elezioni comunali e, quindi, a prolungare di un'ulteriore anno la sua durata.

Ai fini della discussione sul bilancio consuntivo 2019 si richiama, una volta di più, il quadro di riferimento e in particolare gli **obiettivi intermedi ma centrali** di questa legislatura - indicati nel documento di Preventivo 2018 e richiamati nel documento di Preventivo 2019 e recentemente ancora nel messaggio sul preventivo 2020- ossia:

- a) assicurare una transizione la più morbida ed agevole possibile dai precedenti tredici comuni alla nuova città di Bellinzona (qui con particolare riferimento alla gestione dei lavori ed investimenti decisi o già in corso negli ex comuni, alle relazioni con enti e associazioni operanti sul territorio e alla garanzia della qualità e tempestività dei servizi alla cittadinanza);
- b) impostare la nuova e al contempo complessa organizzazione dell'amministrazione e dei servizi alla cittadinanza (intendendo con questo l'impostazione istituzionale del nuovo comune, la ridefinizione dei rapporti di impiego con i dipendenti del nuovo comune, la ristrutturazione della nuova logistica, la distribuzione sul territorio degli uffici, ecc);
- c) garantire, per quanto possibile, il controllo della situazione finanziaria e della sua evoluzione a breve termine (allestimento del nuovo piano contabile, progressivo chiarimento dei conti con l'obiettivo di assicurare il controllo dell'evoluzione delle finanze in un momento di trasformazione e di modifica dei processi organizzativi).

Sebbene non tutto sia ancora perfettamente funzionante ed i margini di miglioramento certo ancora ampi – si pensi solo alle criticità recentemente emerse in seno al Settore delle opere pubbliche, ma anche agli intoppi registrati nell'ambito dell'organizzazione dello spoglio delle elezioni federali dell'autunno scorso – ben si può affermare che nell'insieme il triennio aprile 2017- 31 dicembre 2019 si è contraddistinto per un ingente mole di lavoro ed un allineamento sostanziale e in larga misura riuscito di normative, procedure, processi e soprattutto servizi: acqua, energia, servizi sul territorio come scuole, operatori sociali, gestione rifiuti, uffici e sportelli, case anziani, edilizia privata, informazioni, ecc. In più ambiti si sono potuti estendere e diffondere servizi: nuove mense, trasporto allievi, nuova offerta per attività extrascolastiche, sostegno alla gestione di impianti e infrastrutture sportive, ampliamento del servizio di trasporto pubblico, sostegno alle attività e alla vita sociale nei quartieri.

Il 2019 ha in particolare registrato la costituzione e l'entrata in attività del **nuovo Ente autonomo AMB** (con l'integrazione del servizio di depurazione e smaltimento acque



scure), ma anche l'organizzazione e uniformazione dell'importante quanto complesso tema della **gestione dei rifiuti**, la regolamentazione dei rapporti con i comuni vicini (convenzione AMB disciplinante la distribuzione di energia e ripartizione di utili aziendali) e di quelli con le Parrocchie della Chiesa cattolica e la Comunità regionale della Chiesa evangelica riformata (la relativa convenzione, regolarmente votata da questo Consiglio comunale e dalle assemblee parrocchiali, si trova tuttavia al momento ancora sub judice a causa di un ricorso), la costituzione di nuovi organismi di quartiere (nove associazioni), ecc.. Lo scorso autunno il Municipio ha completato un secondo giro di incontri serali (dopo quello della primavera 2018) con gli abitanti di ognuno dei tredici quartieri della nuova Città. A fronte di un uditorio sempre ben rappresentato dal profilo numerico e interessato da quello dei contenuti, sono state portate all'attenzione dell'esecutivo una serie di questioni naturalmente importanti dal punto di vista locale (numero e gestione posteggi, manutenzione strade, zone 30, rispetto limiti di velocità, manutenzione area e impianti pubblici, ecc.) senza, tuttavia, che i punti sollevati indicassero un'opposizione o una critica di fondo all'"aggregazione" e al suo processo di consolidamento.

Il periodo 2017-2019 è stato anche quello dove, con la reimpostazione dei servizi e degli uffici, si sono ridefiniti i rapporti di impiego dei collaboratori prima dipendenti dei tredici comuni (in totale circa 1400 persone non poche delle quali però con tempi d'impiego solo parziali). Un lavoro di considerevole impegno e complessità ma probabilmente difficile da cogliere da fuori: operazione che, con qualche eccezione, si è comunque svolta in un clima assai costruttivo. Innanzitutto e come promesso prima della votazione consultiva del 2015, per tutti i collaboratori dei tredici precedenti comuni è stato confermato il rapporto di lavoro; dopo un processo di consultazione, tutti sono stati assegnati o riassegnati ad una funzione con una nuova classificazione; a dipendenza di questo processo tutti hanno visto confermata o addirittura leggermente aumentata la propria remunerazione. In considerazione poi della prospettata liquidazione del sistema previdenziale legato alla CPE Cooperativa (e del fatto che non pochi dipendenti appartenevano all'IPCT) è stato individuato un nuovo impianto previdenziale e tutti i collaboratori sono entrati a far parte della CPE Fondazione. Avuto anche riguardo alle garanzie per i collaboratori di età superiore ai 50 anni e alle misure adottate in un secondo momento per rimediare alla prospettata riduzione delle prestazioni da parte del nuovo istituto di previdenza in conseguenza della riduzione del tasso di conversione, il Comune di Bellinzona ha ad oggi per questa operazione investito complessivamente 24 milioni di franchi.

Dal punto di vista finanziario il Bilancio Consuntivo 2019 indica nuovamente un risultato di gestione corrente positivo, con un **utile di poco superiore ai 2 mio di franchi**, ma sensibilmente superiore al risultato d'esercizio preventivato di + 0,98 mio. Avuto riguardo al risultato dell'anno precedente di + 2,8 mio, l'esito contabile risulta trovarsi in linea con l'obiettivo perseguito di un saldo annuo di + 2,3 mio prima dell'attuazione degli investimenti strategici. Trattasi indubbiamente di un segnale confortante nell'ottica della stabilizzazione e consolidamento della situazione finanziaria del nuovo Comune che, come ricordato in ingresso, costituisce uno degli obiettivi - ma anche imprescindibile condizione - in vista dei futuri importanti impegni. D'altra parte gli effetti della crisi pandemica senza precedenti che ha investito il nostro Paese, si faranno pesantemente sentire sui prossimi bilanci della Città, ragione per cui la prudenza appare più che mai necessaria.

Il 2019 ha registrato anche un passaggio istituzionale di importanza storica per la nostra Città, ovvero la **votazione, cantonale, - sulle nuove Officine** (previste ad Arbedo-Castione), progetto approvato a larga maggioranza anche a Bellinzona (la Città partecipa al progetto con un contributo di 20 milioni di franchi, in cambio dell'ottenimento di una cospicua superficie dell'area dove oggi ha sede lo stabilimento) e che, a non averne dubbio, avrà ricadute molto significative per il potenziale di sviluppo a medio e lungo termine della Città. Lo studio di masterplan che si preannuncia molto interessante, potrà essere presentato entro la fine di settembre 2020.

Se nel corso del mese di settembre 2019 è stato possibile inaugurare la nuova pista di atletica e l'ammodernamento del "Comunale", opera di sicuro pregio e certamente molto apprezzata dai fruitori, dall'altro, purtroppo, si è anche dovuto registrare un consistente sorpasso di spesa: una situazione incresciosa che, al momento della stesura del presente documento, è oggetto di esame e che, ovviamente, non può lasciare indifferenti. Un incidente che, collegato ad un'altra situazione di possibili sorpassi - Oratorio Giubiasco e, in parte, Policentro della Valle Morobbia, purtroppo "macchia" un anno per il resto contraddistinto da un enorme mole di lavoro svolto a tutti i livelli (Esecutivo, Legislativo, Amministrazione) e anche da diverse realizzazioni.

Tra i progetti più importanti per il futuro di Bellinzona v'è da annoverare il **puntuale avvio nel corso del 2019 degli studi di masterplan per la nuova pianificazione territoriale della Città**. Anche in questo caso il risultato, dopo ulteriore consultazione delle parti interessati, potrà essere presentato entro la fine dell'estate.

## 2 Quadro generale sul Consuntivo

In questo capitolo del Messaggio si vogliono passare in rassegna i Dicasteri e i Settori che li compongono dando un'indicazione qualitativa e quantitativa dell'attività svolta durante il 2019, illustrando le maggiori sfide affrontate e i progetti e attività ai quali si sono dedicati. L'obiettivo in questa sede è una rendicontazione di contenuto e non finanziaria.

### 2.1 Dicastero Amministrazione generale

Il Dicastero amministrazione generale (DAG), diretto dal Sindaco, è il Dicastero che garantisce il coordinamento dell'Amministrazione comunale. Gestisce infatti attività di supporto all'intera Amministrazione, quali la Cancelleria, il Servizio giuridico, il Servizio informatico, il Movimento della popolazione (Controllo abitanti), i settori delle Risorse umane e della Comunicazione, rapporti istituzionali e quartieri.

#### 2.1.1 Consiglio comunale e Municipio

Nel 2019 l'attività di Consiglio comunale e Municipio è proseguita a ritmo sostenuto. Se nel 2018 si erano gettate le basi per la costruzione del nuovo Comune (adottando i principali Regolamenti e le relative Ordinanze di applicazione), nel 2019 si è dato avvio alla realizzazione di progetti e opere di svariata natura, di carattere ordinario ma anche straordinario. Il Municipio in un anno ha svolto 58 sedute (2 in più rispetto al 2018), ha adottato 4164 risoluzioni (277 in più) e ha licenziato 182 messaggi (87 in più).

Come noto sul piano operativo il Municipio è supportato da un gruppo di coordinamento (composto da segretario comunale, responsabile Servizio Cancelleria, direttore Settore Comunicazione, rapporti istituzionali e quartieri e direttrice Settore Controllo interno e gestione qualità) con il quale ha incontri regolari. Il gruppo assiste il Municipio nell'attività di coordinamento dell'Amministrazione comunale coinvolgendo tutti i direttori di Settore, i responsabili dei Servizi trasversali all'intera Amministrazione (giuridico, informatica e cancelleria) e i direttori degli enti autonomi. Il gremio dei direttori tiene di principio una riunione quindicinale di coordinamento e due volte all'anno incontra il Municipio.

Nell'autunno del 2019 (come era già avvenuto nella primavera del 2018) il Municipio ha incontrato la popolazione di tutti i quartieri, organizzando 13 serate pubbliche. Il bilancio è stato oltremodo positivo. In tutti i quartieri l'affluenza è stata buona e i temi sollevati hanno permesso all'Esecutivo di rendersi conto direttamente delle problematiche dei diversi quartieri della nuova Città. Alcune che accomunano gli abitanti delle diverse zone, altre più locali e particolari, altre ancora la cui competenza non è direttamente imputabile al Comune. Se per le domande più puntuali e ordinarie si è immediatamente reagito, per quelle più complesse il Municipio, attraverso i propri servizi, ha avviato un'analisi approfondita delle diverse richieste per trovare nel più breve tempo possibile delle soluzioni laddove possibile.

Anche l'attività del Consiglio comunale, è risultata molto intensa, in linea con quanto fatto nel 2018. Il Legislativo si è riunito in seduta plenaria 7 volte.

Tabella 1: Sedute del Consiglio comunale

Numero sedute	7
Numero serate	8
Partecipazione consiglieri media alle sedute (su 60)	51
Messaggi municipali approvati/respinti	113
Atti parlamentari	86
Interpellanze	48
Interrogazioni	23
Mozioni	15
Gettoni presenza in Consiglio comunale (CHF)	40'800.-

L'attività delle Commissioni del Consiglio comunale può essere riassunta come segue.

Tabella 2: Sedute delle Commissioni

	<b>N. sedute</b>	<b>Gettoni (CHF)</b>	<b>Relazioni (CHF)</b>
Com. della Gestione	33	23'900.-	5'000.-
Com. dell'Edilizia	6	4'200.-	1'200.-
Com. della Legislazione	25	19'900.-	2'000.-
Com. del Piano regolatore	7	4'700.-	1'000.-

### 2.1.2 Cancelleria

Anche in questo ambito il 2019 è stato l'anno del consolidamento, dopo le innovazioni e i cambiamenti introdotti in seguito all'aggregazione. In particolare si è affinato il processo di gestione documentale (posta in entrata, posta in uscita e trattazione degli incarti). Grazie all'adozione di un modulo informatico apposito tutta l'Amministrazione comunale ha ora accesso ai documenti da condividere in formato elettronico, riducendo così allo stretto indispensabile la trasmissione fisica di documenti cartacei. I flussi sono dunque migliorati e più in generale si sono definite meglio le competenze tra i diversi Settori dell'Amministrazione in quegli ambiti che – complice l'aggregazione e la riorganizzazione delle attività – lasciavano ancora adito a qualche dubbio. La funzione del messaggero non è in ogni caso venuta meno, considerando la necessità sempre presente di smistare documenti e incarti fisici da e per i diversi Settori dislocati nei quartieri.

Del resto il Comune ha assunto dimensioni molto importanti. Basti pensare che nel 2019 sono stati effettuati quasi 700 mila invii postali (escluse le case anziani) o che, solo nelle aree riservate destinate ai municipali e ai consiglieri comunali, sono stati caricati in un anno più di 2'000 documenti.

Il Servizio Cancelleria è anche competente per la gestione delle cerimonie di matrimonio.

Tabella 3: Matrimoni celebrati

Bellinzona	100
Sala Municipio	51
Sala Patriziale	26
Castello Sasso Corbaro	23
Giubiasco	14
Monte Carasso	12
Convento	8
Casa comunale	4
Sementina	5
Casa comunale	4
Ciossetto	1
Preonzo	2
Claro	1
Gorduno	1
Gudo	1
<i>Fuori Comune</i>	
Iragna	1
Locarno	1
Tenero Contra	1
<b>Totale</b>	<b>139</b>
Sindaco	44
Vicesindaco	37
Ufficiale Stato civile	58

Per quanto riguarda la gestione degli **sportelli multifunzionali di quartiere** ricordiamo che, sulla base delle esperienze accumulate e dell'effettivo utilizzo da parte dell'utenza, dal 1. settembre 2018 si erano apportati alcuni correttivi agli orari di apertura. In particolare gli orari sono stati armonizzati (apertura la mattina dalle 9.30 alle 12.00 per tutti, ad eccezione di quello principale del quartiere di Bellinzona che apre alle ore 8.30, e dalle 13.30 alle 16.00 il pomeriggio, tranne per quello principale che chiude alle 16.30), con uno sportello aperto fino alle 17.30 ogni giorno e più precisamente:

Lunedì      Claro  
 Martedì     Giubiasco  
 Mercoledì   Sementina  
 Giovedì     Bellinzona

Per lo sportello principale della Città è stata introdotta l'apertura sul mezzogiorno per cui il giovedì è aperto dalle ore 07.30 fino alle ore 17.30 ininterrottamente.

La nuova impostazione non ha dato adito a reclamazioni particolari e non si è neanche notata una modifica della frequenza da parte dell'utenza. Anche nel 2019 vi sono infatti stati sportelli particolarmente sollecitati (soprattutto quelli della zona urbana centrale) e altri molto meno. Si sono registrati picchi di affluenza a inizio anno (necessità di rinnovo della tessera di legittimazione), in prossimità dell'apertura del bagno pubblico (e del conseguente

bisogno di dotarsi della carta di legittimazione per usufruire delle tariffe per domiciliati) e in concomitanza con l'apertura delle stagioni di caccia e di pesca (il rilascio delle rispettive patenti viene effettuato dagli sportelli di quartiere).

Nel corso del 2020 verranno effettuati nuovi rilevamenti e verrà fatta una nuova valutazione della situazione. Se la presenza di uno sportello in ogni quartiere è acquisita, un aggiustamento degli orari di apertura per ancora meglio andare incontro alle esigenze dell'utenza potrebbe entrare in linea di conto.

Sempre in quest'ottica, come già annunciato, nel 2019 è stato avviato il progetto "E-Cittadino", con l'obiettivo di mettere a disposizione dell'utenza interessata una piattaforma informatica sicura attraverso la quale interfacciarsi con il Comune, ottenere le prestazioni da parte dell'Amministrazione comunale ed effettuare operazioni online che oggi devono necessariamente essere svolte recandosi fisicamente in Comune. Su questa base si inserisce la nuova carta di legittimazione che oltre alla forma diventerà "intelligente" anche nella sostanza. Nel 2020 il progetto si dovrebbe consolidare così da entrare in produzione nel 2021. E in questo senso potrebbero esserci delle conseguenze sulle possibilità/necessità di fruizione degli sportelli multifunzionali di quartiere.

In generale il Servizio Cancelleria ha incassato tasse per le seguenti prestazioni:

Tabella 4: Incasso tasse di Cancelleria

Oggetto	Numero	Incasso
Occupazione sale Palazzo civico	94	5'150.-
Affitto sale (tutti i quartieri)	85	7'020.-
Servizi amministrativi Cancelleria (matrimoni, ecc.)	173	14'365.-
Carte giornaliera FFS	23	84'819.-

### 2.1.3 Votazioni

Il 2019 per quanto riguarda le elezioni e le votazioni è stato un anno straordinario, ricco di votazioni e elezioni. In particolare vi sono stati due fine settimana dedicati a votazioni (federali e cantonali), ai quali si sono aggiunte l'elezione del Giudice di pace, le elezioni cantonali e quelle federali. Il quadro è così riassumibile:

#### Votazione federale del 10 febbraio 2019

1. Iniziativa popolare del 21 ottobre 2016 "fermare la dispersione degli insediamenti – per uno sviluppo insediativo sostenibile (iniziativa contro la dispersione degli insediamenti)"

#### Votazione cantonale del 10 febbraio 2019

1. Modifica del 6 novembre 2018 dell'articolo 30 della Costituzione cantonale (diritti politici dei ticinesi all'estero).

2. Modifica del 6 novembre 2018 degli articoli 37, 42, 83, 85 della Costituzione cantonale (esercizio dei diritti popolari: termini per la raccolta delle firme).
3. Modifica del 6 novembre 2018 dell'articolo 82 della Costituzione cantonale (revisione della Costituzione: progetti con varianti).
4. Modifica del 19 febbraio 2018 dell'articolo 39 della Costituzione cantonale (iniziativa popolare legislativa: votazione popolare).

Elezione del Giudice di Pace del Circolo di Bellinzona del 10 febbraio 2019

Elezione del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio 2019/2023 del 7 aprile 2019

Votazione federale del 19 maggio 2019

1. Legge federale del 28 febbraio 2018 concernente la riforma fiscale e il finanziamento dell'AVS (RFFA).
2. Decreto federale del 28 settembre 2018 che approva e traspone nel diritto svizzero lo scambio di note tra la Svizzera e l'UE concernente il recepimento della direttiva (UE) 2017/853 che modifica la direttiva UE sulle armi (Sviluppo dell'acquisto di Schengen).

Votazione cantonale del 19 maggio 2019

1. Decreto legislativo 11 dicembre 2018 concernente lo stanziamento di un credito di 3'300'000 franchi per la realizzazione delle opere di semaforizzazione sulla strada cantonale PT 406 Camorino-Locarno, tratta Cadenazzo-Quartino, nei Comuni di Cadenazzo e Gambarogno.
2. Iniziativa popolare 31 marzo 2008 "Giù le mani dalle Officine: per la creazione di un polo tecnologico-industriale nel settore del trasporto".

Elezione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati (primo turno) del 20 ottobre 2019

Elezione di due deputati al Consiglio degli Stati (ballottaggio) del 17 novembre 2019

Tabella 5: Dati sulle votazioni 2019 (per le votazioni si tratta di una media)

	Votazione federale, e cantonale e Giudice di Pace 10.02.19	Elezioni cantonali 07.04.19	Votazione federale e cantonale 19.05.19	Elezioni federali 20.10.19	Ballottaggi o Consiglio agli Stati 17.11.19	
	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio	
Centro sud	51	193	86	117	83	Centro sud
Centro nord	78	300	148	180	118	Centro nord
Camorino	25	65	38	49	36	Camorino
Claro	12	62	27	43	25	Claro
Giubiasco	74	223	102	120	85	Giubiasco

Gnosca	7	13	6	6	7	Gnosca
Gorduno	11	29	14	11	12	Gorduno
Gudo	2	17	3	4	8	Gudo
Moleno	0	4	0	0	0	Moleno
M. Carasso	15	69	21	36	22	M. Carasso
Pianezzo	12	30	12	13	4	Pianezzo
Preonzo	14	31	11	22	19	Preonzo
S. Antonio	6	10	4	1	6	S. Antonio
Sementina	14	37	22	28	17	Sementina
<b>Votanti al seggio</b>	<b>321 (4%)</b>	<b>1'082 (6%)</b>	<b>494 (4%)</b>	<b>630 (5%)</b>	<b>442 (3%)</b>	<b>Votanti al seggio</b>
<b>Votanti per corrispondenza</b>	<b>8'526 (96%)</b>	<b>15'695 (94%)</b>	<b>11975 (96%)</b>	<b>12'201 (95%)</b>	<b>12'850 (97%)</b>	<b>Votanti per corrispondenza</b>
<b>TOTALE VOTANTI</b>	<b>8'847</b>	<b>16'777</b>	<b>12'469</b>	<b>12'831</b>	<b>13'292</b>	<b>TOTALE VOTANTI</b>

Nelle votazioni con più oggetti è stata fatta una media

#### Catalogo elettorale

Iscritti in catalogo al 31.12.2019: 27'448 (12'655 uomini, 14'793 donne)

di cui residenti all'estero (iscritti in catalogo) 715

Iscritti in catalogo per quartiere:

Bellinzona	11'171	(uomini	5'017 -	donne	6'154)
Camorino	1'930	(uomini	936 -	donne	994)
Claro	2'003	(uomini	947 -	donne	1'056)
Giubiasco	5'435	(uomini	2'483 -	donne	2'952)
Gnosca	547	(uomini	262 -	donne	285)
Gorduno	559	(uomini	254 -	donne	305)
Gudo	585	(uomini	275 -	donne	310)
Moleno	87	(uomini	41 -	donne	46)
Monte Carasso	1'889	(uomini	886 -	donne	1'003)
Pianezzo	469	(uomini	228 -	donne	241)
Preonzo	483	(uomini	233 -	donne	250)
S. Antonio	193	(uomini	90 -	donne	103)
Sementina	2'097	(uomini	1'003 -	donne	1'094)



#### 2.1.4 Giudicatura di pace e Uffici di conciliazione

Si ricorda che dal 1. giugno 2019 l'organizzazione della **Giudicatura di pace** è stata modificata. Alla nuova Città di Bellinzona è stato infatti attribuito un circolo unico (con 1 giudice e 1 supplente) al posto dei tre precedenti circoli (Bellinzona, Giubiasco e Circolo del Ticino). In questo senso la sede principale della nuova Giudicatura di pace di Bellinzona è ubicata a Giubiasco, con una sotto sede a Bellinzona. Le tabelle sottostanti si riferiscono pertanto per i primi 5 mesi dell'anno ai tre vecchi circoli e per i restanti 7 mesi al nuovo circolo unico della Città di Bellinzona

Riportiamo qui i principali dati di attività della Giudicatura di pace. Giudicatura che, lo rammentiamo, è un'autorità giudiziaria a tutti gli effetti, i cui compiti e competenze sono definiti dalla legislazione cantonale, e per la quale il Comune sede (il capoluogo di ogni Circolo) è tenuto a gestirne gli aspetti logistici e amministrativi. Le competenze del Giudice di pace sono le seguenti:

- autorità di conciliazione nelle controversie patrimoniali fino a un valore litigioso di fr. 5'000.-, con possibilità di sottoporre alle parti una proposta di giudizio, a esclusione delle procedure relative a servitù, locazione e affitto di abitazioni e di locali commerciali, parità dei sessi;
- giudica le cause patrimoniali fino a un valore litigioso di fr. 5'000.-, comprese quelle fondate sulla LEF;
- decide sull'istanza di divieto giudiziale secondo gli articoli 258-260 CPC e riceve l'opposizione;
- nelle elezioni comunali, patriziali e consortili rilascio della Dichiarazione di fedeltà ai municipali, sindaci, presidenti e membri delle amministrazioni patriziali e consortili.

Tabella 6: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo del Ticino (1.1-31.5.19)

<u>Procedure di conciliazione</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	7
Introdotte nel corso dell'anno	13
Conciliate o ritirate	5
Non conciliate	13
Pendenti al 31.5.19 (riprese dal nuovo Circolo)	2
<u>Cause in procedura semplificata</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	2
Introdotte nel corso dell'anno	5
Giudicate	2
Transatte o ritirate	0
Pendenti al 31.5.19 (riprese dal nuovo Circolo)	5

<u>Cause in procedura sommaria</u>	
(istanze di rigetto dell'opposizione)	
Pendenti all'inizio dell'anno	7
Introdotte nel corso dell'anno	66
Rigetto provvisorio-giudicati	10
Rigetto definitivo-giudicati	58
Ritirate o stralciate	5
Transatte	0
Pendenti al 31.5.19 (riprese dal nuovo Circolo)	0
Sequestri	2
Controversie lavoratori e datore di lavoro	2
Decisioni di divieto giudiziale	0
<u>Querele penali (tentavi di conciliazione)</u>	
Totale evasi:	0
riusciti (querela ritirata)	0
falliti	0
Pendenti a fine anno	0

Tabella 7: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo di Giubiasco (1.1-31.5.19)

<u>Procedure di conciliazione</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	5
Introdotte nel corso dell'anno	24
Conciliate o ritirate	12
Non conciliate	8
Pendenti al 31.5.19 (riprese dal nuovo Circolo)	6
<i>Riprese dal nuovo circolo di S. Antonino</i>	3
<u>Cause in procedura semplificata</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	5
Introdotte nel corso dell'anno	3
Giudicate	0
Transatte o ritirate	4
Pendenti al 31.5.19 (riprese dal nuovo Circolo)	3
<i>Riprese dal nuovo circolo di S. Antonino</i>	1

<u>Cause in procedura sommaria</u>	
(istanze di rigetto dell'opposizione)	
Pendenti all'inizio dell'anno	29
Introdotte nel corso dell'anno	96
Rigetto provvisorio-giudicati	21
Rigetto definitivo-giudicati	76
Ritirate o stralciate	10
Transatte	0
Pendenti al 31.5.19 (riprese dal nuovo Circolo)	13
<i>Riprese dal nuovo circolo di S. Antonino</i>	4
Sequestri	10
Controversie lavoratori e datore di lavoro	8
Decisioni di divieto giudiziale	2
<u>Querele penali (tentavi di conciliazione)</u>	
Totale evasi:	0
riusciti (querela ritirata)	0
falliti	0
Pendenti a fine anno	0

Tabella 8: Rendiconto Giudicatura di pace del Circolo di Bellinzona (1.1-31.5.19)

<u>Procedure di conciliazione</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	11
Introdotte nel corso dell'anno	23
Conciliate o ritirate	20
Non conciliate	7
Pendenti al 31.5.19 (riprese dal nuovo Circolo)	4
<i>Riprese dal nuovo circolo di Arbedo-Castione</i>	3
<u>Cause in procedura semplificata</u>	
Pendenti all'inizio dell'anno	4
Introdotte nel corso dell'anno	14
Giudicate	5
Transatte o ritirate	3
Pendenti al 31.5.19 (riprese dal nuovo Circolo)	6
<i>Riprese dal nuovo circolo di Arbedo-Castione</i>	4

<u>Cause in procedura sommaria</u>	
(istanze di rigetto dell'opposizione)	
Pendenti all'inizio dell'anno	51
Introdotte nel corso dell'anno	78
Rigetto provvisorio-giudicati	17
Rigetto definitivo-giudicati	94
Ritirate o stralciate	8
Transatte	0
Pendenti al 31.5.19 (riprese dal nuovo Circolo)	9
<i>Riprese dal nuovo circolo di Arbedo-Castione</i>	1
Sequestri	16
Controversie lavoratori e datore di lavoro	3
Decisioni di divieto giudiziale	3
<u>Querele penali (tentavi di conciliazione)</u>	
Totale evasi:	0
riusciti (querela ritirata)	0
falliti	0
Pendenti a fine anno	0

Tabella 9: Rendiconto Giudicatura di pace Circolo di Bellinzona (1.6-31.12.19)

<u>Procedure di conciliazione</u>	
Pendenti al 1.6.19	12
Introdotte nel corso dell'anno	67
Conciliate o ritirate	34
Non conciliate	34
Pendenti alla fine dell'anno	11
<u>Cause in procedura semplificata</u>	
Pendenti al 1.6.19	14
Introdotte nel corso dell'anno	12
Giudicate	4
Transatte o ritirate	3
Pendenti alla fine dell'anno	19
<u>Cause in procedura sommaria</u>	
(istanze di rigetto dell'opposizione)	

Pendenti al 1.6.19	24
<i>(di cui 1 ripresa dal Circolo di Claro)</i>	
Introdotte nel corso dell'anno	330
Rigetto provvisorio-giudicati	55
Rigetto definitivo-giudicati	154
Ritirate o stralciate	39
Transatte	0
Pendenti alla fine dell'anno	106
Sequestri	24
Controversie lavoratori e datore di lavoro	9
Decisioni di divieto giudiziale	28
<u>Querele penali (tentavi di conciliazione)</u>	
Totale evasi:	0
riusciti (querela ritirata)	0
falliti	0
Pendenti a fine anno	0

La nuova Città di Bellinzona dispone, come noto, di due uffici di conciliazione in materia di locazione, che si occupano di pratiche relative a contestazioni di pigione, riduzioni delle pigioni per la diminuzione del tasso ipotecario, contestazione per conguagli spese accessorie, contestazioni di disdette ordinarie o straordinarie e richieste di protrazione della locazione, deposito della pigione per difetti all'ente locato con richiesta di esecuzione dei lavori necessari e di riduzione della pigione fino ad eliminazione dei difetti, liberazione del deposito di garanzia a favore del locatore per risarcimento danni o mora del conduttore o altri motivi sempre inerenti al contratto di locazione. Oltre alle istanze vere e proprie i due uffici svolgono attività di consulenza, per mail, telefono o direttamente allo sportello. Nel 2019 le consulenze svolte sono state circa 600.

Tabella 10: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Bellinzona

Istanze	81
Intesa	31
Nessuna intesa	16
Proposta di giudizio accettata	2
Ritirate per accordo tra le parti	18
Decisione	0
Istanze pendenti	14

Tabella 11: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Giubiasco

Istanze	124
Intesa	38
Nessuna intesa	28
Proposta di giudizio accettata	2
Ritirate per accordo tra le parti	30
Decisione	0
Istanze pendenti	26

### 2.1.5 Servizio giuridico

Nel corso del 2019 il Servizio giuridico ha continuato a svolgere la funzione di consulente legale al Municipio così come ai settori dell'Amministrazione. In questo senso sono stati ulteriormente affinate le procedure di gestione delle pratiche, ritenuto che nella maggior parte dei casi il Servizio giuridico si inserisce nell'ambito di procedure in corso e, per materia, di competenza dei rispettivi Settori.

Con riferimento ai contenziosi, per il 2019, si sono registrati 139 nuovi ricorsi (15 dei quali già evasi, mentre 124 tutt'ora pendenti), la maggior parte degli stessi riguardano la pianificazione e, come l'anno precedente, l'edilizia privata e le commesse pubbliche.

Durante lo scorso anno il Servizio giuridico ha inoltre ulteriormente incrementato l'esperienza in materia di commesse pubbliche. Proprio al Servizio giuridico, nell'ambito del progetto di aggregazione, è stato affidato il compito di implementare un centro di consulenza. L'esperienza di questi anni ha permesso di definirne l'impostazione, la quale tiene conto dell'esperienza tecnica dei singoli settori di competenza, determinante nella gestione complessiva della singola procedura.

Il 2019 è pure stato caratterizzato dalla concretizzazione dell'Ordinanza municipale sulle deleghe di competenza in materia amministrativa e finanziaria, importante strumento operativo che ha permesso al Municipio di incentrare la propria attività sulle questioni fondamentali e strategiche, delegando questioni di valenza amministrativa all'Amministrazione comunale. Per assicurare siffatto scopo, lo strumento deve essere dinamico: in questo senso, a breve si procederà ad un suo adeguamento, sulla scorta dell'esperienza maturata.

### 2.1.6 Informatica

Conclusa la fase di riorganizzazione dell'infrastruttura informatica in funzione dell'aggregazione, il 2019 è stato caratterizzato dalla definizione del passaggio di competenze dell'informatica "orizzontale" dal Servizio informatica del Comune al settore telematica di AMB. Con il 1. gennaio 2020 AMB si occupa della fornitura all'Amministrazione comunale – come del resto avviene per altri clienti – delle postazioni informatiche, comprese di pacchetto software base (Office, ecc.). L'informatica "verticale" (tutti i pacchetti specifici relativi all'attività del Comune) continuano ad essere gestiti dal

Servizio informatica del Comune, che pure supporta tutti i progetti dell'Amministrazione che direttamente o indirettamente necessitano dell'informatica. Contestualmente due collaboratori del Servizio informatica del Comune sono stati trasferiti a AMB.

Tra i progetti seguiti nel 2019 in relazione ai diversi processi organizzativi avviati segnaliamo in particolare quelli legati alla gestione documentale e al nuovo gestionale HR.

Intensa anche l'attività ordinaria, come si evince dalla tabella seguente.

Tabella 12: Richieste al Servizio informatica tramite helpdesk da 4.'17

Anno\Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	TOTALE
2017	-	-	-	256	281	257	224	265	262	207	224	185	2'161
2018	294	230	309	299	234	228	243	211	244	248	247	180	2'967
2019	246	211	174	225	216	235	236	186	220	198	212	180	2'539

Osservazioni:

- a) Numero di richieste mediamente diminuite di circa il 15% presumibilmente a seguito della stabilizzazione della struttura amministrativa
- b) Servizio informatica ancora molto sollecitato con richieste più complesse e onerose (avvio di progetti).

Tabella 13: Dotazione informatica - sintesi

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2018	Al 31.12.2019
Server	24	20	21
PC	323	323	333
Stampanti	137	137	86
Uffici collegati tramite Fibra Ottica	27	29	29
Indirizzi posta elettronica	425	465	475
Applicativi principali	19	19	20

Osservazioni:

- a) Aumento del numero di utenti (+10 postazioni e +10 indirizzi di posta elettronica)
- b) Razionalizzazione stampanti multifunzionali per piano ed eliminazione piccoli apparecchi
- c) Aumento di 1 applicativo centrale a seguito dell'adozione del nuovo gestionale delle HR e provvisoria coesistenza con il precedente.

## 2.1.7 Movimento della popolazione

L'attività di controllo abitanti funge da perno per il resto dell'Amministrazione comunale (banca dati sulla quale si poggiano gli altri servizi comunali). Nel corso del 2019 l'attività e l'organizzazione si è consolidata, dopo una prima fase contraddistinta dall'accorpamento dei dati degli ex Comuni. Il Servizio del Movimento della popolazione, lo ricordiamo, gestisce l'iter comunale delle richieste di naturalizzazione. Nel 2019 si sono concluse 132

procedure di naturalizzazione, 210 procedure sono ancora in corso a livello comunale, mentre sono state presentate 87 nuove domande. Anche la prima accoglienza di chi giunge per la prima volta a Bellinzona e, più in generale, l'integrazione dei cittadini stranieri residenti in Città sono fra i compiti di questo Servizio. Nel corso del 2019 sono stati 62 i cittadini stranieri a chiedere un colloquio informativo.

Complessivamente il Movimento della popolazione nel corso del 2019 ha registrato 19'843 mutazioni tra nascite, decessi, matrimoni, divorzi, arrivi, partenze e cambi di indirizzo. Al dicembre 2019 la popolazione di Bellinzona era di 44'046 abitanti.

Tabella 14: Popolazione al 31.12

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>DOMICILIATI</b>			
ticinesi	27'019	27'051	27'122
confederati	5'136	5'121	5'104
stranieri	7'512	7'513	7'820
totale domiciliati	39'667	39'685	40'046
<b>DIMORANTI</b>			
ticinesi	266	258	263
confederati	97	98	111
stranieri	3'870	3'912	3'626
totale dimoranti	4'233	4'268	4'000
totale residenti	43'900	43'953	44'046
nascite	433	356	382
decessi	356	339	383
saldo naturale	+77	+17	-1
matrimoni	364	419	318
divorzi	159	196	197
naturalizzazioni	221	200	132

### 2.1.8 Risorse umane

Il Settore Risorse umane nel 2019 si è ulteriormente strutturato, segnatamente non solo prevedendo il suo Servizio Finanze e Previdenza, come era stato fatto teoricamente fino ad allora, ma anche costituendolo di fatto e quindi consolidando questo importante suo ambito di attività; ciò in particolare con l'arrivo, grazie a un trasferimento da un altro Servizio, di una collaboratrice già nominata e l'entrata in funzione del relativo Responsabile, per la cui scelta si è voluto adottare la procedura di concorso interno, valorizzando così il personale già alle dipendenze della Città.

A gennaio 2019 il Settore ha supportato, per tutti i collaboratori dell'ex Consorzio Casa Anziani del Circolo del Ticino e degli ex Comuni (tranne quelli di Bellinzona e Giubiasco, del cui trasferimento dell'allora personale dalla CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa se ne era già preso cura nell'aprile 2018), il passaggio dall'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) alla CPE Fondazione di Previdenza Energia, e meglio a livello amministrativo e per quanto concerne ogni singolo cambiamento contributivo.



Sempre per gennaio 2019 si è potuto organizzare – novità per la nuova Bellinzona – una serata incontro dedicata ai riconoscimenti per le anzianità di servizio dei collaboratori della Città (ben 177 gli interessati), ma altresì, su decisa volontà del Settore, anche per i pensionamenti 2017 e 2018, con la piacevole consegna a tutti di un attestato di riconoscenza e soprattutto pure di un omaggio ai 68 pensionati.

Restando agli eventi, non si manca di segnalare l'organizzazione durante l'anno, a favore dei molti apprendisti che si formano presso l'Amministrazione comunale, oltre a quello di settembre per segnare l'inizio di un nuovo anno di formazione, anche di 2 novità al proposito, con l'intenzione di confermarli pure per i prossimi anni: la manifestazione "Mestieri in città" allestita tra fine settembre e inizio ottobre, volta a presentare verso l'esterno i posti di apprendistato offerti dalla Città quale Azienda formatrice, e la possibilità data, peraltro quale unico Comune del Cantone – almeno allora –, di partecipare al progetto "La Gioventù dibatte".

Durante tutto l'anno il Settore Risorse umane è stato specialmente occupato nell'implementazione del nuovo software gestionale del personale, operazione estremamente laboriosa, complessa e delicata, che durerà ancora parecchio tempo, ma che ha visto il Settore raggiungere un primo centrale nonché fondamentale obiettivo e meglio quello di essere stati pronti a pagare con tale applicativo i salari a tutti i collaboratori a partire dal mese di gennaio 2020.

Ci si è quindi occupati, dopo averne allestito le rispettive bozze, di accompagnare l'adozione da parte del Municipio delle Ordinanze prioritarie concernenti il personale, in seguito di garantire le relative informazioni ai collaboratori e a partire dal 1. settembre, momento della stabilita entrata in vigore, di assicurare la loro corretta, continua nonché puntuale applicazione.

### 2.1.9 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri

L'attività del Settore nel 2019 ha visto un'ulteriore crescita di qualità e quantità dell'attività di comunicazione. Superata la fase di rodaggio, è funzionata bene l'attività sia di ufficio stampa sia di protocollo, nonostante le sollecitazioni siano cresciute anche in ragione della nuova visibilità di Bellinzona come capitale cantonale con oltre 44 mila abitanti.

Per quanto riguarda gli avvenimenti pubblici si segnalano in particolare le inaugurazioni del Policentro della Morobbia, la festa della mobilità con il lancio delle cartine per la mobilità scolastica, la riuscita trasferta ad Altdorf per il Primo agosto dove Bellinzona era ospite d'onore, l'inaugurazione del nodo intermodale alla Stazione FFS, il lancio del bike-sharing e delle infrastrutture ad esso collegate (velostazione, ciclopiste). Una serie di eventi, non tutti organizzati in esclusiva dal Settore comunicazione, ma nei quali è stata investita molta energia per curare oltre ai contenuti, anche la forma e l'immagine della Città, inclusa la relativa copertura attraverso i canali social che nell'anno in esame sono fortemente cresciuti in termine di pubblico e di gradimento. La stretta collaborazione con buona parte dei servizi dell'amministrazione e la relativa giovane età della nuova Città ha peraltro portato ad alcuni scostamenti nel consuntivo rispetto ai dati di preventivo che saranno corretti con i prossimi esercizi.

Il periodico Bellinzona Informa è uscito 4 volte, una per stagione, accompagnato da un inserto di natura ricreativa-culturale (Rabadan, Belliestate, PerBacco, Natale in Città). I riscontri in relazione alla pubblicazione sono in generale favorevoli.

Intensa l'attività dell'ufficio stampa, che oltre a fungere da punto di riferimento per i mass-media in cerca di informazioni, ha proposto oltre un centinaio di comunicati ufficiali e oltre venti conferenze stampa, senza contare la produzione di testi di saluto ufficiale del Municipio per eventi o ricorrenze. In crescita anche l'attività protocollare, con alcune visite di personale diplomatico estero in Svizzera e autorità politiche che sono anche l'occasione per dare lustro all'immagine della Città quale capitale de Cantone.

Anche sui social, l'attività della Città è cresciuta. La sfida di aprirsi a questo mondo è da ritenersi vincente. I follower continuano a crescere sia su Instagram sia su Facebook, che notoriamente presentano due tipologie di pubblico diverso – più locale e di età media il secondo, più giovane e geograficamente diversificato il primo. Anche i commenti del pubblico su Facebook si mantengono sempre ampiamente entro i limiti della buona educazione e anche quando sorgono critiche, esse sono espresse in modo costruttivo. In molti casi queste segnalazioni, come quelle formali trasmesse tramite l'app della Città, vengono inoltrate al servizio competente.

Nel 2019 il Servizio quartieri ha coordinato la costituzione di 5 nuove associazioni di quartiere (Camorino, S. Antonio, Gorduno, Preonzo e Moleno) portando a 9 il totale degli organi di rappresentanza previsti per i Quartieri. La creazione di tali entità rappresentative della popolazione locale e l'avvio di flussi di comunicazione da e per l'Amministrazione resta un obiettivo del Servizio. A norma di Regolamento comunale, i conti delle Associazioni sono puntualmente verificati dal Servizio quartieri a garanzia del corretto utilizzo del contributo comunale.

Nel 2019 è stata approvata dal legislativo la convenzione che regola i rapporti Città – Chiese, che definisce anche il ruolo del Servizio quartieri come interlocutore unico per l'Amministrazione verso questi enti di diritto pubblico. Come noto la decisione del Consiglio comunale è oggetto di ricorso.

Nei mesi di settembre e ottobre del 2019 il Servizio quartieri si è occupato di gestire e organizzare la seconda tornata di serate pubbliche d'incontro tra il Municipio e la Popolazione di tutti i 13 i quartieri della Città.

Il Settore è altresì coinvolto negli aspetti di comunicazione di progetti per i quali la Città agisce come committente principale, si pensi al Programma d'azione comunale, dove spesso si opera in collaborazione con consulenti esterni; in progetti dove la Città è partner, tra questi ad esempio il Parco Fluviale Saleggi-Boschetti, oppure con gli enti autonomi laddove è richiesto e necessario un coordinamento, ad esempio nella modalità di interazione sui social, nella pianificazione della attività di comunicazione, ecc.

Alcuni dati significativi dell'attività del Settore nel 2019:

<u>Ufficio stampa</u>	110 comunicati stampa 22 conferenze stampa 18 saluti ufficiali del Municipio su pubblicazioni terze
<u>Protocollo</u>	10 ricevimenti autorità, personalità e diplomatici a Palazzo Civico

<u>Eventi</u>	20 inaugurazioni, ricevimenti ufficiali, giornate promozionali per apprendisti, diciottenni in parte in collaborazione con altri settori o enti.
<u>Comunicazione</u>	Bellinzona Informa Stampati ed etichette per rifiuti Campagne “zanzara tigre” e Clean-up Coordinamento della nuova segnaletica degli stabili, ecocentri, ecc.
<u>Social, app e online</u>	La pagina Facebook ha fatto segnare un aumento del 59% da 1651 a 2631 follower. La pagina Instagram è invece cresciuta del 50% circa da 1800 a 2700 follower.
<u>Quartieri</u>	Serate pubbliche del Municipio. Serate di preparazione e assemblee costitutive delle Associazioni di quartiere.
<u>Comunicazione interna</u>	Aggiornamento pagina intranet.
<u>Diversi</u>	15 visite di scolaresche a Palazzo civico.

## 2.2 Dicastero Educazione e cultura

### 2.2.1 Educazione

Con l'anno scolastico 2018/2019 la gestione delle 6 Zone dell'istituto scolastico è andata a regime con la conferma dei 6 direttori di zona e la scelta di una coordinatrice del collegio di direzione. Il nuovo dispositivo ha portato a dei vantaggi ma ha messo in evidenza dei limiti. Per queste ragioni il Collegio direttori si è chinato durante l'estate 2019 per valutare gli aspetti da consolidare ma soprattutto da migliorare. A fine 2019 dopo le dimissioni del direttore di zona Rossa è stata nominata la nuova Direttrice.

Proseguono i lavori trasversali che Municipio e Direzione collegiale hanno avviato negli scorsi mesi tramite appositi gruppi di lavoro che hanno approfondito i bisogni e le relative richieste di finanziamento:

#### *Gruppo lavoro Nuove tecnologie*

Il Gruppo di lavoro sulle nuove tecnologie nelle scuole, formato da un direttore didattico, dal responsabile dei Servizi amministrativi e dal docente di riferimento per l'informatica, ha proseguito le attività con il fine di fornire strumenti ai docenti ed equilibrare la strumentazione tecnica nelle varie zone della Città. I lavori si sono mossi su differenti assi:

- Gli strumenti a disposizione delle classi sono stati potenziati, con la creazione di una cassa con 12 PC a disposizione attività didattiche e una cassa con 12 Thymio per attività sulla robotica educativa dinamici. A favore dei docenti sono inoltre stati installati 15 nuovi PC nelle aule docenti per garantire una gestione amministrativa adeguata. Per quanto concerne le infrastrutture, si sta delineando la mappatura di tutte le sedi scolastiche e i differenti scenari, per dare la possibilità di accedere alla rete Internet attraverso wifi in tutte le aule di scuola elementare.
- Sono state svolte 69 mezze giornate con le classi 3e, 4e e 5e, con attività di prevenzione sull'uso consapevole delle ICT e sui possibili rischi. Parallelamente si sono proposte 6 serate formative con i docenti e altrettanti con i genitori (una per ogni zona).
- Il collegio dei direttori ha sviluppato un piano di formazione continua per la legislatura in corso, in cui sono proposti corsi di formazione sulle ICT, tra i quali Schoolmaps, matematica con Cabri, laboratorio d'artigianato digitale e robotica educativa.
- In alcune sedi scolastiche sono stati coinvolti dei docenti per promuovere e facilitare l'integrazione delle ICT nelle scuole, in collaborazione con il docente di riferimento per l'informatica.

Parallelamente il gruppo di lavoro ha inoltre incontrato regolarmente il Servizio informatica della Città, AMB, il Cerdd del DECS e la SUPSI DFA.

### *Gruppo lavoro Formazione docenti*

A partire dall'anno scolastico 2019/20 è stato proposto al collegio docenti un pacchetto formativo per il quadriennio 2019-2023. Quindi da settembre 2019 sono state attivate le varie formazioni, in particolare quelle obbligatorie che nell'arco dei prossimi toccheranno tutti i docenti delle singole Zone. A titolo di esempio per le formazioni obbligatorie sono stati coinvolti quest'anno ca. 100 docenti (Zona Rossa, Verde e Gialla). Altri 50 docenti hanno invece seguito le formazioni a scelta proposte nel pacchetto. Ogni singola Zona ha poi deciso, a seconda delle necessità, altre formazioni specifiche in base ai bisogni o progetti di sede. La formazione continua dei docenti ha un legame molto stretto con la qualità dell'insegnamento soprattutto in una scuola soggetta a continui mutamenti, anche molto veloci, come la società in generale. Oggi per i docenti è basilare aggiornarsi, confrontarsi con altri colleghi e con sé stessi, con proposte didattiche innovative. Attraverso ciò si accresce la propria professionalità e si migliora l'efficacia dell'azione dell'intera comunità scolastica in ogni sua componente. Il Collegio dei direttori ritiene quindi fondamentale investire anche nei prossimi anni risorse finanziarie in questo ambito.

#### 2.2.2 Amministrazione scuole

Il 2019 ha visto l'Amministrazione scuole, confrontarsi con diverse nuove tematiche relative all'organizzazione delle mense SE, per la gestione del personale impiegato per la preparazione dei pasti e della pulizia degli spazi utilizzati, l'organizzazione del trasporto pasti con il supporto dei custodi o da parte di ditte esterne e da un continuo contatto con il Dicastero Servizi sociali per la gestione amministrativa delle mense extrascolastiche. Nel 2019 si è provveduto ad armonizzare i lavori tra l'Amministrazione scuole e le direzioni di zona, con l'aiuto delle segretarie di zona diverse prassi di lavori si sono velocizzate e semplificate a favore dei docenti che si possono concentrare più sugli aspetti pedagogici che amministrativi.

#### 2.2.3 Servizio scuole

La gestione delle 18 mense scolastiche rappresenta sempre un impegno importante per il Servizio Amministrazione scuole. Va comunque sottolineato che dopo la prima fase iniziale caratterizzata da inevitabili differenze organizzative e strutturali, grazie all'impegno e alla buona volontà di adattamento del nostro personale alberghiero, siamo riusciti a portare avanti con successo un modello gestionale comune che tenesse comunque conto anche delle realtà locali. Apprezzata e costruttiva come lo scorso anno, è stata la riunione plenaria per il personale alberghiero di inizio anno scolastico, suddivisa in due blocchi distinti (personale di cucina ed inservienti) che permettesse al numeroso personale di incontrarsi, conoscersi e ricevere le necessarie informazioni organizzative. Nel corso dell'anno, alcune collaboratrici hanno approfittato, grazie ai crediti riconosciuti e concessi dal Municipio di partecipare a degli interessanti corsi di aggiornamento in ambito culinario, organizzati da Gastroticino o da Forchette Verte, che rappresentano sempre degli ottimi e affidabili partner formativi. Anche quest'anno, soprattutto il team di cucina, è stato particolarmente sollecitato per la preparazione supplementare di coperti destinati alle mense SE extrascolastiche e per l'attenzione impiegata nella preparazione di cibi destinati ad allievi allergici o intolleranti che di anno in anno aumentano costantemente. Nel corso dell'estate,

il nostro Ufficio è stato nuovamente coinvolto nell'apertura di nuove mense extrascolastiche; un segnale forte voluto dal nostro Municipio per colmare la richiesta di molte famiglie che per motivi professionali non riescono ad essere presenti durante la pausa del mezzogiorno. Ciò ha comportato, da parte nostra, la ricerca di nuovo personale da introdurre e da formare per permettere loro di rispettare le accresciute esigenze di ordine igienico in questo ambito, dettate da leggi cantonali. Molte di queste nostre addette interagiscono in modo indiretto con le sorveglianti delle mense SE e dopo le prime settimane di inevitabile ambientamento, la collaborazione è decisamente buona grazie anche ai regolari contatti intercorsi con i responsabili amministrativi delle mense SE.

Come già anticipato nel consuntivo dello scorso anno, all'interno delle nostre mense scolastiche viene impiegato del personale che presenta gradi differenti di incapacità lavorativa (AI- extra ROD). A seguito forse dell'accresciuto onere lavorativo, dell'età o magari del loro stato di salute cagionevole, durante l'anno, siamo stati sollecitati più volte per risolvere dei problemi gestionali e relazionali conseguenti ad una loro mutata capacità lavorativa. Per l'immediato futuro queste situazioni critiche porteranno certamente a dei ripensamenti sulla determinazione delle future percentuali lavorative nelle differenti mense scolastiche.

Tabella 15: Mense e pasti

Zona	Cucina	% lavorativa	Sezioni	Pasti	Pasti esterni
Rossa	Claro	204% + 91.8% AI	6	17'308	4'193
Arancione	Gerretta	220.2% + 59.6% AI	6	14'299	
	Carasso	99% + 63% AI	4	4'577	1'427
	Nord	190.2% + 28.8% AI	6	15'289	
	Daro	70.2%	1	2'516	
Gialla	Nocca	190.2%+ PO	4	9'477	1'652
	Semine	190.2% + 60% AI	5	10'672	2'617
Verde	Palasio	270% + 68.2 AI	8	19'406	5'668
Blu	Tiglio	225.80%	5	12'807	2'400
	Camorino	158.6%	4	10'175	3'058
Viola	Monte Carasso	134.80% + 28.8% AI	4	10'424	
	Sementina	192.40%	4	11'395	3'026
	Gudo	92.40%	1	3'766	2'808
<b>TOTALE PASTI</b>				<b>142'111</b>	<b>26'849</b>

#### 2.2.4 Scuola infanzia e Scuola elementare

Per la scuola infanzia segnaliamo, l'apertura di una nuova sezione a Gorduno e la chiusura di una sezione a Sementina e Gudo, in considerazione del numero di allievi è stato incaricato

800% di docenti d'appoggio. Per quanto concerne la scuola elementare segnaliamo l'apertura di 1 nuova sezione a Gnosca e Gudo e la diminuzione di 1 sezione a Bellinzona Nord e 2 sezioni a Bellinzona Sud, i docenti d'appoggio sono il 350%. L'apertura di nuove sezioni ha influito sulle spese di materiale scolastico nelle 2 zone interessate generando una maggior uscita.

Tabella 16: Sezioni e docenti SI

<b>Scuole infanzia</b>	<b>Sezioni</b>	<b>Docenti</b>	<b>Docenti appoggio</b>	<b>Allievi</b>
Zona Rossa	(+1) 9	14	1	173
Zona Arancione	14	18	0.5	294
Zona Gialla	9	11		164
Zona Verde	9	11	1	186
Zona Blu	8	10	1	170
Zona Viola	(-2) 9	12	4.5	215
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>76</b>	<b>8</b>	<b>1'202</b>

Tabella 17: Sezioni e docenti SE

<b>Scuole elementari</b>	<b>Sezioni</b>	<b>Docenti</b>	<b>Docenti appoggio</b>	<b>Allievi</b>
Zona Rossa	(+1) 19	23	0.5	319
Zona Arancione	(-1) 24	27	0.5	446
Zona Gialla	(-2) 17	18	0.5	307
Zona Verde	13	19	1.5	248
Zona Blu	18	26	0	303
Zona Viola	(+1) 21	28	0.5	352
<b>TOTALE</b>	<b>112</b>	<b>141</b>	<b>3.5</b>	<b>1'975</b>

### 2.2.5 Scuola fuori sede

Il nuovo concetto organizzativo introdotto parallelamente alla nascita del nuovo Comune e voluto per armonizzare questo servizio fra le diverse zone scolastiche è stato sempre di più gradito e la totalità dei docenti coinvolti ha apprezzato questo soggiorno educativo con i loro allievi che favorisce, di fatto, lo sviluppo di competenze pedagogiche-didattiche importanti in una zona geografica diversa dal rispettivo comprensorio scolastico.

Nel pieno rispetto delle linee guida, la scuola fuori sede si è regolarmente svolta su due periodi coinvolgendo, alternativamente, allievi di quarta o di quinta elementare: la settimana BIANCA, che si svolge durante i mesi invernali di gennaio e febbraio e la scuola VERDE che si svolge ad aprile e maggio, prima della chiusura delle scuole e a settembre-

ottobre del successivo anno scolastico. Per la scuola BIANCA si sono mantenute due differenti modalità organizzative. Una che coinvolgeva le sedi scolastiche delle zone arancione, gialla, verde e blu di tipo statico con pernottamento e l'altra che ha interessato gli allievi delle zone rossa e viola dove gli allievi tornavano a casa tutte le sere. Entrambe le esperienze si sono comunque rivelate positive e l'organizzazione offerta dalle stazioni sciistiche di Campo Blenio e di Airole è stata molto apprezzata sotto ogni punto di vista come pure l'ottima disponibilità da parte degli amministratori delle località sciistiche.

Le settimane VERDI, nel pieno rispetto del nuovo concetto organizzativo, per contro, sono state gestite dalla nostra Amministrazione e hanno raccolto la soddisfazione di docenti, genitori e allievi. Il nostro Ufficio ha comunque sempre dimostrato vicinanza e disponibilità nei confronti dei docenti giovani che dovevano affrontare questo tipo di esercizio per la prima volta, organizzando incontri o fornendo loro del materiale didattico mirato.

Tabella 18: Sezioni e docenti SE

	<b>Settimane verdi</b>	<b>Classi</b>	<b>Allievi</b>	<b>Settimane bianche</b>	<b>Classi</b>	<b>Allievi</b>
Zona Rossa	3	6	69	1	5	49
Zona Arancione	3	5	94	1	5	92
Zona Gialla	1	3	54	2	5	94
Zona Verde	0(*)	0	0	1	3	62
Zona Blu	1	2	35	1	3	54
Zona Viola	1	1	22	1	3	52
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>17</b>	<b>274</b>	<b>7</b>	<b>24</b>	<b>403</b>

(\*): la scuola fuori sede per alcune classi della zona verde si è regolarmente svolta ma nel mese di settembre 2018 e perciò non risulta nella presente tabella

### 2.2.6 Doposcuola

Quest'anno si è potuti andare a regime; questo significa che in tutte le sedi delle sei zone scolastiche l'offerta sia per il 1° che per il 2° turno è stata per tutti uguale, implementando il modello utilizzato nell'ex Comune di Bellinzona. Le inevitabili regolazioni hanno reso il servizio ancora più performante, grazie anche all'apporto dei docenti collaboratori di sede che nel frattempo hanno maturato la necessaria esperienza, svolgendo un ottimo lavoro di filtraggio e mettendosi a disposizione degli animatori del doposcuola in caso di necessità. L'Ufficio si impegna ad informare e ad accompagnare i docenti collaboratori di sede che assumono questa funzione per la prima volta. Il feedback scritto, ricevuto dalle docenti collaboratrici alla fine di dicembre, è risultato estremamente positivo; ciò lascia ben sperare per l'immediato futuro.



Tabella 19: Doposcuola

Doposcuola	Periodo	Zone	Animatori	Proposte corsi	Corsi attivati	Allievi coinvolti
2° turno (2018/2019)	febbraio / aprile	6	46 animatori / 6 associazioni	142	98	741
1° turno (2019/2020)	novembre / dicembre	6	47 animatori / 6 associazioni	142	110	862

### 2.2.7 Biblioteche

Rispetto alle biblioteche segnalate nel 2018 abbiamo avuto la gioia di veder nascere ben 3 nuove realtà.

Ecco il catalogo aggiornato:

Tabella 20: Biblioteche

	Libri	Personale	Volontari
Claro	6'000	No	Sì
Bellinzona	4725	70%, con 20 ore di apertura e 4 di gestione	Sì
Giubiasco	32'000	35%, con 10 ore di apertura e 4 di gestione	Sì
Camorino	3'600	No	Sì
Monte Carasso	1'500	No	Sì
Sementina	1'500	No	Sì
Gorduno	2'500	No	Sì
Gnosca	1'000	No	Sì
Sant'Antonio	1'000	No	Sì

### 2.2.8 Cultura e eventi

Dopo un 2018 destinato all'analisi della situazione che contrassegnava l'animazione nei vecchi Comuni e i relativi finanziamenti ci è stato possibile riorientare la distribuzione della totalità dei finanziamenti, così come già specificato nell'allestimento del preventivo 2019, e meglio, confermando una suddivisione tecnicamente più mirata delle risorse a disposizione del Settore.

Per quanto concerne il sussidio all'animazione promossa da terzi la totalità del budget è stato suddiviso per categoria di attività: musica, letterature e cinema, conferenze-seminari, esposizioni, manifestazioni popolari/ricreative e pubblicazioni, confermando il trend che sottolinea una predominanza delle richieste a sostegno dell'animazione musicale in genere. Per ottimizzare il sostegno alle attività promosse da terzi, che si traducono anche in un sostegno a livello logistico e promozionale, in quest'ultimo anno, si è lavorato con successo per identificare una direttiva interna, che mirava a garantire un sostegno globale ed equo

ponderato sulla totalità del supporto garantito, con un occhio di riguardo al sostegno di quegli eventi, promossi nei quartieri, necessari per garantire una vita associativa ma che per sopravvivere abbisognano di maggior flessibilità da parte dell'Amministrazione pubblica. Parallelamente si è avviato un progetto per ottimizzare la procedura per le richieste relative all'organizzazione di eventi promossi da terzi, e nel contempo ottimizzare il flusso delle informazioni tra i servizi dell'amministrazione direttamente coinvolti. La messa in rete è prevista nel corso del 2020.

Si continua inoltre a proporre un'animazione propria garantendo il finanziamento di quegli eventi ormai divenuti storici, quali il concerto del Venerdì Santo e/o proponendone di nuovi, quali: il premio Giorgio Orelli, seconda edizione, che ben si unisce con le Poesie a Curzutt, giunte alla quinta edizione; il percorso cultura e salute, presentato al Castello di Sasso Corbaro con l'esposizione Mirror e il percorso cultura e diversità che ha proposto un programma musicale nella Chiesa di San Biagio e un percorso di conferenze nella sala del Castelgrande di Bellinzona.

## 2.3 Dicastero Sicurezza e servizi industriali

### 2.3.1 Polizia

L'operatività del Corpo di Polizia è stata garantita su tutto il territorio di competenza con qualche difficoltà, dovuta alla necessità di un servizio che copre le 24 ore per tutti i giorni dell'anno con un effettivo del personale in costante evoluzione, ma ancora insufficiente per rapporto ai parametri fissati dal Cantone. Durante il 2019 hanno tuttavia svolto la specifica formazione quattro nuovi agenti, che hanno poi preso servizio attivo con il 1. marzo 2020.

Continuo costante e proficuo il lavoro nell'ambito della Conferenza dei Capi Dicastero dei Comuni convenzionati, i quali confermano una collaborazione in generale positiva e rispondente alle loro aspettative in un clima di ottima e reciproca fiducia. Complici le discussioni inerenti al rinnovo dell'accordo per la distribuzione dell'utile AMB, che sono avvenute con gli stessi Municipi, ciò non era scontato; la disponibilità dei Comuni non aggregati di avallare ad inizio legislatura l'adeguamento del procapite concernente la partecipazione ai costi del servizio di polizia sul loro territorio ha d'altro canto permesso di partire con il piede giusto e continuare sulla medesima strada.

Al momento della redazione del presente consuntivo, risulta ancora in sospenso il nuovo Regolamento sulla videosorveglianza, così come è stato a suo tempo approvato dal Consiglio comunale. Lo stesso è stato oggetto di alcune modifiche unilaterali, imposte dall'Incaricato per la protezione dei dati e avallate dalla Sezione Enti Locali che, di fatto, se confermate, snaturerebbero il senso del Regolamento e renderebbero l'attività di videosorveglianza impossibile da attuare, così come la stessa è organizzata oggi a Bellinzona (ma in realtà anche nelle altre Città del Cantone). Da qui il ricorso al Consiglio di Stato, ad oggi per l'appunto ancora sub judice e la conseguente impossibilità di rendere effettiva la nuova base legale approvata dal legislativo.

Sul fronte dei rapporti con il Cantone, e meglio per quanto concerne il rapporto conclusivo del gruppo di lavoro "Polizia ticinese", creato per apportare correttivi alle normative di collaborazione tra la Polizia cantonale e le Polizie comunali, con particolare riferimento alle competenze dirette e delegate, ad oggi i Comuni, e pertanto anche la Città, sono in attesa di ulteriori sviluppi, non essendovi state novità. Verosimilmente la tematica dovrà essere ripresa e una soluzione passare da un maggiore coinvolgimento dei Comuni. In effetti l'Associazione dei Comuni ticinesi aveva nel frattempo chiesto all'Associazione delle Polizie comunali di allestire un documento sulla Polizia di prossimità, servizio specificatamente di competenza delle Polizie comunali, il quale è poi stato sottoposto ai Comuni per consultazione, trovando ampia condivisione da parte degli esecutivi comunali sul concetto operativo. Ne è quindi scaturita una presa di posizione dell'Associazione dei Comuni all'attenzione dell'autorità cantonale per un maggiore coinvolgimento quanto alla definizione di nuovi compiti e competenze in ordine all'attività delle Polizie comunali. Abbiamo motivo di ritenere che la tematica verrà in ogni caso approfondita durante il 2020, anche se la recente pandemia COVID-19 potrebbe anche in questo caso imporre una rivisitazione delle priorità.

Di seguito alcuni dati statistici

Tabella 21: Statistica interventi Polizia

Denominazione interventi ("Int.")	2019			2018		
	Diurni	Notturni	Totale	Diurni	Notturni	Totale
Pattuglie/contr.circ./ contr.territorio	13'405	9'219	22'624	13'052	9'626	22'678
Ordine pubbl./interventi /rich.-segn./collabor.	5'104	2'618	7'722	5'952	2'799	8'751
Servizi amm./ordinari/quartieri	1'090	303	1'393	2'154	408	2'562
Servizi manut./servizi tecnici	488	70	558	450	64	514
Istruzione	89	4	93	114	2	116
LFStup/collaboraz. con SAD cant.	43	30	73	46	41	87
Servizi interni	7'394	3'790	11'184	7'527	3'862	11'389
Pattuglie	10'218	6'899	17'117	9'550	7'140	16'690
Controllo circolazione/ velocità/traffico fermo	1'324	453	1'777	1'226	426	1'652
Fermo e controllo persona	202	169	371	198	212	410
Fermo veicolo e occup.	117	146	263	107	143	250
Constatazione incidente IL95	81	9	90	84	11	95
Constatazione incidente IPIA18	18	15	33	15	10	25
Intervento per incidente completo	16	1	17	15	3	18
Const. dannegg./atti vandalici	76	20	96	74	30	104
Disturbo quiete	11	59	70	10	53	63
Lite in famiglia	32	22	54	27	24	51
Intervento per lite/ rissa o problem. sociali	118	101	219	144	124	268
Intervento per furti	14	5	19	26	17	43
Inosserv. LOrP (animali)	38	8	46	17	7	24
Inosserv. LOrP (littering)	3	5	8	5	24	29
Inosserv. LOrP (accattonaggio)	22	-	22	37	-	37
Richieste/segnalazioni Privati	1'344	538	1'882	1'729	556	2'285
Richieste Polcant	1'107	637	1'744	1'221	672	1'893
Richieste per Allarme AED	7	1	8	15	7	22
Collaborazione con Polcant	274	419	693	416	520	936
Attività in generale	554	113	667	1'065	200	1'265
Sfratti	20	3	23	17	2	19
SO	48	24	72	74	15	89
SO fuori comprensorio	5	11	16	2	-	2

MO	4	2	6	4	-	4
MO fuori comprensorio	22	5	27	31	6	37
Atti preparatori sfratto	55	10	65	68	9	77
Collaborazione con SAD cantonale	8	3	11	5	2	7
Inchiesta SAD	6	-	6	3	1	4
MD canapa e derivati	8	19	27	9	5	14

Tabella 22: Incassi parcheggi (Autosilo Cervia escluso)

Anno	Totale	Parchimetri	Abbonamenti			e-Park
			Ex-Stallone	Centro sport	Agevolati	
2013	986'892.88	914'097.05	50'890.00	2'340.00	15'066.00	4'499.83
2014	1'225'643.48	1'143'350.65	50'260.00	1'620.00	25'253.00	5'159.83
2015	1'485'771.21	1'339'941.45	50'120.00	3'480.00	57'470.00	34'759.76
2016	1'568'484.26	1'387'203.15	61'700.00	4'320.00	55'330.00	59'931.11
2017	1'475'457.34	1'277'746.70	55'580.00	4'600.00	52'608.00	84'922.64
2018	1'748'145.59	1'399'309.20	66'460.00	7'960.00	183'313.00	91'103.39
2019	1'725'184.38	<b>1'364'799.44</b>	<b>65'730.00</b>	<b>7'500.00</b>	<b>185'381.70</b>	<b>101'773.24</b>

*N.B.:* dal 2009 al 2016 i risultati si riferiscono unicamente al Quartiere di Bellinzona. Nel 2017, i dati del primo trimestre sono riferiti al solo Quartiere di Bellinzona e successivamente alla nuova Città. Dal 2018 i dati si riferiscono alla nuova Città.

Tabella 23: Infrazioni parcheggi – Bellinzona e Comuni convenzionati

Anno	Introiti
2013	18'251
2014	17'797
2015	17'162
2016	16'468
2017	18'668
2018	13'500
<b>2019</b>	<b>17'280</b>

Tabella 24: Autosilo Cervia

	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Numero posteggi	139	139	139	139	139	139	139
Giorni effettivi	362	362	366	373	364	364	364
Fr. al giorno per parcheggio	11.72	12.16	12.21	12.28	12.28	12.86	13.38
Incassi parchimetri	589'887	611'708	621'144	636'468	621'282	650'867	677'027
Incassi abbonamenti	95'400	90'080	69'763	105'739	107'800	98'523	102'113
<b>Totale incassi</b>	<b>685'287</b>	<b>701'788</b>	<b>690'907</b>	<b>742'207</b>	<b>729'082</b>	<b>749'390</b>	<b>779'141</b>

Tabella 25: Altre attività di polizia

<b>Attività:</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
esami teorici conducenti ciclomotori							
denunce furto biciclette e ciclomotori		5	6	6	9	7	25
revoche furto biciclette e ciclomotori		1	1	0	0	0	4
biciclette trovate (non oggetto di furto)	23	48	36	18	19	26	38
furto/smarrimento documenti	20						
collaudi ciclomotori	10	11	13	10	7	3	11
perizie ciclomotori	0	1	1	0	0	0	0
rilascio patenti pesca		161	175	162	165	180	174
rilascio autorizzazioni caccia		0	54	65	68	70	64
oggetti trovati consegnati	611	587	432	377	383	313	475
chiavi trovate	131	132	139	120	106	98	
sequestro targhe	423	550	501	276	340	36	
accompagnamenti forzati UEF	552	637					
incidenti IL95 / IPIA18 / completi	140	85	163	115			
atti giudiziari gestiti	262	240	704	549	158	40	
atti donazione e successione	6	16	2	5	2	2	

<b>Intimazione contravvenzioni per:</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
tardata chiusura e/o spegnimento musica EP	4	3	6	2	7	8	9
rumori molesti EP	7	5	11	8	8	9	6
inosservanza legislazione cani	37	27	23	12	4	14	17
fuochi all'aperto	4	2	1	0	3	0	1
inosservanza legislazione taxi	6	4	17	9	4	7	2
Vandalismi e/o littering, ordine pub.	47	23	25	28	3	4	5
vendita abusiva ambulante	0	0	0	0	0	0	0
rumori molesti (privati)	6	4	6	3			
Accattonaggio (LorP)	22	55	100	40			

<b>CONTROLLI RADAR NEL 2019</b>	<b>177: FR. 254'430.00</b>
---------------------------------	----------------------------

N.B.: dal 2009 al 2016 i risultati si riferiscono unicamente al Quartiere di Bellinzona. Nel 2017, i dati del primo trimestre sono riferiti al solo Quartiere di Bellinzona e successivamente alla nuova Città. Dal 2018 i dati si riferiscono alla nuova Città.

### 2.3.2 Pompieri

Il 2019 è stato per il Corpo Pompieri un anno impegnativo, oltre che per l'attività corrente, anche sul fronte della ricerca degli effettivi. Il volontariato, che rappresenta senz'altro una forma collaudata di collaborazione, presenta d'altro canto, ma ci ripetiamo, alcuni limiti, in particolare quelli derivanti dalla non sempre evidente necessità di conciliare gli impegni di servizio, con quelli dei datori di lavoro e con quelli della famiglia. Le necessità di garantire un numero di militi pronti ad intervenire 24 ore su 24 e sette giorni su sette, rispettivamente quella di vedere formate le squadre di intervento comprensive di un numero di militi rispettoso delle direttive del Cantone in caso di intervento, hanno posto un notevole problema, nel frattempo fortunatamente risolto, anche grazie alla collaborazione con i SUC, in termini di sostituzione di alcuni partenti. Problema provvisoriamente arginato mediante assunzione di personale, da parte dei SUC, parzialmente dedicato all'attività del Corpo Civici Pompieri. A medio lungo termine, tuttavia, la problematica di garantire gli effettivi necessari per porre in atto gli interventi, secondo criteri di qualità e sicurezza minimi, andrà affrontata in modo prioritario.

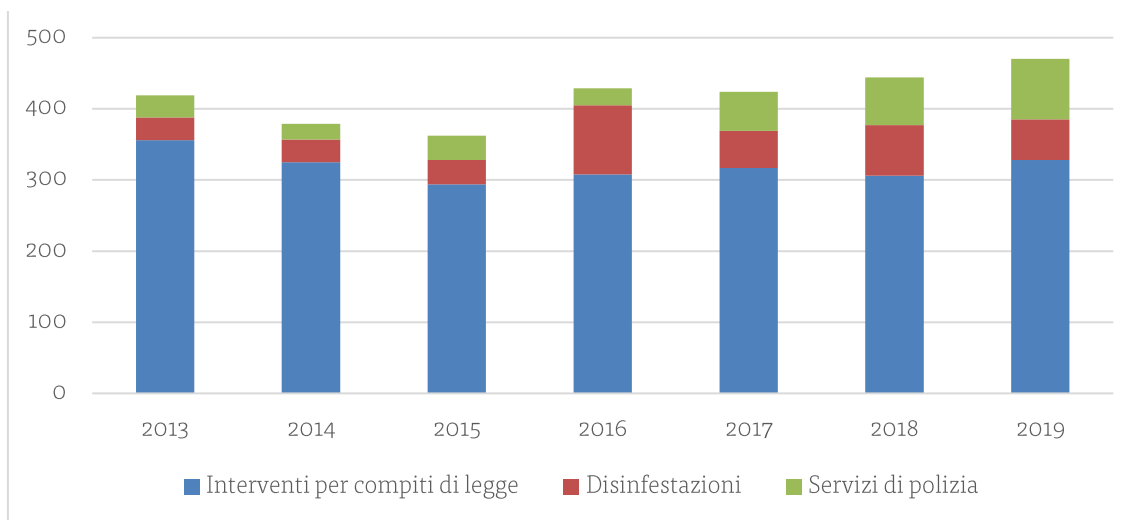
Con l'aggregazione, anche per i pompieri, si è reso necessario, di concerto con il Settore controllo interno e gestione qualità, porre in atto i correttivi affinché i conti risultino tenuti nel pieno rispetto del nuovo sistema contabile MCA2 e si basino sulla massima trasparenza. Detta verifica ha fatto oggetto di un rapporto specifico, sottoposto al Municipio e al Comandante, sulla scorta del quale saranno da prevedere le relative misure a far tempo dal preventivo 2021. L'obiettivo è quello che venga presentata una contabilità completa dei Pompieri da integrare in un CECO unico della Città.

Sul fronte del futuro Centro di Pronto Intervento, al momento del licenziamento del presente messaggio, è attesa una presa di posizione definitiva di USTRA in relazione alla cessione del terreno che potrebbe ospitare il nuovo Centro, con la quale vi sono stati di recente alcuni ulteriori contatti ufficiali volti ad accelerare la procedura di cessione, fermo restando che, in caso di mancato riscontro, saranno a questo punto intraprese soluzioni alternative per rapporto a quella che, dall'inizio della legislatura, è oggetto di approfondimento.

Nel primo semestre dell'anno si sono conclusi i lavori di risanamento del tetto della caserma, di realizzazione della pensilina esterna sul lato via del Bramantino e la sistemazione degli spazi interni. Sebbene rimanga una sistemazione non ottimale, grazie agli interventi realizzati e a ulteriori lavori di miglioria interna effettuati dai militi del Corpo, la caserma risulta ora più confacente per i bisogni logistici del Corpo Pompieri. Rimangono ancora da risolvere le criticità relative ai servizi igienici, alle docce e allo spogliatoio femminile, sollevate dalla Commissione dell'Edilizia.

Il 2019 non ha registrato interventi di particolare rilevanza e può essere considerato un anno nella normalità. Sono stati effettuati complessivi 470 interventi complessivi di cui 328 per compiti di legge (salvataggi, incendi, incidenti, danni della natura, antinquinamento e difesa ABC), 57 per disinfestazioni e 85 per servizi di polizia ausiliaria.

Figura 1: Evoluzione degli interventi dei pompieri, 2013-2019

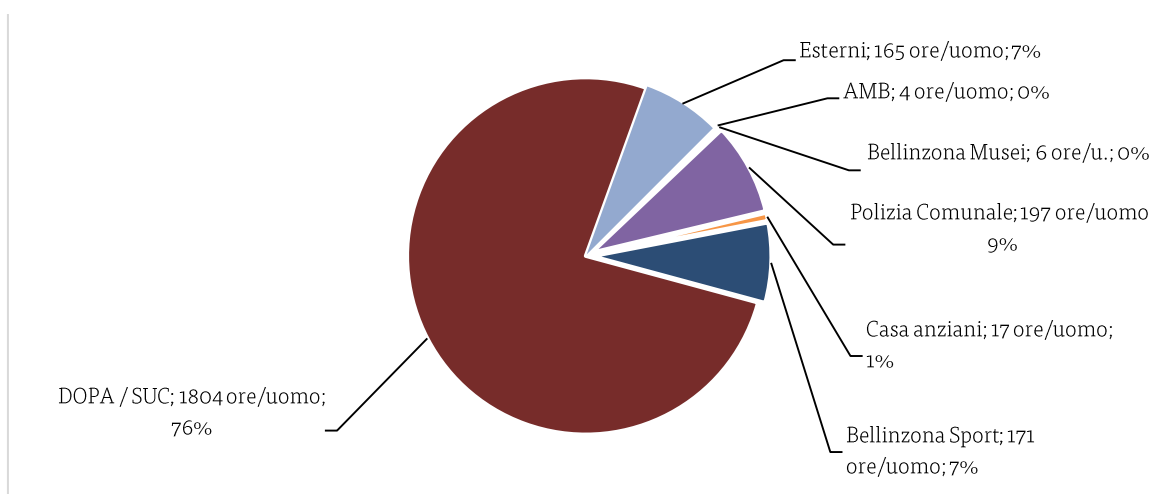


L'effettivo del Corpo al 31.12.2020 si attesta a 216 militi (di cui 125 pompieri urbani e 91 pompieri di montagna). L'età media dei militi è di 36 anni (38 per i pompieri di montagna e 35 per i pompieri urbani), suddivisi in 206 uomini e 10 donne (di cui 4 nei pompieri di montagna).

L'organizzazione interna del personale permanente impiegato presso il Corpo Pompieri, composto da 16 unità, è stata consolidata. Le prestazioni erogate a favore di altri servizi dell'Amministrazione comunale e enti terzi hanno rispecchiato le aspettative e suddivise nel modo seguente:

- Officina meccanica comunale: tot. 3525 ore  
(vd. grafico seguente)
- Squadra segnaletica e impianti tecnici: tot. 2531 ore uomo
- Controllo impianti Pci: tot. 287 ore uomo
- Interventi picchetto tecnico per teleferica Mornera: tot. 15 ore uomo

Figura 2: Ore erogate dall'officina meccanica





Nel corso del 2019 si sono svolti i festeggiamenti per il 190° di fondazione del Corpo Civici Pompieri. In collaborazione con la Sezione Veterani Pompieri e il Gruppo Ricreativo Sportivo dei pompieri sono state organizzate alcune manifestazioni che hanno riscosso un importante successo di pubblico.

Le difficoltà nel reperire personale volontario disponibile per il picchetto e gli interventi durante l'orario lavorativo sta diventando sempre più difficile e imporranno a breve termine l'adozione di nuove soluzioni in sinergia con i settori dell'Amministrazione comunale. Ciononostante, il Corpo Pompieri grazie all'impegno e alla passione dei suoi militi volontari ha saputo garantire anche nel 2019 in ogni momento la prontezza di intervento a favore della popolazione e del territorio.

## 2.4 Dicastero Servizi sociali

### 2.4.1 Servizi sociali

In generale il settore socialità riscontra un aumento del carico di lavoro, non riconducibile al numero di pratiche in sé, che rispetto a fine 2018 sono leggermente diminuite, ma all'aumento del bisogno sociale individuale connesso alla complessità sempre crescente delle situazioni gestite dal servizio. Sono pure in aumento le situazioni (famigliari e non) prima di competenza del Soccorso operaio svizzero e conseguenti al primo, grande, flusso migratorio: ciò genera importanti necessità di seguito (si tratta di persone che provengono da un contesto culturale e sociale completamente diverso dal nostro) e di conseguenti costi di traduzione (le conoscenze linguistiche e l'integrazione di queste persone restano ancora troppo sommarie per evitare di dover far capo a dei servizi di traduzione, che si cerca comunque di mantenere in modo saltuario). I numeri dei passaggi legati alla fine del periodo quadro di 5 anni di seguito da parte del SOS previsti nei prossimi anni sono crescenti e saranno da monitorare con attenzione anche per rapporto ai costi indiretti che possono generare.

Si noti che nel corso del 2019 si è intervenuto sui numeri gestiti dalle diverse assistenti sociali per livellare il rispettivo carico di lavoro. I quartieri con il maggior numero di casi seguiti dal servizio continuano ad essere, in ordine numerico, Bellinzona Giubiasco e Camorino, seguiti da Monte Carasso e Claro (identico numero di casi).

Le particolari criticità riscontrate dagli operatori sociali sono legate a casi di indebitamento eccessivo, cattiva gestione amministrativa/burocratica, giovani che desiderano maggiore autonomia a fronte di importanti conflitti familiari, stranieri con importanti necessità di supporto e carenti conoscenze linguistiche.

Il servizio LAPS/AVS non ha presentato particolari criticità dal punto di vista operativo. Si segnalano comunque alcuni avvicendamenti interni di personale, con il trasferimento di un funzionario, prima in forza all'Autorità regionale di protezione, a far tempo dalla primavera 2018. Con il rientro, previsto nel corso del 2019, della persona ancora assente (malattia prima, ora congedo non pagato a seguito di maternità), assommato all'entrata in funzione del nuovo responsabile (che fungerà anche da coordinatore di servizi) recentemente entrato in funzione, l'assetto dell'ufficio dovrebbe trovare un equilibrio finalmente stabile.

Tabella 26: Evoluzione prestazioni assistenziali

Anno	Unità di riferimento	Persone	Variazione
2014	670	1'020	
2015	711	1'042	+22
2016	814	1'243	+201
2017	802	1'270	+27
2018	811	1'303	+33
2019	847	1'336	+33

Fonte: GIPS; elaborazione: SCPS/DAR

L'evoluzione dei numeri dei beneficiari di prestazioni sociali (in costante crescita, + 33 assistiti nel corso del 2019) è riconducibile all'attrattività della Città a seguito della presenza

di tutti i servizi sul territorio (non solo comunali ma anche cantonali e sanitari) oltre alle condizioni locative più favorevoli rispetto ad altre realtà ticinesi, assommata alla buona qualità di vita che offre Bellinzona. A dimostrazione dell'attrattività della Città anche per le fasce medio basse, si consideri che nel 2019 delle 2'200 persone arrivate nel Comune, 140 erano al beneficio di prestazioni assistenziali a fine dicembre 2019, in qualità di titolari o di membri di una famiglia con una domanda attiva di assistenza sociale. Di queste 140 persone, 86 erano in assistenza già prima della data di arrivo, mentre per 54 persone la data della domanda di assistenza è successiva alla data di arrivo nel Comune. Delle 1'855 persone partite nel 2019 dal Comune di Bellinzona 80 persone beneficiavano di prestazioni assistenziali a fine gennaio 2019, in qualità di titolari o di membri di una famiglia con una domanda attiva di assistenza sociale.

Tabella 27: Evoluzione casi servizi sociali, 1.1.2019-31.12.2019

Casi aperti al 1.1.2019 (*)	382
Nuove segnalazioni nel 2019	305
Chiusi nel corso del 2019	324
Totale casi aperti al 31.12.2019	375

(\*): si segnala un errore di battitura nei dati indicati nel commento del consuntivo 2018, 372 invece di 382 casi effettivi. Ci scusiamo per l'inconveniente.

Di seguito l'analisi delle 305 nuove segnalazioni del 2019:

Tabella 28: Nuove segnalazioni per provenienza, problemi esposti, gruppi d'età

#### **Provenienza**

Polizia comunale	12
Servizi comunali	29
Altri servizi	45
Auto segnalati	178
Altro (famigliari, medici, amici...)	41

#### **Problemi esposti**

Sfratto	17
Decesso	0
Problemi sociali / amministrativi	145
Problemi finanziari	143

#### **Gruppi di età**

Minorenni	0
18-25anni	52
26-30 anni	30
31-69 anni	197
Over 70	26

Tabella 29: Casi aperti per Quartiere

Bellinzona	197
Giubiasco	79
Camorino	34
Claro	18
Gnosca	3
Gorduno	2
Gudo	6
Moleno	0
Monte Carasso	18
Pianezzo	1
Preonzo	7
Sementina	8
S. Antonio	2
<b>Totale</b>	<b>375</b>

Tabella 30: Casi di curatela

Al 1.1.2019	93
Al 31.12.2019	95

#### 2.4.2 Giovani e famiglie

Il 2019 è stato un anno di grande fermento e operatività per il Servizio giovani e famiglie, che ha potuto adeguare al rialzo l'impiego lavorativo della sola funzionaria in forze allo stesso e che ha collaborato attivamente con la responsabile del Settore per l'implementazione dei diversi progetti proposti dal servizio.

Anche quest'anno la parte del leone è stata assunta dalle proposte legate alla conciliabilità lavoro famiglia: a seguito dell'accertamento dei bisogni delle famiglie bellinzonesi, grazie al questionario inviato nel corso del 2018 a tutti i nuclei famigliari interessati, il Servizio ha lavorato sulla concretizzazione - prevista a tappe - delle richieste emerse. Con l'inizio dell'anno scolastico 2018/2019 sono state aperte 5 nuove mense SE a gestione pubblica per soddisfare la necessità di disporre di un numero maggiore di posti mensa. In parallelo il gruppo di lavoro appositamente creato ha ideato un progetto per la creazione di 4 centri extrascolastici sparsi sul territorio cittadino (in particolare a Claro, Gnosca, Bellinzona scuole Nord e Bellinzona scuole Semine). Il relativo Messaggio municipale è stato licenziato a fine 2019 e approvato dal legislativo comunale a inizio 2020.

Per quanto attiene ai giovani, nel corso del 2019 ha preso avvio (con qualche ritardo sulla tabella di marcia a causa di impedimenti tecnici imprevisti e legati alla fornitura del

furgone) il progetto **Social-Truck**, centro giovanile itinerante e che ha riscontrato, sin da subito una buona rispondenza da parte della popolazione giovanile.

A livello informativo inoltre è stata aperta, sempre nel corso del 2019, una pagina web sul sito della Città che indica buona parte (o tutte) le offerte presenti su suolo cittadino in favore delle famiglie e dei giovani (sostegni vari, attività ricreative/per il tempo libero, servizi di consulenza, strutture di accoglienza, la cui ubicazione è indicata in una mappa della città).

Ad autunno 2019 ha inoltre preso avvio la proposta Minimove, a carattere itinerante in alcuni quartieri cittadini. La stessa si indirizza ai bambini dai 2 ai 5 anni, che accompagnati dai propri genitori possono svolgere le attività proposte. Questa proposta ha ottenuto un buon riscontro sia a livello di numeri sia a livello di soddisfazione da parte della popolazione coinvolta.

### 2.4.3 Autorità Regionale di Protezione

Il costante aumento del carico di lavoro per l'Autorità regionale di protezione è un parametro che si conferma presente ogni anno (si consideri che nel corso del 2019 l'ARP ha emesso 1'453 decisioni, contro le 1'042 del 2018).

Nel corso del 2019 si è finalmente riusciti a ricreare equilibrio e stabilità in seno all'organico dell'ufficio. Il trasferimento di un collaboratore che manifestava segni di stanchezza in un ambito difficile da gestire anche per il carico emotivo che comporta assommato alla nuova assunzione di due unità lavorative (con grado occupazionale complessivo del 170%) hanno ridato respiro, entusiasmo e coesione al personale che opera quotidianamente in questo delicato ufficio, che si è trovato costretto ad affrontare e sopperire – non senza difficoltà - l'autosospensione del delegato comunale maggiormente coinvolto nei lavori dell'ARP.

Una decisione di inizio 2018 della Camera di protezione che ha inoltre fissato i criteri per la messa a carico dei costi delle mercedi al Comune (il limite inferiore è stato fissato in fr. 5'000 di sostanza netta (per persone singole) e fr. 10'000 per coppie, a cui possono essere aggiunti fr. 2500 per ogni figlio minorenni): ciò, assommato agli aspetti suindicati, ha portato a un aumento importante delle spese per misure di protezione.

Continua inoltre il progetto di cantonalizzazione delle Autorità regionali di protezione, che dovrebbe avere sviluppi concreti in un prossimo futuro.

Di seguito una tabella che dettaglia parte delle 1'453 decisioni adottate.

Tabella 31: Attività ARP 2019 (misure)

Misure totali al 31.12.2019	1'011	
	maggioresnni	minoresnni
di cui:	812	199
Arbedo Castione	37	23
Bellinzona	697	148
Cadenazzo	35	14
Lumino	13	8
S. Antonino	30	6

<b>Misure totali istituite durante il 2019</b>	<b>165</b>	
<i>di cui:</i>	<b>maggioresnni</b>	<b>minoresnni</b>
	133	32

<b>Misure totali revocate</b>	<b>80</b>	
<i>di cui:</i>	<b>maggioresnni</b>	<b>minoresnni</b>
	57	23

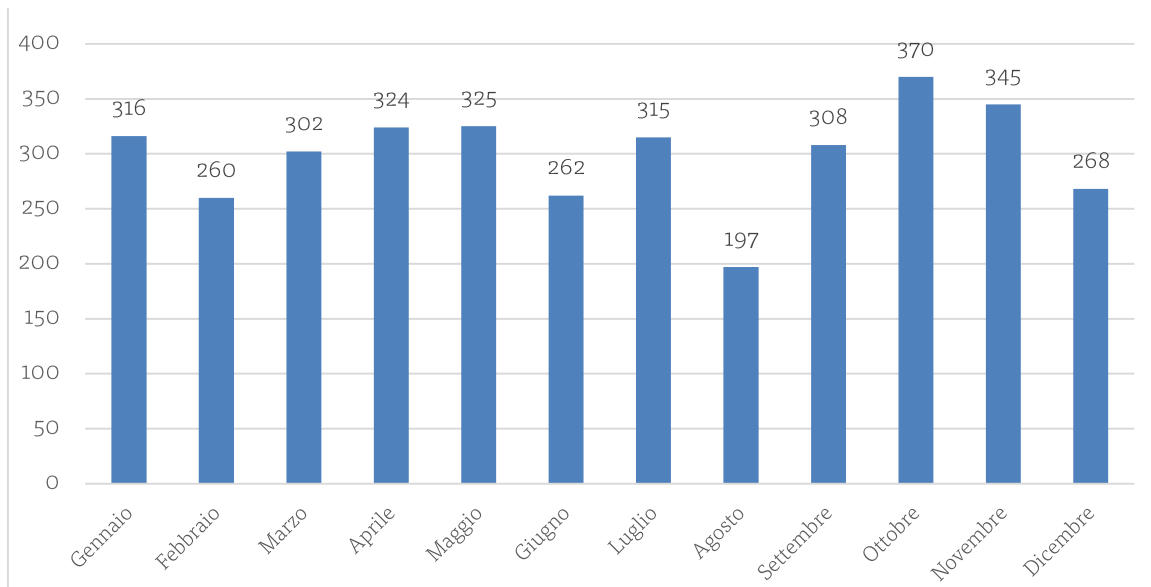
#### 2.4.4 Clinica dentaria

Il percorso positivo della Clinica dentaria comunale si conferma anche nel 2019, la buona funzionalità della struttura e gli apprezzamenti positivi dei pazienti a cui vengono offerti servizi si traduce in ricavi sempre crescenti.

Il numero di pazienti curati complessivamente durante l'anno è di 3'592 e la media mensile è di 299.

La redistribuzione mensile è relativamente stabile con 8 mesi su 12 che si situano su una media di quasi 326 pazienti. Particolarmente bassi risultano i pazienti curati nei mesi di febbraio (260), giugno (262), agosto (197) e dicembre (268).

Figura 3: Ripartizione dei pazienti curanti per mese



#### 2.4.5 Case per anziani

Così come per la gestione 2018, il 2019 è stato rappresentato da un anno particolarmente intenso per il Settore Anziani che, oltre al compito di accoglienza delle persone anziane bisognose di soggiorni definitivi, temporanei e post acuti, ha proseguito nell'attualizzazione

della messa in rete degli Istituti, nell'allineamento delle procedure, delle direttive interne con la creazione di unità di intenti e nella messa in opera di nuovi compiti e attività.

In questo processo sono stati definiti "Missione / Visione / Valori Aziendali", quali base di partenza per la creazione di tutta la strategia aziendale: dalla definizione di "*chi siamo, cosa facciamo*" a "*quali i valori di riferimento per lo svolgimento dell'attività*" per giungere al "*Modello di competenze*", elaborato sulla base della Visione e Missione Aziendali e degli obiettivi strategici dell'organizzazione.

Da questi elementi portanti è quindi stata creata la "*Carta dei Servizi*": documento di riferimento con il quale il Settore Anziani presenta gli impegni assunti nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione dei servizi, gli standard di qualità, diritti e doveri dell'utenza e la tutela della privacy, per definire un unico modello di "*Contratto di accoglienza*" per l'utenza.

L'elemento di maggiore spicco per il 2019 è senz'altro la creazione della "*lista di attesa unica*", gestita da un unico team con competenze mediche/ infermieristiche/ sociali/ amministrative che verificano l'urgenza della domanda, definendone la priorità sulla base di criteri specifici dell'urgenza per poi pianificarne l'accoglienza.

Importante ricordare la decisione del Municipio di avviare una collaborazione tra il Settore Anziani con il Settore Scuola e Servizio Sociale per l'ampliamento del servizio mensa scolastica, a decorrere dal mese di settembre 2019. Questo servizio permette di rispondere in modo adeguato alle aspettative e alle necessità delle famiglie chiamate a confrontarsi con la conciliabilità lavoro-famiglia, ponendo così al centro del servizio il benessere ed i bisogni dei bambini in età scolastica. I pasti sono preparati presso la cucina della Residenza Pedemonte e trasportati alla Casa per anziani Comunale (sede della Mensa scolastica SE NORD) e alla sede delle SE SUD. Nel periodo settembre/dicembre 2019 sono così stati preparati 1'087 pasti per i bambini della sede delle Scuole Nord e 1'376 pasti per la sede delle Scuole Sud.

Sul fronte dei rapporti con il Cantone non si segnalano particolari problematiche. Con l'Ufficio degli Anziani e delle Cure a domicilio si sono tenuti più incontri per concordare delle modalità di riconoscimento dei costi suddivisi tra le tre case per anziani, e per il Centro Somen. L'Ufficio del Medico Cantonale ha ispezionato tutte le strutture del Settore Anziani, per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.

Di seguito alcuni dati statistici legati alla tipologia degli anziani accolti presso gli istituti per anziani.

Figura 4: Ripartizione ospiti per fasce d'età

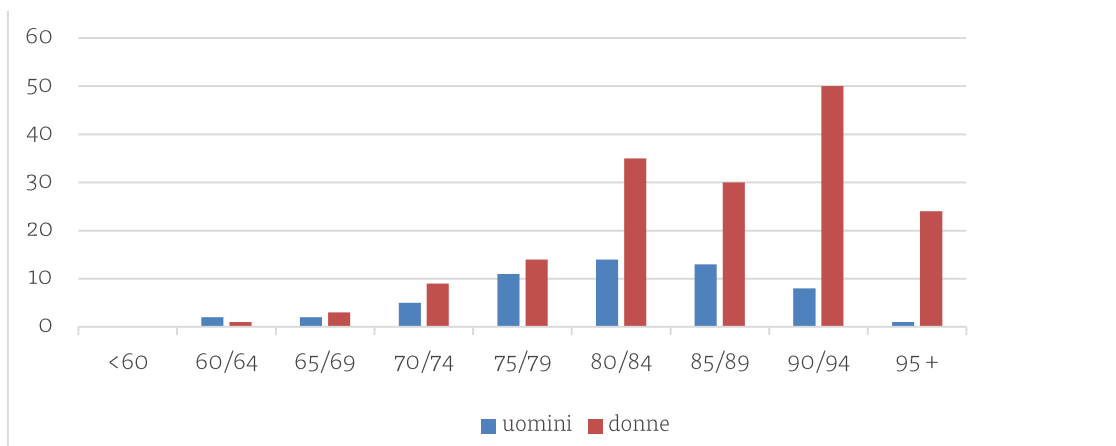


Figura 5: Ripartizione residenti per retta giornaliera (CHF)

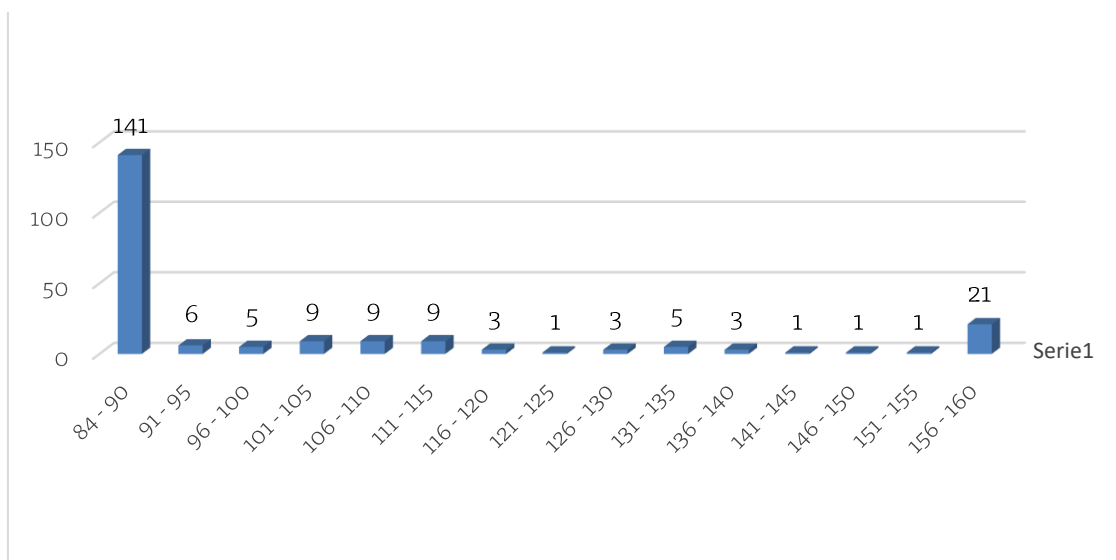


Figura 6: Residenti beneficiari di prestazione complementare

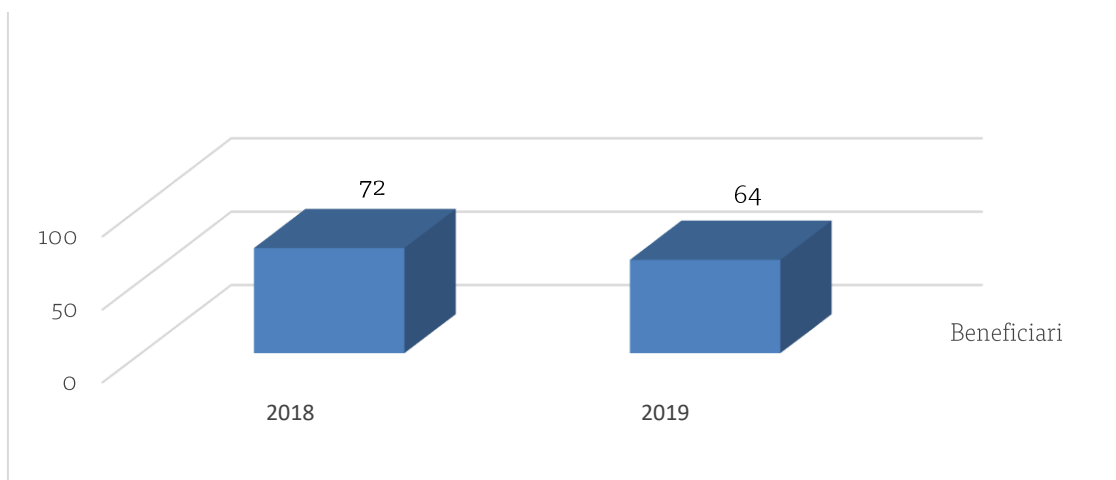
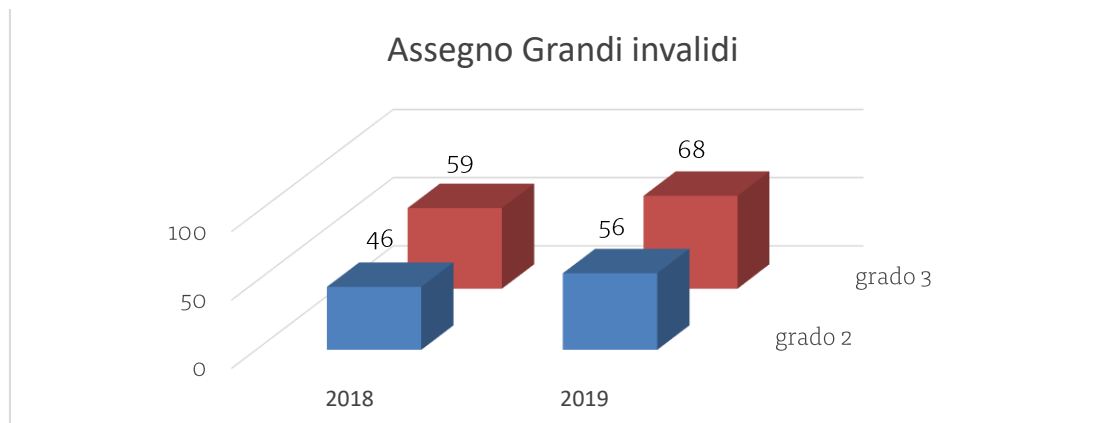




Figura 7: Assegno Grandi Invalidi, per grado, 2018 / 2019



Di seguito alcuni dati statistici legati alla tipologia degli anziani accolti presso il Centro Somen.

Sin dalla sua apertura il Centro Somen ha accolto 1'536 pazienti suddivisi nei tre ambiti di cura (Cure Acute e Transitorie [CAT], Soggiorni terapeutici Temporanei [STT] e Soggiorni Temporanei [ST]) come da riassuntivo seguente:

Tabella 32: Attività Somen 2019

Ambito	2017	2018	2019
CAT	229	383	340
STT	77	92	81
ST	110	141	83
<b>Totale</b>	<b>416</b>	<b>616</b>	<b>504</b>
<b>Giornate di presenza</b>	<b>10'783</b>	<b>15'713</b>	<b>14'744</b>

Le destinazioni post degenza Centro Somen sono così riassunte:

Tabella 33: Destinazioni post degenza Somen 2019

Destinazione	2017	2018	2019
Domicilio	334	440	385
Ospedale	52	92	70
Casa per anziani	22	39	36
Decessi	3	10	12
<b>Totale</b>	<b>411</b>	<b>581</b>	<b>503</b>

Benché per l'esercizio 2019 è stato sottoscritto con il Cantone un "Contratto di prestazioni" unico per le quattro entità" la gestione finanziaria è ancora allestita in modo distinto e separato: una contabilità finanziaria per le strutture del quartiere di Bellinzona (conto 4100) ed una gestione separata per le strutture del quartiere di Sementina (conto 4101).

Da evidenziare che solo a fine 2019 è stata trovata una modalità condivisa con il Cantone per il calcolo del budget globale con i competenti organi cantonali. Il complicato iter, risiede

nella particolarità del Settore Anziani Bellinzona con la gestione del Centro Somen, che rappresenta pur sempre “un unicum” a livello cantonale per missione e competenze e non può essere paragonato ad un Istituto per anziani per organizzazione, struttura dei costi e dei ricavi. Infatti, tanto la missione quanto i criteri gestionali e finanziari che lo reggono (voluti dal legislatore cantonale medesimo) divergono in modo sostanziale da quelli in uso per la gestione di una Casa per anziani che accoglie soggiorni definitivi.

Conformemente alla volontà del Municipio, nel consuntivo 2019, non è stato registrato il “Contributo del Cantone per adeguamento globale esercizi precedenti” che a preventivo 2019 riportava un minor introito di Fr. 677'782.00 per le Case anziani Bellinzona, contro un maggior introito di Fr. 404'914.00 per le Case anziani di Sementina; i dettagli e gli obiettivi di questa scelta sono ampiamente illustrati al capitolo 3.2.2, a commento del conto 4100.4631.010. In questa sede si sintetizza lo scopo della decisione: giungere a breve (esercizio 2020) con un perfetto allineamento tra i conti delle Case anziani come allestiti dalle Strutture per il Cantone con i conti delle Case anziani presentanti nei consuntivi della Città.

È utile rilevare comunque che grazie ai negoziati svolti dal Settore con la competente autorità cantonale, un progressivo miglioramento del riconoscimento dei disavanzi di esercizio (in particolare per quanto attiene al Centro Somen) si sta registrando: sul consuntivo 2018 il Cantone ha deciso il riconoscimento di un maggior contributo di oltre fr. 200'000 (che sarà incassato nel 2020, ma riferito come detto al 2018). Un riconoscimento a posteriori, anche superiore, è già stato predisposto nei principi per il consuntivo 2019 (il maggior ricavo 2019 sarà incassato nel 2021). Inoltre, il Cantone ha dato l'indicazione come a partire dal consuntivo 2020 (effetto finanziario per la Città dal 2022), la situazione sarà ulteriormente in miglioramento, grazie al decadimento di misure di risparmio adottate in passato dallo Stato e alla revisione del contratto tra l'EOC e la Fisioterapia Andretti per lo stabile del Centro Somen.

Complessivamente, per i due centri di costo del Settore Anziani (4100 per gli Istituti del Quartiere di Bellinzona e 4101 per gli Istituti del Quartiere di Sementina), si registra un aumento complessivo dei costi rispetto al preventivo 2019, pari a Fr. 48'233.29 (+ 0.15%) a fronte di uno scostamento di Fr. 797'773.93 (+ 2.62%) rispetto al consuntivo 2018.

Per quanto attiene ai ricavi, complessivamente si registra un aumento delle entrate pari a Fr. 1'022'967.58 (+ 3.51%), a fronte di uno scostamento di Fr. 915'617.81 (+ 3.53%) rispetto al consuntivo 2018.

Il risultato di esercizio complessivo è migliore rispetto al preventivo 2019 di Fr. 974'734.29 e si attesta sul risultato di esercizio 2018 con un disavanzo inferiore di Fr. 117'843.87.

Come anticipato sopra, l'analisi finanziaria che segue risulta ancora suddivisa per le strutture del quartiere di Bellinzona (conto 4100) e per le strutture del quartiere di Sementina (conto 4101).

In conclusione a questa introduzione e richiamato quanto indicato nei paragrafi precedenti, è utile ricordare la complessità della valutazione dell'andamento finanziario delle strutture per anziani: ogni anno contabile delle strutture per anziani è sempre contraddistinto dalle cifre “provvisorie” del contratto di prestazione dell'anno corrente e dagli effetti a posteriori del conguaglio (positivo o negativo) del contratto di prestazione di 2 anni prima. In questo

senso, fare confronti utilizzando unicamente le cifre mostrate dalla contabilità rischia di essere fuorviante.

Le decisioni di adeguamento dei contratti di prestazione già adottate, quelle in discussioni e gli adeguamenti generali di tali contratti (decadimento misure di contenimento decise dal Cantone, ecc.) permettono di prevedere a partire dal 2021 dei deficit complessivi di fr. 500'000 ca. per le 4 strutture per anziani della Città.

## 2.5 Dicastero Finanze, economia e sport

Anche il 2019 si è confermato un anno molto intenso e complesso per il Dicastero finanze, economia e sport, con riferimento soprattutto al Settore Finanze e promozione economica.

Va in effetti considerato che, se dal profilo dell'operatività corrente si può dire che la Città è giunta essenzialmente "a regime" dopo l'avvenuta aggregazione, si conferma che ancora molte procedure e attività contabili-amministrative siano in fase di affinamento, ridefinizione o implementazione. Considerato che gli aspetti finanziari rientrano in praticamente tutti questi processi in corso, ne deriva che il Settore Finanze e promozione economica è costantemente in prima linea nel dover garantire l'attività corrente e nell'implementare le novità derivanti dalle nuove impostazioni, decisioni e basi legali post-aggregative.

### 2.5.1 Servizio Gestione finanziaria

Gli anni 2017 e 2018 sono stati contraddistinti dall'immane e necessario lavoro per gettare le basi minime per permettere la nascita della nuova Città dal profilo finanziario, contabile e amministrativo. La chiusura dei conti 2017 degli ex-Comuni e dell'ex-Consorzio Casa anziani del Circolo del Ticino, la preparazione del nuovo piano contabile a seguito dell'aggregazione e a seguito della parziale applicazione del MCA2.

Dopo aver gettato le basi, l'anno 2019 ha imposto nuovi ulteriori lavori di ampia portata, per complessità e/o durata:

- Allestimento del primo consuntivo della nuova Città.
- Affinamento della struttura contabile e del piano dei conti alla luce dell'esperienza del primo consuntivo.
- Iter di approvazione formale del piano dei conti (ripartizione istituzionale e ripartizione funzionale) da parte dell'Autorità cantonale.
- Ricostruzione di tutti gli investimenti ancora presenti a bilancio (valori iniziali, ammortamenti cumulati, ecc.) per implementare il nuovo sistema di ammortamento dal 1.1.2020.
- Lavori preparatori per giungere all'emissione della prima tassa uso fognatura della nuova Città.
- Lavori preparatori per giungere all'emissione della prima tassa rifiuti della nuova Città

Un discorso ulteriore lo meritano due tasse - rifiuti e uso canalizzazioni - che pure essendo collegate a settori d'attività specifici, sono emesse dal Servizio gestione finanziaria. Per la tassa uso canalizzazioni, va ricordato che nel 2018 non è stata emessa e si è quindi proceduto ad una sua contabilizzazione quale transitorio; si ricorda che l'impostazione iniziale indicava che la sua emissione sarebbe stata di competenza del nuovo ente AMB. In realtà - in seguito agli approfondimenti svolti con l'Amministrazione federale delle contribuzioni - è emerso che l'impostazione immaginata dall'Ente (una sola fattura con acqua potabile e uso canalizzazioni, intestata ad AMB e con numero IVA dell'Azienda) non era accettata dall'autorità federale. Transitoriamente, quindi, la tassa uso canalizzazioni sarà ancora emessa dalla Città; per questo, il Settore Finanze e promozione economica (Servizio

Gestione finanziaria con l'ausilio del Servizio contribuzioni e esazione a livello di gestione dell'indirizzario) ha svolto un importante lavoro amministrativo, che ha comportato però non poche difficoltà e la collaborazione del Settore Pianificazione, catasto e mobilità e di AMB, per giungere a fine 2019 all'emissione della tassa 2018. L'importante impegno profuso nella verifica delle banche dati ha permesso di ridurre al minimo gli errori e le incongruenze. La complessità su questo fronte ha imposto di rimandare al 2020 l'emissione della tassa rifiuti 2019, che impone una modifica del software impiegato, nonché un'ulteriore revisione delle banche dati di partenza.

Un ulteriore ambito di lavoro importante è quello della quotidiana gestione delle fatture in entrata (contabilità creditori), siano esse riferite agli investimenti che alla gestione corrente. Si tratta di un volume di oltre 1'500 fatture mensili, per le quali vanno raccolti i visti che autorizzano il pagamento, svolte le verifiche in relazione alle decisioni adottate dal Municipio o dai Settori, raccolte le informazioni relative alla Legge commesse pubbliche (tipo di prestazione / tipo di procedura) e le indicazioni per la contabilizzazione, allestiti gli ordini di pagamento e portate a termine tutte le operazioni sino alla contabilizzazione, scansione e archiviazione. La definizione delle corrette procedure operative e la ricerca di ulteriori efficienze ha spinto il Settore Finanze e promozione economica, in collaborazione con il Servizio Informatica del Comune e il fornitore del programma Gecoti ad avviare un progetto che permetta dei significativi miglioramenti. L'esito del progetto era attesa per la fine del 2019, ma l'estensione della sua portata ha reso più complesso l'iter e si spera di poter giungere ad implementazione durante il 2020.

Oltre a questi ambiti specifici di lavoro, va sottolineato che sul fronte finanziario-contabile, moltissimi sono ancora gli aspetti che necessitano di un affinamento definitivo a seguito dell'aggregazione; in questo senso, molto impegno del Servizio Gestione finanziaria è profuso nel collaborare con i colleghi di altri Servizi per permettere di dare un'implementazione finanziaria-contabile corretta a molti processi di riorganizzazione ancora in corso in tutta l'Amministrazione.

A livello di personale, nel 2019 vi sono stati alcuni avvicendamenti a seguito in particolare di due pensionamenti importanti, nonché di un trasferimento interno ad un altro Settore. Queste partenze sono collimate con la richiesta del Municipio di concentrare presso il Servizio Gestione finanziaria la tenuta contabile e lo svolgimento di alcune prestazioni amministrative di tre Enti Autonomi: Ente Carasc, Bellinzona Musei e Bellinzona Teatro. Per l'Ente Carasc si è trattato di gestire l'avvicendamento del personale impiegato su questo fronte, garantendo internamente il necessario supporto per permettere l'acquisizione di tutte le competenze richieste. Per Bellinzona Teatro, l'iter è stato più difficile, sia per la complessità della materia specifica, sia per la tempistica, che imponeva l'inizio di tale attività con il 1° settembre 2019. Per Bellinzona Musei, si è trattato essenzialmente di preparare debitamente l'inizio dell'attività previsto per il 1° gennaio 2020. Tra metà luglio e fine novembre, il Servizio Gestione finanziaria si quindi ritrovato ad operare con un organico incompleto, dovendo parallelamente far fronte a nuovi compiti non previsti.

## 2.5.2 Servizio Contribuzioni ed esazione

In questo ambito, ricordiamo che a cavallo tra il 2017 e il 2018 si è concretizzato uno dei principali progetti tecnici derivanti dall'aggregazione: la creazione della nuova banca dati

dei contribuenti. Questo progetto si è concluso con successo, testimoniato dall'emissione entro i termini di tempo usuali della richiesta degli acconti d'imposta 2018 e confermato con la corretta emissione degli acconti d'imposta 2019. Può apparire come un risultato "scontato", ma la complessità del progetto e il volume di dati in gestione erano tali da non poter inizialmente dare per acquisito il risultato raggiunto.

Nel 2019 ci si è particolarmente concentrati sulla ripresa e centralizzazione di tutte le procedure d'incasso ed esecutive precedentemente gestite dagli ex-Comuni, per giungere progressivamente alla totale e corretta integrazione di tutte le procedure pendenti avviate prima dell'aggregazione. Si tratta di un compito importante e delicato, che ha permesso di avviare un lavoro sistematico di verifica dello stato delle procedure, per garantire il corretto proseguimento, a tutela dei crediti della Città.

Un progetto importante proseguito durante il 2019 è il rifacimento completo della banca dati delle attività economiche, che il Comune deve tenere in base alla legislazione cantonale. Anche in questo caso, le prassi precedenti differenziate e il passaggio ad un nuovo gestionale unico hanno imposto l'avvio di un lavoro di riorganizzazione completa della banca dati. Questo rifacimento sta permettendo la corretta connessione tra i dati relativi alle attività economiche presenti sul territorio e i soggetti fiscali a cui sono legate, nonché alle persone di riferimento. Questa banca dati, in connessione con la banca dati degli stabili – pure in fase di profonda ristrutturazione – è l'elemento base necessario per l'emissione della tassa rifiuti non destinata alle economie domestiche.

A livello di personale, durante il 2019 si è vissuto il pensionamento di un'unità attiva in particolare su tematiche fiscali (imposte speciali) e sulla gestione dell'indirizzario centralizzato. Questo pensionamento ha imposto una riorganizzazione parziale del Servizio Contribuzioni e esazione e la creazione di una piccola unità dedicata specificatamente alla gestione della banca dati attività economiche e alla messa a giorno dell'indirizzario centralizzato, vera spina dorsale del gestionale Gecoti. Il lavoro necessario su questi fronti è ancora molto ed è reso complesso dal volume dei dati in gioco, dalle necessità e attese differenziate dei vari Settori interessati ai dati e non da ultimo, dalla mole di dati ancora da correggere.

### 2.5.3 Promozione economica

Un altro compito operativo del Dicastero è quello relativo alla promozione economica, che oltre all'attività svolta dall'Ente Autonomo Carasc (EAC) è svolto anche internamente all'Amministrazione, con lo scopo di creare le giuste condizioni quadro per lo sviluppo socio-economico della nuova Bellinzona, ma anche come attuazione di progetti concreti che permettano di dare agli eventi culturali e turistici una funzione di "moltiplicatore", permettendo di estendere il loro effetto al di là del puro evento e di dare un contributo all'attività commerciale e ristorativa.

Molti dei progetti lanciati e in corso, così come l'approccio fondante di essi, prendono spunto dalle riflessioni e dagli approfondimenti svolti nell'ambito del marketing territoriale; si tratta di un tema sul quale la Città lavora da tempo e che – grazie al confronto con altri progetti, scambi e analisi – sta permettendo di dare forma concreta a numerose idee e di inserire i principi definiti in tale ambito nei progetti in atto.

Nel corso del 2019 è stato ultimato lo studio di fattibilità del progetto di valorizzazione dei Castelli di Bellinzona. Si ricorda che il progetto – presentato in conferenza stampa lo scorso 28 marzo 2019 – prende spunto dallo studio della ditta Erlebnisplan di Lucerna, ultimato nel 2015, e prevede la rivisitazione completa dell’offerta culturale e turistica. Nei mesi successivi alla consegna dello studio di fattibilità, è stato avviato il complesso discorso del seguito progettuale da implementare, con la necessità di trovare un accordo non ancora concluso col Cantone, sull’impostazione e la ripartizione della spesa. Questi approfondimenti sono stati in parte resi più complessi dalla necessità e dalla preparazione svolta nel 2019 del passaggio di competenze alla Città nella gestione dei Castelli. Il mandato di gestione precedentemente sottoscritto tra Cantone e OTR è ora, come avallato dal Legislativo, nelle mani della Città. Questa novità ha reso necessario un impegno aggiuntivo sul fronte dell’Amministrazione comunale.

Sempre sul fronte turistico si segnala che durante il 2019 è stato ultimato il progetto di creazione di una nuova segnaletica turistico-culturale per il centro storico di Bellinzona, che ha portato all’allestimento e posa di cartelli per la presentazione dei principali monumenti cittadini; i contenuti sono pure disponibili in un’APP-audioguida sviluppata con una società ticinese specializzata. In parallelo si sono iniziate le riflessioni per estendere il progetto a tutti i Quartieri; un primo concreto sviluppo è in corso per collegare i Castelli alla “Via del Ceneri”; in tale ambito dovrebbe prendere luce un ulteriore sviluppo dell’APP-audioguida, che dovrebbe offrire una nuova funzionalità di navigazione attiva.

Quale ulteriore progetto di corollario alla valorizzazione dei Castelli, è proseguito lo sviluppo della creazione di un Visitor Center e InfoShop in centro a Bellinzona, che ha condotto alla presentazione del MM 330, approvato nel febbraio 2020 dal Legislativo. L’obiettivo è di condensare in un luogo fisico di prestigio e centrale l’informazione tradizionale al turista, una presentazione emozionale e accattivante dell’intera offerta turistica della Città e la vendita di gadget e articoli che contribuiscano a diffondere l’immagine peculiare e genuina di Bellinzona e delle sue tradizioni.

Nel 2019 si è poi rinnovato, con sempre maggiore adesione, il progetto di coinvolgimento dei commerci di tutta la nuova Bellinzona nei festeggiamenti per il “Natale in Città”. Il progetto ha lo scopo di collegare gli eventi realizzati dalla Città per le festività con la vita commerciale locale, per stimolare le persone a fare il proprio shopping sul territorio. L’esito è stato certamente positivo, con un ottimo successo degli eventi organizzati e un maggior coinvolgimento dei commerci e dei commercianti nell’attività di promozione.

Il Servizio ha poi realizzato, in collaborazione con il Museo Villa dei Cedri, la terza edizione della degustazione di birra artigianale “Birra al Parco”. La due-giorni si è nuovamente svolta in collaborazione e concomitanza con la Rassegna d’autunno e Mercato dei formaggi, che ormai da anni anima ad ottobre il centro cittadino. La collaborazione e l’attivismo sul fronte mediatico – grazie in particolare alla collaborazione con la RSI, Radio Ticino e Tessiner Zeitung – hanno condotto entrambe le manifestazioni ad un ottimo successo, con un’immagine rafforzata di Bellinzona quale Città di tradizioni vive e di gusto artigianale. Alcuni albergatori hanno sottolineato un rafforzato interesse della clientela nordalpina per la due-giorni. Si tratta di un posizionamento forte e interessante per Bellinzona, che si collega con altre manifestazioni ricorrenti – su tutte il mercato del sabato e la rassegna

PerBacco! – e che dovrà in futuro essere ulteriormente sottolineato con il progetto citato di InfoShop.

Nel 2019 si sono conclusi i lavori per l'ottenimento da parte della Città del riconoscimento "Fair Trade Town", che ha premiato la Città nel suo impegno nell'ambito del commercio equo, allo scopo di rafforzare la coscienza della popolazione ad un consumo più consapevole. Questo processo ha coinvolto e continua a coinvolgere aziende, ristoranti, bar locali nonché scuole e istituzioni comunali. L'obiettivo è di estendere l'attività nel corso del 2020.

Lo scorso anno è poi stato organizzato il secondo viaggio stampa da parte della Città; il progetto è nato grazie alla collaborazione con Bellinzona Musei, Ente Carasc, OTR-BAT, ATT e vari partner sul territorio ed ha permesso di ospitare per alcuni giorni dei giornalisti online e blogger della Svizzera tedesca, per far conoscere Bellinzona, il suo patrimonio artistico-culturale e la sua offerta gastronomica. Il progetto, denominato "Natura e cultura con passione" si è inserito in uno dei trend fissati da Svizzera Turismo, con particolare riferimento all'outdoor. L'obiettivo di questo viaggio stampa e dei futuri è di dare visibilità alla Città e alle sue offerte turistiche, avendo nei giornalisti invitati dei veri e propri "ambasciatori" di Bellinzona in Svizzera, come suggerito dai lavori nell'ambito del marketing territoriale.

È poi proseguito il progetto avviato negli scorsi anni con VLP-ASPAN – ora "EspaceSuisse" – per svolgere un'analisi della situazione socio-commerciale del Centro di Bellinzona e delineare successivamente un "Strategia di destinazione" volta a aiutarne il rilancio. Dopo la consegna del rapporto d'analisi su Centro storico di Bellinzona, è stata realizzata la fase operativa di coinvolgimento degli attori sul territorio per giungere – con un processo partecipativo – alla definizione di una strategia condivisa sulla quale fondare azioni concrete. Nei prossimi mesi giungerà a completamento il processo che coinvolge il Centro storico di Bellinzona e a seguire procederà un progetto analogo per il Quartiere di Giubiasco.

Il Servizio ha poi attivato tra il 2018 e il 2019 una serie di contatti e incontri con albergatori della regione, confrontati con problematiche puntuali, ma anche interessati ad una rete di scambi d'idee. Questi contatti, nati in modo spontaneo, saranno in futuro sistematizzati ed estesi ad altri rami economici, in modo da affiancare le relazioni con le Associazioni di categoria a relazioni dirette con singoli attori sul territorio.



## 2.6 Dicastero Territorio e mobilità

### 2.6.1 Pianificazione, catasto e mobilità

L'attività del **Servizio della pianificazione**, si è concentrata nel 2019 sui lavori di Masterplan per il territorio del nuovo Comune, come da Messaggio municipale approvato dal Consiglio comunale concernente il credito per l'allestimento di un **Programma d'azione comunale**. Dopo la pubblicazione del bando di concorso per il mandato di studio in parallelo (MSP) per l'elaborazione del Masterplan avvenuta nell'autunno del 2018, il lavoro è proseguito con i tre gruppi interdisciplinari selezionati, che accompagnati dal Collegio esperti, hanno elaborato delle visioni del nostro territorio. Il mandato di studio in parallelo è di fatto terminato in novembre 2019 ed è ora in fase conclusiva la redazione del rapporto finale del Collegio esperti. L'obiettivo ambizioso, espresso nel consuntivo 2018 di riuscire a sottoporre un documento completo di Programma d'azione comunale al Legislativo per il voto consultivo all'inizio della prossima legislatura, è posticipato di alcuni mesi. In considerazione anche del posticipo delle elezioni comunali si può immaginare la sua presentazione al legislativo verosimilmente entro la fine del 2020.

Parallelamente nel 2019 è partito anche il mandato di studio in parallelo (MSP) per l'elaborazione del Masterplan concernente il **comparto delle Officine** come da Messaggio municipale 121 approvato dal Consiglio comunale. In questo caso i gruppi interdisciplinari scelti sono stati 5, su 10 partecipanti. I lavori dei gruppi si sono appena conclusi e ora è in allestimento il rapporto finale da parte del collegio esperti.

Anche durante il 2019, come già dal 2017, continua l'impegno per l'**aggiornamento e l'armonizzazione della geodatazione** dei PR dei 13 ex Comuni e per la gestione delle procedure pianificatorie iniziate dai precedenti Comuni.

Di concerto con l'omonima Fondazione, è stato portato avanti lo studio per la **valorizzazione e coordinazione dei progetti territoriali della Valle Morobbia**.

Per il **Servizio del catasto** nel 2019, come per il 2018, sono proseguiti i lavori iniziati con l'aggregazione; aggiornando e sistemando situazioni in sospeso dei precedenti ex Comuni (banche dati stabili, numerazione civica, sostituzione-manutenzione cartelli indicanti le vie e stime). Inoltre si è proceduto a completare tutti quegli incarti concernenti rettifiche di confini e compravendite di scorpori per le sistemazioni stradali, così come è continuata la tenuta a giorno dei dati relativi ai contributi di canalizzazione (PolisCC).

Per quanto riguarda il **Servizio della mobilità**, che si interseca con le competenze e l'attività della **Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB)**, di cui la Città ricopre la presidenza con il capo-dicastero e ne assicura il segretariato con il Settore, sono proseguiti, i lavori di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione (PAB2 e PAB3), fra cui si citano in particolare:

- si sono conclusi i lavori al **nodo intermodale presso la stazione FFS di Bellinzona**;
- il **nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco**, di cui si è proseguito con il progetto di massima;

- la **fermata ferroviaria di Piazza Indipendenza**, il cui progetto definitivo è stato pubblicato; a seguito della pubblicazione sono state inoltrate delle opposizioni ora all'esame e nel corso della primavera 2020 sarà organizzata anche una nuova parziale pubblicazione concernente specifici temi;
- puntuali miglioramenti del **trasporto pubblico al servizio dei quartieri**, in particolare è stata potenziata la linea 4 in modo da meglio servire gli studenti della scuola media;

A livello comunale sono stati completati per tutti i quartieri il **Piano di mobilità scolastica (PMS)** e distribuita la mappa a tutte le sedi scolastiche del nuovo Comune, così come di concerto con il Cantone e le aziende interessate, sono proseguiti i lavori per l'allestimento di un **Piano comprensoriale di mobilità aziendale**.

Sono state inaugurate le prime 6 postazioni di **bike sharing** sul territorio comunale, a completamento del Parco del piano di Magadino con il sistema introdotto dal Comune di Locarno, quale primo passo di una rete che si auspica potersi sviluppare capillarmente nel prossimo futuro.

Il Settore ha infine assicurato e continua a garantire l'accompagnamento di altri progetti strategici, come ad esempio:

- il progetto di **rinaturazione del fiume Ticino – Parco fluviale Saleggi-Boschetti**, di cui è la realizzazione del primo assaggio in zona Torretta, è dovuta essere posticipata per un ricorso e quindi i lavori inizieranno solo nel 2020. Di conseguenza è posticipata anche la pubblicazione dei piani di progetto definitivo per il resto del parco, inizialmente prevista per la fine del 2019;
- si è concluso anche lo studio di fattibilità per l'inclusione di colline fonoassorbenti a fianco dell'autostrada a nord di Bellinzona, nell'ambito del **Masterplan dei corsi d'acqua della Riviera**. Si attende ora, nel corso del 2020, un riscontro da parte del Cantone.

## 2.6.2 Edilizia privata

Tra i compiti ordinari del settore, che vanno dall'informazione e la consulenza in ambito edilizio alla gestione di diverse procedure, cantieri e vari problemi correlati, la particolarità del 2019 è il numero di domande di costruzione inoltrate nel secondo trimestre che risulta del 35% superiore agli altri periodi dell'anno e del 15% più alto anche in rapporto allo stesso periodo del 2018 (già il più elevato), ma come osservato per il preventivo del 2020 le cifre trimestrali sono nel frattempo tornate nella media degli ultimi due anni, mentre il totale annuo risulta di poco superiore al migliaio.

Anche in ambito di contenzioso le cifre indicano una relativa stabilità, con una quarantina di ricorsi inoltrati durante l'anno, di cui circa 1/4 al Tribunale amministrativo cantonale. D'altra parte sono ancora avvenuti e in parte restano da completare alcuni cambiamenti del personale, tra cui la sostituzione della Responsabile di servizio dell'Area centro sud, che nel frattempo ha assunto altre funzioni interne, e di due tecnici dell'edilizia privata che beneficeranno entrambi della pensione.

Ciò nonostante si è riusciti a garantire continuità anche nelle situazioni con sollecitazioni eccezionali, in parte grazie al posticipo di alcuni progetti a partire da quelli cantonali relativi alla revisione totale della Legge edilizia e, in sua attesa, all'informatizzazione delle procedure edilizie, con conseguenze anche a livello comunale per la gestione dei dati e i relativi applicativi.

Nel frattempo si sono fatti dei passi avanti su altri temi comuni che coinvolgono anche il nostro Settore in ambito legislativo ed informatico. Ricordiamo in particolare il nuovo sistema GIS comunale, quale importante strumento di supporto per una maggiore efficienza sia interna sia esterna ed in particolare verso utenti e progettisti.

Tabella 34: Procedure edilizie 2019

	<b>Incarti inoltrati</b>	<b>Incarti evasi</b>
Domande di costruzione (LE)		
Ordinarie	412	411
Notifiche	497	478
Preliminari	45	29
Annunci	79	-
Totale	1'033	918
Abitabilità (LSan) e idoneità locali (Lear)	218	218
Insegne pubblicitarie (LImp)	45	45
Decisioni d'ufficio (LE)	-	35
<b>Totale</b>		<b>1'216</b>

## 2.7 Dicastero Opere pubbliche e ambiente

### 2.7.1 Servizi urbani e ambiente

Per il settore dei Servizi urbani e ambiente il 2019 è stato principalmente un anno di assestamento. In linea con le previsioni diverse attività hanno nuovamente toccato i temi della ripresa e implementazione delle precedenti realtà comunali; nel 2019 ci si è dedicati all'affinamento delle varie attività, all'ottimizzazione dell'organizzazione interna, alla comunicazione e soprattutto alla definizione dei processi operativi.

Il reparto tecnico-amministrativo, con sede a Monte Carasso, opera oramai da circa due anni in base ad un'organizzazione strutturata per settori di competenza (verde urbano, strade, foreste e territorio, rifiuti, ecc.); tale impostazione risulta al momento confacente e proporzionata alle necessità. Il giudizio sul periodo trascorso è pertanto sostanzialmente positivo anche se, come si può facilmente immaginare, diversi processi devono ancora essere integrati in modo ottimale nell'ambito delle attività del servizio.

Il Servizio **Verde urbano** ha sostanzialmente ripreso il piano lavori dell'anno precedente, consolidando i processi correnti e implementando localmente rinnovi strutturali ai vari impianti (fontane, irrigazioni, ecc.). La maggior parte delle attività ricorrenti è ora definita in modo solido e condivisa da parte di tutte le funzioni del servizio. In progressivo consolidamento, in attesa di un nuovo supporto gestionale, il catasto del verde e le indagini sistematiche sugli elementi del patrimonio arboreo pubblico. L'attività del servizio è stata inoltre caratterizzata dallo sviluppo del progetto generale di riassetto dei parchi giochi (credito di investimento che prossimamente sarà sottoposto al CC) e dalla messa in atto della prima fase del progetto di lotta per le neofite invasive; comunque da evidenziare anche l'impegno sollecitato da una serie di atti parlamentari e di richieste circa l'importanza e l'attenzione da riservare alla tematica del verde, del clima, della biodiversità e più in generale dell'ambiente.

Il Servizio **Foreste e territorio**, oltre ad essere stato sollecitato da diversi interventi puntuali per crolli e smottamenti, ha concluso la fase di compendio della rete dei sentieri pubblici. È in conclusione anche il passaggio di competenze dal Cantone al Comune per la frana di Preonzo, la cui gestione è ora assunta principalmente dai Servizi della Città. Proseguono parallelamente le attività di collaborazione con i Consorzi per la gestione dei corsi d'acqua (in futuro andrà comunque riconsiderata la loro organizzazione e operatività sul territorio), i progetti forestali già avviati prima dell'aggregazione e lo studio sui presidi territoriali che permetteranno di definire l'operatività dell'ente pubblico nell'ambito delle tematiche dei pericoli naturali. Positivi gli interfacciamenti con gli enti esterni (Patriziati, Consorzi, associazioni, ecc.) che collaborano con la Città nella gestione del territorio e altrettanto positive le relazioni con i diversi servizi dell'Amministrazione cantonale (Corsi d'acqua, pericoli naturali, servizi forestali).

Con l'adozione del nuovo regolamento comunale il servizio **Nettezza urbana** (rifiuti) ha conosciuto in pratica il primo anno a regime unitario esteso a tutti i quartieri del comprensorio, sia per la proposta dei servizi offerti, sia per l'introduzione del nuovo sistema di tassazione. Dopo le comprensibili difficoltà iniziali (diverse sono infatti state le novità introdotte per i vari quartieri) si può ritenere che a livello di servizio le cose ora funzionano

bene. Le attività sono state caratterizzate anche dall'avvio, nel corso dell'anno, dei progetti pilota per la raccolta separata di plastica ed umido; ambedue queste iniziative hanno suscitato un importante interesse da parte della popolazione. Non sono mancati gli imprevisti, principalmente legati alla chiusura della piazza di compostaggio di Giubiasco (è stata trovata una soluzione transitoria con un'altra ditta) ed al preoccupante incremento dei costi di smaltimento di buona parte dei principali materiali riciclabili (carta, ferro, legname) conseguente alla particolare situazione economica mondiale che ha tutt'ora ripercussioni in tutta Europa, quindi anche da noi.

Sempre in ambito rifiuti da segnalare l'avanzamento dello studio per i cassonetti interrati (nel frattempo quelli del centro storico di Bellinzona ed alcune postazioni singole a Giubiasco sono stati messi in esercizio).

Di seguito si presentano ora delle statistiche concernenti i volumi di rifiuti trattati mensilmente dalla nuova Città. Considerato che il metodo di rilievo è stato affinato per l'anno 2019, non sono presentati confronti con il 2018. A partire dal prossimo anno, saranno riportati i dati annuali con i confronti con l'anno precedente. Si inizia con i rifiuti non riciclabili:

Tabella 35: Rifiuti solidi urbani (RSU) 2019

Rifiuti solidi urbani (RSU)	
Mesi	Quantità (ton)
Gennaio	558.92
Febbraio	498.76
Marzo	576.82
Aprile	594.24
Maggio	577.10
Giugno	534.22
Luglio	571.70
Agosto	538.14
Settembre	548.28
Ottobre	632.78
Novembre	532.78
Dicembre	610.22
<b>TOTALE</b>	<b>6'773.96</b>

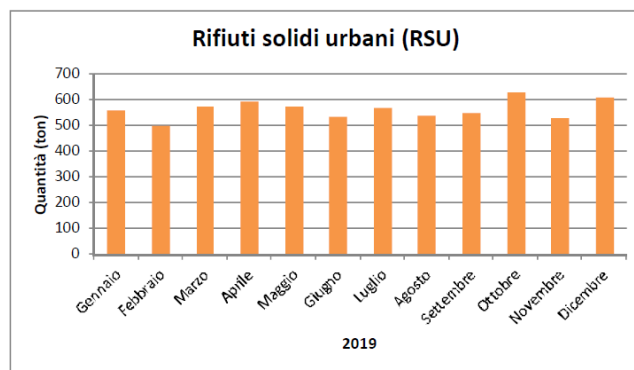
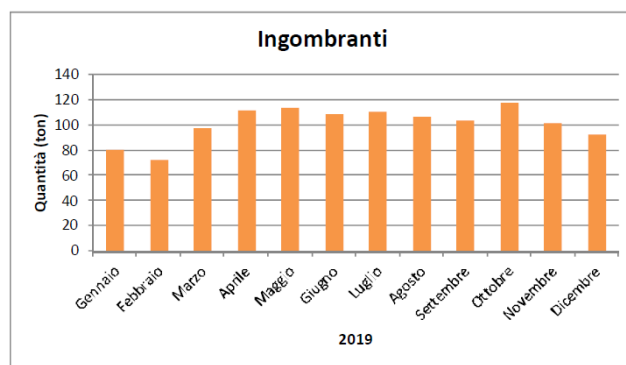


Tabella 36: Ingombranti 2019

Ingombranti	
Mesi	Quantità (ton)
Gennaio	80.82
Febbraio	72.28
Marzo	97.48
Aprile	111.99
Maggio	113.39
Giugno	108.57
Luglio	111.35
Agosto	107.14
Settembre	104.31
Ottobre	117.44
Novembre	101.75
Dicembre	93.01
<b>TOTALE</b>	<b>1'219.53</b>



Veniamo ora ai rifiuti provenienti dalle raccolte separate e destinati al riciclo, di cui si presentano i dati per le principali categorie (con quantitativi superiori alle 1'000 tonnellate annue).

Tabella 37: Carta e cartoni 2019

Carta e cartoni	
Mesi	Quantità (ton)
Gennaio	308.86
Febbraio	225.27
Marzo	235.36
Aprile	259.10
Maggio	284.54
Giugno	235.70
Luglio	228.80
Agosto	223.13
Settembre	210.73
Ottobre	296.06
Novembre	249.08
Dicembre	288.88
<b>TOTALE</b>	<b>3'045.51</b>

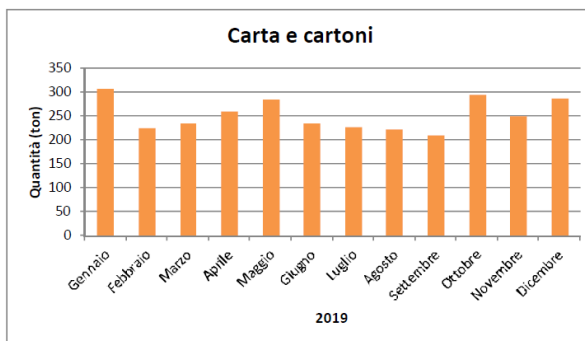


Tabella 38: Vetro 2019

Vetro	
Mesi	Quantità (ton)
Gennaio	181.26
Febbraio	143.50
Marzo	146.50
Aprile	174.83
Maggio	165.08
Giugno	178.44
Luglio	181.26
Agosto	165.35
Settembre	165.72
Ottobre	186.84
Novembre	161.37
Dicembre	184.72
<b>TOTALE</b>	<b>2'034.87</b>

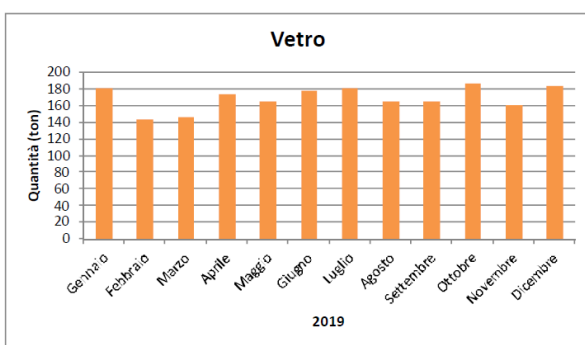


Tabella 39: Scarti vegetali 2019

Scarti vegetali	
Mesi	Quantità (ton)
Gennaio	319.31
Febbraio	374.44
Marzo	423.71
Aprile	491.64
Maggio	511.52
Giugno	400.50
Luglio	583.52
Agosto	363.92
Settembre	574.43
Ottobre	655.51
Novembre	414.24
Dicembre	448.68
<b>TOTALE</b>	<b>5'561.42</b>

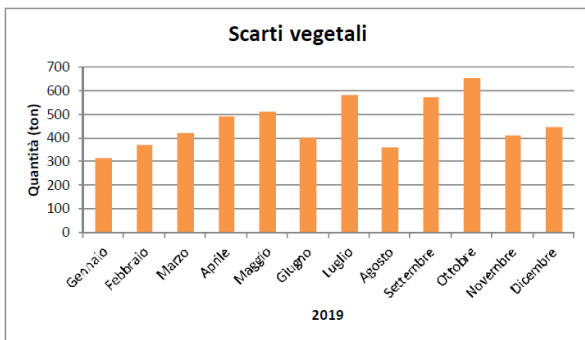


Tabella 40: Legname 2019

Legname	
Mesi	Quantità (ton)
Gennaio	111.05
Febbraio	97.65
Marzo	118.26
Aprile	127.04
Maggio	117.05
Giugno	89.09
Luglio	143.44
Agosto	120.59
Settembre	131.01
Ottobre	136.90
Novembre	111.51
Dicembre	101.37
<b>TOTALE</b>	<b>1'404.96</b>

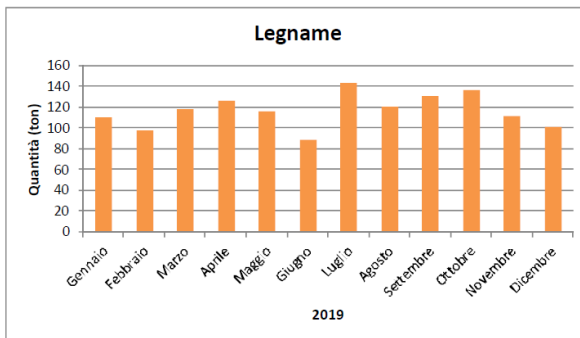


Tabella 41: Rifiuti: quantitativi annui e procapite 2019

Rifiuti urbani NON riciclabili	Quantità annua raccolta (ton)	Quantità annua pro capite (kg/ab)*
Rifiuti solidi urbani (RSU)	6'773.96	153.79
Ingombranti	1'219.53	27.69
<b>Raccolte separate</b>		
Carta e cartoni	3'045.51	69.14
Vetro	2'034.87	46.20
Scarti vegetali	5'561.42	126.26
Legname	1'404.96	31.90
Ingombranti metallici/alu/latta	551.09	12.51
Oli esausti	24.46	0.56
Pile e batterie	9.90	0.22
Apparecchi elettrici ed elettronici	159.97	3.63
PET	61.09	1.39
Plastiche	127.94	2.90
Rifiuti speciali	47.87	1.09
Inerti	654.52	14.86
Umido	115.68	2.63

(\*): Il dato utilizzato è relativo al numero di abitanti comunicato a gennaio del Servizio Controllo abitanti.

Per il Servizio **Strade e canalizzazioni** è stato completato il piano di monitoraggio della rete stradale pubblica (PMS-Piano Manutenzione Strade); ciò ha permesso di sviluppare e concludere il progetto del Credito Quadro Manutenzione strade che sarà prossimamente sottoposto come credito d'investimento al CC.

Nel corso del 2019 è stato completato anche il piano di assunzione presso il **Servizio esterno** (SUC), necessario per rimpiazzare le diverse partenze registrate l'anno precedente (pensionamenti e prepensionamenti conseguenti all'aggregazione). Il 2019 ha permesso un affinamento organizzativo delle principali attività sia a livello operativo sia a livello amministrativo con particolare attenzione alla registrazione degli addebiti interni ed alla pianificazione dei vari processi. Parallelamente alle novità organizzative e di direzione, per i servizi esterni è proseguito il percorso di conoscenza e di ripresa delle attività in tutti i quartieri ed in un certo senso anche di interfacciamento con la popolazione. L'assetto attuale, pur se non ancora perfetto, può sicuramente essere ritenuto adeguato e performante.

## 2.7.2 Opere pubbliche

Il settore delle Opere pubbliche nel corso del 2019 ha continuato - e in parte concluso - i progetti avviati dagli ex-Comuni aggregati, unitamente a quelli in corso su territorio dell'ex Comune di Bellinzona. Qui di seguito il dettaglio suddiviso per singolo servizio.

Per il **Servizio genio civile**, l'anno 2019 ha rappresentato un anno di forte impegno su molti fronti: si sono continuati i progetti di riqualifica del comparto Cima Piazza nel Quartiere di Giubiasco, di sistemazione di Piazza Chiesa nel Quartiere di Gorduno.

È poi proseguita la realizzazione di piste ciclabili nel Quartiere di Bellinzona, in modo particolare gli interventi relativi al PAB ML 2.2.1.

Si è proceduto alla realizzazione della pavimentazione di via Pedemonte nel quartiere di Bellinzona con la posa dello strato portante della pavimentazione ed è stata terminata la realizzazione del posteggio P25 nel Quartiere di Preonzo. Sono inoltre stati iniziati i lavori di sistemazione del comparto Piazza Pasquèi con la sostituzione di alcune tratte di canalizzazioni e a seguire si procederà alla posa della pavimentazione pregiata.

È avvenuta la nuova posa di pensiline con la relativa posa di bordure speciali secondo la Legge Disabili in diversi quartieri della città.

Un ulteriore fronte di lavoro è rappresentato dalla continuazione dei lavori per la sistemazione stradale di via Trezzini, via Rodari e via Chicherio con la posa dello strato portante della pavimentazione, così come l'avvio dei lavori di moderazione zona 30 nel quartiere "via Geretta-via Pratocarasso e via Pizzo di Claro" e per l'esecuzione della sistemazione e allargamento stradale di via Pratocarasso Nord tratta da via Vallone a via Varrone.

Va poi tenuto conto del completamento delle opere di pavimentazione di via Vélen, di via Ala Munda e di via Ala Gera nel quartiere di Camorino, così come dell'avvio dei progetti di riqualifica fluviale dei riali Ragon e Canva nel quartiere di Claro.

Sono inoltre terminati i lavori di posa dei cassonetti interrati nel centro storico nel quartiere di Bellinzona e messi in esercizio.

Da ultimo si cita la realizzazione di opere contemplate nel Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) nei quartieri di Claro (terminato le opere riguardanti il Lotto 3 e iniziati i lavori di posa delle canalizzazioni per il Lotto 5) e Sant'Antonio (in fase di ultimazione la posa del collettore principale di collegamento Pianezzo CDABR). Per il Quartiere di Bellinzona si sono terminati i lavori di posa del collettore di via Mirasole tra via del Bramantino e la rotonda di viale Portone ed è stato posato lo strato portante della pavimentazione, come pure delle canalizzazioni inserite nel progetto cantonale del nuovo Nodo Intermodale di Bellinzona e sostituita la canalizzazione in Carrale Pegola; infine si sono contemplate tratte riferite al Credito Quadro delle canalizzazioni 2017-2018. Nel Quartiere di Monte Carasso si sono iniziati i lavori di posa della canalizzazione zona El Temeris.

Per il **Servizio edilizia pubblica** si è trattato di un anno molto impegnativo relativamente all'elevato numero di progetti e cantieri impegnativi già in corso quali, l'allacciamento alla rete TERIS del Centro sportivo comunale, il nuovo Ecocentro di Bellinzona, il Centro Parrocchiale di Giubiasco, la posa preliminare di prefabbricati provvisori che permetteranno il trasloco temporaneo in due tappe della sede scolastica delle SE Nord



quando saranno avviati i lavori di ristrutturazione, oltre a quelli nel frattempo terminati, quali la ristrutturazione dello Stadio comunale con rifacimento della pista di atletica e il campo sintetico B, il Policentro di Pianezzo, l'esecuzione della terza tappa di restauro del Bagno pubblico con la sostituzione del vettore energetico tramite allacciamento alla rete TERIS.

Sono stati avviati anche altri progetti precedentemente decisi e con crediti esecutivi già stanziati dai Municipi pre-aggregazione ed è stata iniziata la preparazione di diversi progetti di rilevante importanza quali ad esempio i Nuovi Magazzini comunali e la ristrutturazione globale delle SE Nord di Bellinzona, oltre alla preparazione di progetti già programmati a breve-medio termine secondo il piano delle opere comunali, tra i quali i più rilevanti sono la realizzazione di una nuova sede delle Scuole al Ciossetto a Sementina (fermo a causa di un ricorso), la progettazione della nuova sede della SE/SI a Molinazzo, la progettazione di una nuova palestra doppia al Palasio, il completamento del Parco Urbano, la realizzazione della tappa IV.b relativa al restauro del Bagno pubblico, l'allacciamento alla rete TERIS della SE Palasio, che hanno generato una grande mole di lavoro in rapporto ad una forza lavoro di 6,6 unità lavorative di cui una .

Di seguito una panoramica delle opere, suddivise per Quartiere (Opere e progettazioni concluse):

#### **Q-Pianezzo**

- completamento dei lavori di sistemazione a posteriori del Policentro di Pianezzo (eliminazione difetti esecutivi, completamento opere sulla base di richieste a posteriori di Protezione Civile, Associazione genitori Pianezzo, rifacimento opere errate da parte dei progettisti)

#### **Q-Bellinzona**

- Sostituzione vettore energetico al Bagno pubblico tramite allacciamento alla rete di teleriscaldamento Teris – Tappa IV.a del Restauro del Bagno pubblico
- Fase di progettazione per la realizzazione della Tappa IV.b del Restauro del Bagno pubblico – Rifacimento spogliatoi, docce e WC livello terra, adattamento accessi e formazione WC al livello Lounge Bar
- Studio di fattibilità sulla riqualifica del comparto EX-Magazzini dello Stato
- CQ Sport 2019-2022 – Lavori eseguiti
  - Sostituzione proiettori pista di pattinaggio coperta
  - Messa in sicurezza tribuna ovest pista di pattinaggio
  - Riparazione sbrinatori pista di pattinaggio coperta
  - Sostituzione pompe acqua di falda del CSB e risanamento pozzo
  - Sostituzione reti parapalloni in diversi centri calcistici
  - Allacciamento acqua e elettricità all'area Golf dei Castelli
  - Eliminazione infiltrazioni acqua presso tennis comunale
  - Campo calcio Parco urbano: sistemazione terreno e interno spogliatoi
- Stadio comunale Bellinzona:
  - Ristrutturazione stadio e rifacimento pista di atletica
  - Rifacimento campo di calcio sintetico B
  - Rifacimento centrale termica con allacciamento rete teleriscaldamento AMB
  - Rifacimento tetto entrata tribune e casse

- Stadio comunale Giubiasco:
  - Riscaldamento spogliatoi
  - allacciamento rete idrica acqua potabile
- **Q-Gorduno**
  - Campo calcio – Posa irrigazione automatica
- **Q-Giubiasco**
  - SI del Tiglio – Risanamento energetico Minergie e centrale termica

Giungiamo ora all'elenco delle opere in fase di realizzazione, suddivise per Quartiere:

- **Q-Bellinzona**
  - Realizzazione nuovo Ecocentro di Bellinzona
  - Restauro del Bagno pubblico – Tappa III – Restauro passerella.
  - Realizzazione del giardino sensoriale presso la Casa anziani Pedemonte
  - CQ Sport 2019-2022 – Lavori in fase di esecuzione:
    - Sostituzione sistema trattamento acque del Bagno pubblico
    - Adattamento e formazione WC spogliatoi pista pattinaggio lato est
    - Riorganizzazione ufficio direzione e segretariato del Centro sportivo
    - Sostituzione banco bar, rifacimento pavimento e cucina presso il tennis comunale
    - Sistemazione parete esterna lato sud degli spogliatoi della piscina coperta
    - Sostituzione illuminazioni campi di calcio con lampade LED – I.a tappa
  - Allacciamento del Centro sportivo alla rete di teleriscaldamento Teris
  - Posa nuovi prefabbricati provvisori per l'esecuzione dei lavori presso le SE Nord
  - Interventi di manutenzione straordinaria urgente presso il Bagno pubblico
    - sabbiatura e ritinteggio vasca olimpionica
    - rifacimento scalini in legno degli spogliatoi lato est
- **Q-Giubiasco**
  - Realizzazione del nuovo Oratorio e centro parrocchiale
  - Allacciamento SE Palasio alla rete di teleriscaldamento Teris
- **Q-Gorduno**
  - Campo calcio – Sistemazione reti parapalloni

Di seguito per contro le progettazioni in corso, suddivise per Quartiere:

- **Q-Bellinzona**
  - Progettazione definitiva Nuovi Magazzini comunali Bellinzona (in attesa stanziamento del credito esecutivo)
  - Progettazione interventi di manutenzione straordinaria presso la Chiesa S. Maria delle Grazie
  - Concorso di progettazione per la realizzazione della nuova scuola SI/SE a Molinazzo

- Parco Urbano – realizzazione Tappa II (in attesa stanziamento del credito esecutivo)
- Parco Urbano – realizzazione del Café du Parc (in attesa stanziamento del credito esecutivo)
- Eliminazione barriere architettoniche presso il Tennis comunale (in attesa stanziamento del credito esecutivo)
- Eliminazione barriere architettoniche presso la Chiesa Collegiata (in attesa stanziamento del credito esecutivo)
- Sostituzione sistema di riscaldamento con allacciamento alla Rete Teris presso il tennis comunale (in attesa stanziamento del credito esecutivo)
- Bando di concorso per onorari di progettazione esecutiva per la ristrutturazione delle scuole Nord
- Campo calcio Semine – Nuova buvette
- **Q-Gorduno**
- Sistemazione facciata palestra multiuso
- **Q-Montecarasso**
- Eliminazione barriere architettoniche presso la sala polivalente (in attesa stanziamento del credito esecutivo)
- **Q-Giubiasco**
- Concorso di progettazione per una nuova palestra alla SE Palasio
- Nuova centrale termica e raffrescamento presso l'Ex-casa municipale
- **Q-Montecarasso**
- Progettazione interventi di risanamento sale espositive e facciata Ex-Convento

Da ultimo, le progettazioni riavviate in corso, suddivise per Quartiere:

- **Q-Claro**
- Progettazione risanamento palestra SE
- **Q-Gudo**
- Sistemazione comparto S. Maria
- **Q-Moleno**
- Ripresa e revisione progetto di ristrutturazione dell'ex-Casa comunale
- **Q-Giubiasco**
- Ristrutturazione Chi'è d'Lena - Dalpe
- **Q-Gorduno**
- Pista finlandese
- **Q-Sementina**
- Nuove scuole comunali al Ciossetto
- Bando di concorso per onorario progetto di ampliamento magazzino comunale

Per il **Servizio gestione immobili**, è stato un anno intenso dal profilo degli interventi di manutenzione corrente, della manutenzione straordinaria, delle nuove esigenze per i vari settori dell'amministrazione e non da ultimo la gestione del personale.

La gestione corrente è stata caratterizzata come di consueto da interventi di manutenzione programmata e vari interventi a guasto, tra i quali tre danni acqua importanti: l'allagamento della Clinica dentaria e della Biblioteca comunale; le perdite per micro perforazione nella Casa anziani di Sementina; le infiltrazioni nella lanterna della Collegiata. Sul fronte adeguamenti tecnici dovuti a cambiamenti di legislazione o di tecnologia, segnaliamo la conversione di tutti gli impianti da analogici a digitali (trasmissione dati allarmi) e l'avvio delle indagini per la verifica degli impianti sanitari, conseguentemente alle nuove disposizioni legislative per gli impianti sanitari (prevenzione legionella). Atti vandalici, nel 2019 i servizi pubblici sono stati vandalizzati a più riprese, situazioni che hanno impegnato i nostri tecnici, creato costi importanti e non da ultimo generato un disservizio.

A livello di manutenzione straordinaria, il Servizio ha gestito interventi di manutenzione straordinaria per circa fr. 1,1 mio., in particolare per il risanamento del tetto piano della scuola dell'infanzia Nord; il risanamento del tetto piano della scuola elementare a Gudo; il risanamento parziale dello stadio di Giubiasco; la creazione della nuova palestra GAB presso il centro scolastico alle Semine. Particolarmente impegnativa è stata l'assistenza richiesta dai reparti tecnici delle quattro case anziani; le difficoltà operative dovute al contesto socio sanitario rendono molto complessi gli interventi, con un'elevata necessità di coordinamento a garanzia della continuità d'esercizio e della sicurezza dei residenti.

Sul fronte degli investimenti, il progetto mense scolastiche partito a settembre 2019 è stato complesso per le tempistiche realizzative e il numero di interventi da coordinare all'interno di strutture esistenti, in particolare la conversione dell'ex appartamento custode presso le scuole SUD in mensa scolastica, la creazione della nuova mensa nella casa comunale di Preonzo e gli adeguamenti presso la Casa anziani Mesolcina per la mensa intergenerazionale.

A livello di logistica, le esigenze dei vari settori dell'amministrazione comunali sono in continuo mutamento, degni di nota sono: la centralizzazione della Giudicatura di pace a Giubiasco; l'adeguamento degli spazi per il Settore finanze; l'adeguamento degli spazi per il Settore risorse umane con la trasformazione dell'ex sala CC un uffici; la nuova sezione della scuola dell'infanzia a Gorduno; la riorganizzazione logistica della scuola dell'infanzia a Monte Carasso; la riorganizzazione logistica della scuole elementare a Sementina con la formazione della mensa.

In ambito di progetti, il Servizio ha elaborato in forma definitiva alcuni messaggi municipali, quali l'ammodernamento della sala del consiglio comunale; l'acquisto dell'ex Ospedale di Ravecchia; i nuovi centri extra scolastici; elaborati congiuntamente ai direttori dei rispettivi settori di riferimento. Quale membri della commissione Energia, la ricertificazione del Label Città dell'energia ha impegnato il responsabile degli approvvigionamenti nel raggruppare e rintracciare i consumi energetici di tutti gli stabili comunali, catalogandoli sistematicamente nella piattaforma EnerCoach.

La gestione del personale e le attività svolte dal Servizio sono molto impegnative, con circa 127 persone a disposizione di cui 90 addette alla pulizia; la gestione delle risorse per un

Servizio dinamico come la Gestione stabili occupa molto tempo. Nel 2019 sono stati creati quattro nuovi posti di apprendistato con il relativo inserimento nell'organico e la formazione dei formatori. È stata creata la nuova squadra manutenzione cimiteri, passando da un sistema misto di manutenzione (SUC - Privati) all'esecuzione in proprio, questo è stato possibile tramite un trasferimento interno e una nuova assunzione. Il turnover tra il personale addetto alle pulizie è relativamente alto, con varie rinunce, pensionamenti e la ricerca del personale supplente per garantire tutti gli interventi in caso d'assenza. In totale nel 2019 vi sono stati 4 pensionamenti.

## 2.8 Controllo interno e gestione della qualità

A partire dal 1° febbraio 2019 l'organico del settore Controllo interno e gestione della qualità è stato completato con l'assunzione di 1 UL formata e con esperienza quale revisore.

### 2.8.1 Gestione qualità

Nel 2019 è continuata la concretizzazione del manuale qualità strutturato secondo quanto prescritto dalla direttiva della Sezione Enti Locali, mettendo l'accento sull'analisi dei rischi, come prevede la norma ISO9001 versione 2015.

Alcuni documenti di base sono già stati implementati, in particolare gli organigrammi e a partire dal 1° settembre, l'Ordinanza sulle deleghe amministrative e finanziarie con i relativi allegati e le relative istruzioni di lavoro.

I mansionari invece, verranno implementati a fasi nel corso del 2020 in concomitanza con l'introduzione del nuovo gestionale delle risorse umane.

Il manuale qualità è stato strutturato e rispecchia l'organizzazione dell'Amministrazione comunale prevedendo per ogni settore un macro-processo che ne descrive il funzionamento.

Abbiamo iniziato, in collaborazione con i diversi Settori dell'amministrazione, nella definizione dei processi di lavoro e abbiamo dato priorità ai Servizi centrali che operano in modo trasversale per tutta l'Amministrazione. I temi importanti a cui stiamo dando priorità riguardano la procedura di applicazione della Legge sulle commesse pubbliche, che stiamo affrontando in stretta collaborazione con il Servizio Giuridico, e la procedura relativa alle Votazioni/elezioni in collaborazione con il Servizio Cancelleria.

Molti progetti trasversali che permettono l'implementazione della nuova organizzazione sono ancora in corso e quindi abbiamo continuato la loro coordinazione, pensiamo in particolare al coordinamento delle banche dati comunali (stabili, controllo abitanti, attività economiche, sistema GIS comunale), all'introduzione dell'e-cittadino, alla Bellinzona-card.

### 2.8.2 Controllo interno (revisione interna)

Il servizio di Revisione interna (SRI) ha iniziato a pieno la sua attività anche se l'Ordinanza municipale concernente il Servizio revisione interna (ORI) è entrata in vigore a fine agosto 2019. Sul suo contenuto abbiamo riferito nell'ambito del messaggio municipale no. 295 Conti Preventivi 2020 della Città. L'Ordinanza è sicuramente un utile strumento di lavoro per legittimare l'attività del servizio revisione interna all'interno dell'amministrazione comunale e per far conoscere le sue attività.

L'accresciuta importanza dell'ambito della revisione procedurale, oltre che contabile, i concetti della Nuova gestione pubblica, nonché i dettami contenuti nella definizione di revisione interna, tendente al raggiungimento di un valore aggiunto, hanno ispirato l'organizzazione attuale del Servizio e forniranno ulteriori spunti per l'evoluzione futura dei compiti del SRI.

### **L'attività 2019**

La pianificazione annuale/quadriennale dell'attività del SRI dovrebbe basarsi su un'analisi dei rischi legata al sistema di controllo interno, prevista nell'ambito dell'implementazione del sistema di gestione qualità per tutta l'Amministrazione comunale. Nel 2019 la pianificazione è stata elaborata tenendo conto in particolare delle raccomandazioni contenute nel rapporto di revisione esterno sul consuntivo 2018 della Città, visto che l'analisi dei rischi non è ancora stata realizzata.

Nel 2019 sono stati implementati gli strumenti di lavoro che hanno permesso di avviare le attività di verifica del SRI e sono state svolte le prime verifiche dalle quali sono scaturiti i primi rapporti di revisione e in particolare:

- 3 rapporti di revisione interna (1 centro di costo (CECO), 2 verifiche trasversali);
- 1 rapporto vigilanza del mandato di prestazione degli Enti autonomi;
- 1 rapporto di revisione contabilità ausiliaria;
- 2 rapporti preavviso correttezza rendiconto annuale Fondazioni;
- 2 rapporti di revisione verifiche non pianificate (mandati speciali);
- 1 rapporto di consulenza.

Parallelamente all'attività di consulenza nell'ambito delle revisioni interne, mediante la formulazione di proposte nei rapporti di revisione, il SRI è interpellato dai Settori/Servizi nella sua funzione peritale a esprimersi su singole problematiche non direttamente connesse al mandato di revisione. Sebbene tale attività non rientri propriamente nei compiti formalizzati dall'ORI, essa contribuisce alla risoluzione delle questioni poste, che potrebbero ricadere (se non risolte) sull'attività di revisione.

L'attività di consulenza, che non deve porre il SRI nelle condizioni di intervenire nella gestione diretta del servizio/settore, permette di mantenere uno spirito di collaborazione, favorendo anche lo scambio di informazioni tra il SRI e le unità soggette alle sue verifiche.

Allo scopo di aggiornare le metodologie di lavoro agli Standard internazionali in costante evoluzione, onde essere informato sulle varie proposte formative e permettere uno scambio di esperienze, il SRI aderisce ad alcune associazioni di categoria.

In particola si citano i seguenti consessi:

- a) Associazione svizzera di revisione interna (ASRI);
- b) Associazione svizzera di esperti in revisione, fiscalità e fiduciari (EXPERTsuisse SA);
- c) Associazione di finanze e contabilità pubblica (afcp).

Inoltre partecipa, e in alcuni casi coordina, alcuni Gruppi di lavoro interni dell'Amministrazione comunale (Gruppo di coordinamento, Gruppo Informatica, Gruppo implementazione nuove gestionale Risorse umane) come pure a livello cantonale e citiamo in particolare:

- a) Ticino 2020, comitato guida;
- b) Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni;
- c) Associazione dei comuni ticinesi (ACT).

Questi gruppi di lavoro permettono lo scambio regolare di informazioni utili per l'attività del Settore.

La formazione continua, che seguiamo con regolarità, rappresenta pure una componente fondamentale per un Organo peritale ed è intesa quale aggiornamento agli Standard e alle metodologie raccomandati a livello svizzero e internazionale.

***Pianificazione quadriennale 2020-2023 e pianificazione 2020***

A fine 2019 abbiamo pure elaborato la pianificazione quadriennale 2020-2023, dalla quale scaturisce la pianificazione annuale 2020, che abbiamo presentato al Municipio a inizio 2020.

La pianificazione quadriennale è stata allestita secondo il seguente processo:

1. elaborazione banca dati dei rischi per ogni centro di costo (CECO), con inserimento dei nuovi CECO e adattamento dei vari criteri;
2. quantificazione del contingente annuale dei giorni di lavoro, suddivisi tra attività sui mandati (produttive) e altre attività (non produttive);
3. definizione delle entità di revisione e dei mandati annuali;
4. valutazione dei giorni di revisione per singolo mandato;
5. suddivisione dei mandati di revisione interna CECO e trasversali tra i quattro anni di programmazione. Tutti i CECO andranno però revisionati entro il termine di due legislature, tenuto conto delle risorse del SRI.



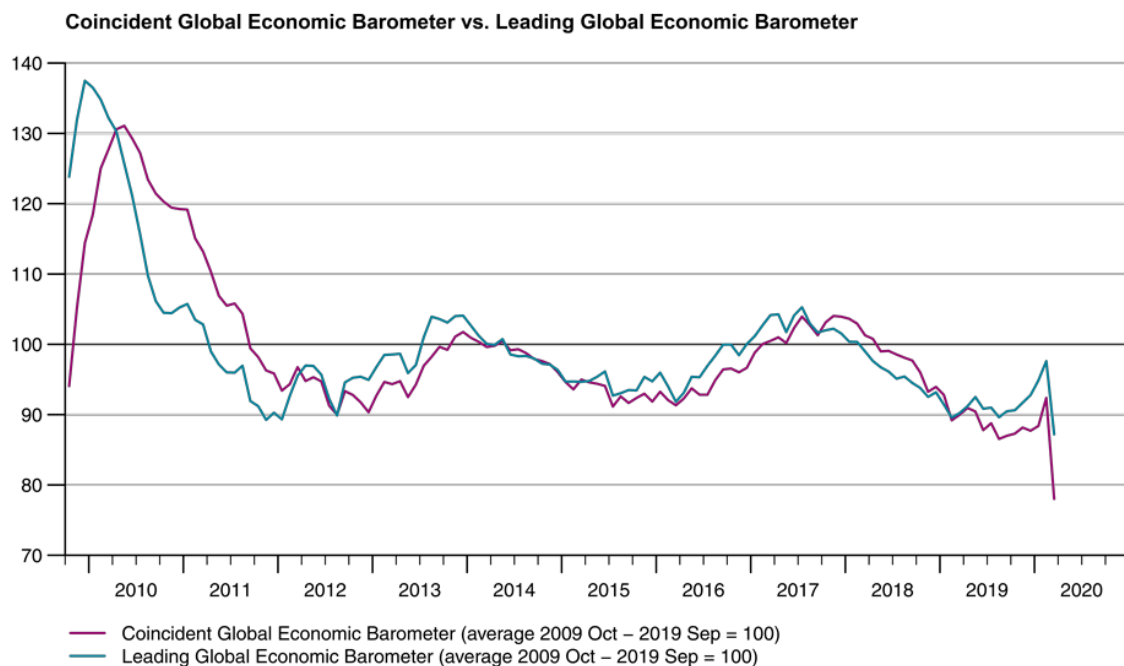
## 2.9 Contesto economico

Per l'allestimento di questo capitolo, ci si basa tradizionalmente su quanto pubblicato a cavallo tra l'anno del consuntivo e quello successivo dalle maggiori istituzioni svizzere e cantonali di riferimento; in particolare: il Segretariato di Stato per l'economia (SECO), il Politecnico di Zurigo e il suo Konjunkturforschungstelle (KOF) e l'Ufficio di statistica cantonale.

La situazione di questo inizio di 2020, contraddistinto dalla pandemia di coronavirus ha mostrato inizialmente degli scenari incerti, tutti incentrati su un chiaro scenario negativo, ma inizialmente in gravi difficoltà nel definirne la portata.

Secondo le indicazioni pubblicate lo scorso 28 febbraio dal Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF), l'economia nazionale mostrava in febbraio prospettive ulteriormente migliorate; il KOF sottolineava però che i dati di riferimento erano antecedenti la diffusione del coronavirus in Italia.

Le notizie poi pubblicate dallo stesso KOF di Zurigo lo scorso 10 marzo, indicano che i Global Economic Barometers ("Coincident Barometer" e "Leading Barometer") già mostrano l'impatto del coronavirus sulla prospettive economiche globali: entrambi i barometri decrescono in modo rapido. I ricercatori segnalano che nemmeno i più recenti dati disponibili tengono completamente conto dell'espansione che il virus sta avendo in occidente. Nonostante ciò, appare chiaro che la pandemia sta facendo scattare degli shock negativi sull'economia mondiale.



Fonte: KOF, marzo 2020

Il 19 marzo, la SECO rilasciava il primo comunicato stampa sull'andamento congiunturale alla luce della pandemia, titolando "Coronavirus porta l'economia in contrazione". La sintesi

presentata dal documento è chiara: <<Il gruppo di esperti prevede che la Svizzera cada in recessione nel 2020. La diffusione del nuovo coronavirus nel Paese e all'estero provoca l'interruzione di diverse attività economiche. Assumendo che la situazione epidemiologica si stabilizzi, la congiuntura dovrebbe riprendersi gradualmente a partire dalla seconda metà dell'anno. In questo caso nel 2021 il PIL presenterebbe una forte crescita, senza però essere in grado di raggiungere il livello atteso in precedenza. Attualmente l'incertezza riguardante le previsioni è straordinariamente alta.>>. In tale contesto, venivano date le prime stime di andamento economico in termini di cifre, con una previsione di contrazione del PIL nel 2020 pari a 1.5%, mentre uno scenario di crescita irrobustita al +3.3% per il 2021.

Dopo ulteriori settimane di incertezza, lo scorso 8 aprile, la SECO ha pubblicato un nuovo comunicato sugli "Scenari per la congiuntura svizzera", nel quale si sottolineava inizialmente proprio la difficoltà nell'effettuare delle stime: <<in mancanza di dati economici consolidati è praticamente impossibile stimare l'entità esatta del crollo economico da marzo in poi.>> In ogni caso, venivano presentati degli scenari che non sostituivano ma completavano le cifre pubblicate il 19.3.2020. Ecco cosa veniva preconizzato:

- <<un forte crollo dell'economia internazionale e di quella svizzera nel primo semestre del 2020. Da un lato le misure di politica sanitaria, che pregiudicano fortemente l'attività economica in Svizzera (di seguito « shutdown »), potrebbero essere prolungate. Dall'altro lato i dati finora disponibili lasciano intravedere che il loro impatto sull'economia reale sarà ben più forte di quanto supposto a marzo;
- ulteriori effetti economici di secondo impatto (p. es. ondata di licenziamenti e fallimenti aziendali) che pregiudicherebbero la ripresa economica. Più il nostro Paese rimane «confinato» (shutdown), più è probabile che si inneschino gli effetti di secondo impatto. Questi, a loro volta, comporterebbero altri rischi, come quello di compromettere la stabilità finanziaria.>>

Il 23 aprile sono poi state pubblicate le nuove cifre, alla luce delle decisioni relative anche alla strategia di ritorno alla normalità in fase di definizione. Quanto espresso dalla SECO è molto chiaro: <<**Il gruppo di esperti ha aggiornato fuori programma le previsioni congiunturali. Secondo tali previsioni, nel 2020 il PIL potrebbe registrare un calo molto forte a seguito dei provvedimenti adottati per contenere la diffusione del coronavirus. Anche nel 2021 la ripresa sarà probabilmente lenta.**

Per il 2020 il gruppo di esperti prevede un calo del PIL del -6,7% al netto degli eventi sportivi (previsioni di marzo 2020: -1,5 %) e un tasso di disoccupazione medio annuo del 3,9 %: si tratterebbe del più importante crollo delle attività produttive dal 1975.

(...) Il gruppo di esperti ritiene che nei prossimi trimestri anche la ripresa dell'**economia mondiale** procederà a rilento; per importanti partner commerciali, in particolare i grandi Paesi dell'Europa del sud, le conseguenze della crisi legata al coronavirus potrebbero perdurare a lungo, situazione che si ripercuoterebbe soprattutto sui comparti del **commercio estero** svizzero sensibili alla congiuntura. Lo sfruttamento estremamente ridotto delle capacità produttive della Svizzera e il clima di grande incertezza potrebbero portare a un forte calo degli **investimenti** e dell'**occupazione**.

(...) Il gruppo di esperti si aspetta per il 2021 un aumento del PIL della Svizzera del 5,2 % (previsione di marzo: 3,3 %): un aumento relativamente lento a partire da un livello molto basso. Il livello del PIL della fine del 2019 non verrà quindi raggiunto nell'arco dell'orizzonte

previsionale. Anche per il mercato del lavoro si prevede solo un lento miglioramento nel 2021. La disoccupazione potrebbe arrivare al 4,1 %, mentre l'aumento dell'occupazione sarebbe contenuto.>>

Nel seguito del comunicato, la SECO sottolinea ulteriormente come i dati economici disponibili per fondare le previsioni siano pochi e ciò implica una forte incertezza nella solidità delle stesse.>>

Tabella 42: Previsioni per l'economia svizzera

Variazione rispetto all'anno precedente in %	2020		2021	
	Aprile 20	Marzo 20	Aprile 20	Marzo 20
PIL	<b>-6.7%</b>	-1.3%	<b>5.6</b>	3.3
Consumo privato	<b>-7.5%</b>	-0.5%	<b>6.5%</b>	2.4%
Consumo Stato	<b>2.0%</b>	1.6%	<b>0.7%</b>	1.0%
Investim. in costruzioni	<b>-1.5%</b>	0.4%	<b>0.0%</b>	0.6%
Investim. in macchinari	<b>-16.0%</b>	-5.0%	<b>3.0%</b>	7.5%
Esportazioni	<b>-10.7%</b>	-4.9%	<b>9.6%</b>	7.2%
Importazioni	<b>-12.7%</b>	-5.8%	<b>8.4%</b>	7.5%
Occupazione	<b>-1.5%</b>	-0.5%	<b>0.2%</b>	1.1%
Tasso di disoccupazione	<b>3.9%</b>	2.8%	<b>4.1%</b>	3.0%
Prezzi al consumo	<b>-1.0%</b>	-0.4%	<b>-0.5%</b>	0.2%

Fonte: SECO, aprile 2020

Il quadro che emerge dalla tabella è chiaramente molto negativo per l'anno 2020, con i dati di aprile in forte peggioramento rispetto ai dati di marzo. Gli scenari legati al 2021 sono per contro positivi, con tutti i dati in netto miglioramento rispetto al 2020; inoltre, i dati di aprile offrono uno scenario in generale più positivo rispetto a quelli di marzo. Fanno eccezione un paio di elementi che vanno sottolineati: l'incremento dell'occupazione è previsto più contenuto nel 2021 rispetto a quanto inizialmente ipotizzato e questo porta ad una previsione di disoccupazione più elevata.

Tabella 43: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)

	2019	2020	2021
Stati Uniti	2.3%	-6.3%	5.3%
Zona Euro	1.2%	-8.2%	5.2%
Giappone	0.7%	-5.4%	3.2%
Paesi BRIC <sup>1</sup>	5.1%	-0.2%	8.0%

Fonte: SECO, aprile 2020

<sup>1</sup>: Brasile, Russia, India, Cina.

Il quadro che emerge dalle ultime previsioni congiunturali (aprile 2020) della SECO a livello internazionale mostrano un andamento 2019 in generale riduzione rispetto ai dati dell'anno precedente, con l'eccezione del Giappone, il cui dato resta al di sotto del +1%. Lo sguardo al 2020 mostra per contro lo specchio dei dati già segnalati per la Svizzera, con una recessione generalizzata. Il 2021, pure analogamente alla tabella precedente, lascia sperare per contro in una forte ripresa, con una crescita per l'Europa (maggior partner commerciale per la Confederazione) oltre il +5%, analoga a quella degli Stati Uniti.

Per quanto attiene al Ticino, gli elementi di riferimento sono presi dalle pubblicazioni dell'Ufficio di statistica del Cantone. Particolarmente interessante è quanto pubblicato lo scorso marzo, nel notiziario statistico 2020-09: *<<L'ultimo trimestre del 2019 evidenzia un forte incremento del valore totale delle transazioni immobiliari (+29,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Il risultato è dovuto all'andamento particolarmente positivo dei fondi edificati e delle PPP. Anche il numero complessivo di movimenti è aumentato (+3,0%). Il 2019 si chiude con un totale di 4.413 transazioni (+0,8% rispetto al 2018), pari a un valore complessivo di 3,7 miliardi di franchi (-1,0%).>>*

Il quadro dipinto sull'ultimo scorcio del 2019 mostra quindi un mercato immobiliare ancora in forte movimento durante l'anno scorso. Per contro, i dati riferiti al turismo e ai settori dell'albergheria e ristorazione (pubblicati nel notiziario statistico 2020-08 di gennaio) mostrano dati più preoccupanti: *<<La stagione invernale si conferma la più difficile per gli albergatori e ristoratori ticinesi. Dopo la rilevazione di ottobre piuttosto positiva, tornano infatti le difficoltà in termini di volumi di vendita, domanda e situazione reddituale dell'intero comparto alberghiero. Difficoltà che, sempre secondo gli albergatori e ristoratori ticinesi, potrebbero protrarsi anche nei prossimi mesi.>>*

La situazione creata ora dal coronavirus va quindi ad inserirsi su un quadro che i settori della ristorazione e dell'albergheria definivano già difficile.

In conclusione, la gravità e l'estensione della crisi innanzitutto sanitaria e secondariamente economica ingenerata dalla pandemia di coronavirus appaiono ora più definite, ma certamente non è ancora possibile comprenderle in tutta la loro portata. Gli scenari evolutivi tratteggiati sono ora presenti, ma gli stessi esperti segnalano come le incertezze e le variabili in gioco siano parecchie e suscettibili di mutamenti.

L'effetto a medio e lungo termine, ancora difficile da determinare con chiarezza, sarà certamente importante e saranno necessari sforzi importanti per permettere all'economia del Paese di tornare a situazioni chiaramente positive.

### 3 Consuntivo 2019

#### 3.1 Riassunto del consuntivo

Il Consuntivo 2019 viene di seguito presentato secondo lo schema riassuntivo previsto dal nuovo MCA2:

<b>CONTO ECONOMICO</b> <i>(senza imputazioni interne)</i>	<b>C2019</b>	<b>P2019</b> <b>(gettito incluso)</b>	<b>C 2018</b>
Spese operative	203'299'622.55	197'800'139.00	249'508'457.17
Ricavi operativi	199'501'664.25	193'243'629.00	196'333'236.73
<b>Risultato operativo</b>	<b>-3'797'958.30</b>	<b>-4'556'450.00</b>	<b>-53'175'220.44</b>
Spese finanziarie	3'471'386.56	3'500'000.00	3'765'346.61
Ricavi finanziari	9'351'022.72	9'041'300.00	59'745'158.07
<b>Risultato finanziario</b>	<b>5'879'636.16</b>	<b>5'541'300.00</b>	<b>55'979'811.46</b>
<b>Risultato ordinario</b>	<b>2'081'677.86</b>	<b>984'850.00</b>	<b>2'804'591.02</b>
Spese straordinarie	0	0	0
Ricavi straordinari	0	0	24'700.00
<b>Risultato straordinario</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24'700.00</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>2'081'677.86</b>	<b>984'850.00</b>	<b>2'829'291.02</b>
<b>CONTO DEGLI INVESTIMENTI</b>			
Uscite per investimenti	35'302'605.49		126'371'717.09
Entrate per investimenti	4'203'310.22		4'964'806.53
<b>Onere netto per investimenti</b>	<b>31'099'295.27</b>	<b>25'000'000.00</b>	<b>121'406'910.56</b>
<b>CONTO DI FINANZIAMENTO</b>			
Onere netto per investimenti	31'099'295.27	25'000'000.00	121'406'910.56
Autofinanziamento	17'221'788.67	16'165'650.00	49'415'577.24
<b>RISULTATO GLOBALE</b>	<b>-13'877'506.60</b>	<b>-8'834'350.00</b>	<b>-71'991'333.32</b>

Si ricorda che la presentazione del riassunto del consuntivo in base al nuovo MCA2 differisce in modo chiaro da quanto fatto in passato sino al 2017. In primo luogo, le imputazioni interne (addebiti e accrediti interni), che non incidono sul risultato, non sono

qui considerate. Esse sono per contro presenti nei dati riferiti alla ripartizione funzionale (per Dicasteri) e alla ripartizione per genere di conto.

Per facilitare la comprensione delle definizioni, riportiamo di seguito la tabella estratta dalle Raccomandazioni elaborate a livello cantonale:

Tabella 44: Presentazione scalare del Conto economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>
Spese operative (30 + 31 + 33 + 35 + 36 + 37)
Ricavi operativi (40 + 41 + 42 + 43 + 45 + 46 + 47)
<b>Risultato operativo (livello 1)</b>
Spese finanziarie (34)
Ricavi finanziari (44)
= Risultato finanziario
<b>Risultato ordinario (livello 2 = ris. operativo + ris. finanziario)</b>
Spese straordinarie (38)
Ricavi straordinari (48)
= Risultato straordinario
<b>Risultato totale d'esercizio (livello 3 = ris. ordinario + ris. straordinario)</b>

Fonte: Sezione Enti Locali (SEL)

Prendendo come riferimento la tabella qui presentata, risulta più semplice comprendere quali elementi rientrano in quale genere di risultato.

Un'ulteriore spiegazione la merita la definizione di "straordinario" ai sensi del MCA2; anche in questo caso si fa riferimento alle raccomandazioni allestite dalla SEL: <<I costi ed i ricavi, le uscite e le entrate, sono considerati straordinari, e non motivati dalla politica finanziaria, qualora, cumulativamente, rispettino le seguenti condizioni:

- Non possono in alcun modo essere previsti.
- Si sottraggono a qualsiasi controllo o influenza.
- Non concernono l'attività operativa (fornitura di prestazioni).

(...) Non bisogna confondere "straordinario" con "non abituale"; vi sono parecchi eventi non abituali che però non vanno registrati come eventi straordinari (p.e. il rifinanziamento della cassa pensioni).

La nozione di "straordinarietà" deve essere utilizzata in maniera molto restrittiva. In tal senso eventi straordinari non dovrebbero in generale verificarsi. (...)

Gli eventuali elementi straordinari devono essere presentati e spiegati nel messaggio municipale. Vanno considerate come straordinarie, p.e., le spese ed i ricavi legate a catastrofi naturali (alluvioni, ecc.).>>

Sempre per facilitare la lettura delle cifre, è utile spiegare come si calcola **l'autofinanziamento**:

<b>2'081'677.86</b>	<b>+ Risultato totale d'esercizio</b>
13'341'637.26	+ (33) Ammortamenti beni amministrativi
2'375'333.00	+ (35) Versamenti in fondi e finanziamenti speciali
889'660.90	- (45) Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
o	+ (364) Rettifiche di valore prestiti dei beni amministrativi
o	+ (365) Rettifiche di valore partecipazione dei beni amministrativi
312'801.45	+ (366) Ammortamenti contributi per investimenti
o	+ (389) Versamenti al capitale proprio
o	- (489) Prelievi da capitale proprio
<b>17'221'788.67</b>	<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>

Fornite le spiegazioni tecniche di base per agevolare la lettura dei dati, si passa al loro commento: in primo luogo si evidenzia come il totale delle **spese operative** – quelle legate alla fornitura di prestazioni – si fissa a fr. 203.3 mio, con un incremento del 2.8% rispetto al preventivo; in paragone al consuntivo precedente escludendo il ricavo straordinario legato alla creazione della nuova AMB, l'aumento è limitato al +1.9%. Rispetto al preventivo, un incremento anche maggiore (+3.2%) lo fanno registrare i **ricavi operativi**, che si fissano a fr. 199.5 mio; questo aumento è pari al +1.6% rispetto al precedente consuntivo. Il **risultato operativo**, vista la crescita dei ricavi superiore a quella delle spese, migliora del 16.9% rispetto al preventivo, fissandosi a fr. -3.8 mio.

A livello di **spese finanziarie**, non vi sono scostamenti significativi (-0.8%) rispetto al preventivo ed esse si confermano a fr. 3.5 mio ca.; rispetto al consuntivo precedente, queste spese si riducono del 7.8%. Dal canto loro, i **ricavi finanziari** crescono (+3.4%) rispetto al preventivo e si attestano a fr. 9.4 mio ca., mentre decrescono del 4% rispetto al consuntivo precedente.

**Il risultato d'esercizio è positivo e si fissa a fr. 2'081'677.86**, con un incremento di fr. 1.1 mio ca. (+112%) rispetto al dato di preventivo. Rispetto al consuntivo precedente, il dato si riduce del 26.1%.

**L'autofinanziamento** si fissa a fr. 17.2 mio, mostrando un miglioramento di fr. 1.1 mio rispetto al dato di preventivo (+6.6%). Il paragone con il consuntivo precedente, va fatto detraendo dal dato 2018 l'ammortamento straordinario di fr. 32 mio legato alla creazione della nuova AMB; ciò posto, l'autofinanziamento 2019 è del 1.1% inferiore al dato corretto 2018.

Il **conto degli investimenti** presenta un onere netto a carico della Città di fr. fr. 31.1 mio, superiore al tetto massimo indicativo fissato dal Municipio (fr. 25 mio).

Complessivamente, il risultato globale 2019 è negativo e si fissa a fr. -13'877'506.60; questo dato è determinato dall'onere netto per investimenti e dall'autofinanziamento, il cui calcolo è stato dettagliato poco sopra.

## 3.2 Confronto generale con il preventivo

### 3.2.1 Il totale delle spese e dei ricavi

In questo punto del Messaggio, si ritiene utile sintetizzare gli elementi più significativi con i quali è possibile riassumere i macro-scostamenti tra preventivo e consuntivo, in modo da permettere una visione riassuntiva, ma sufficiente a comprendere l'essenza nel confronto tra preventivo e consuntivo.

Quale dato di partenza viene riassunto il **totale delle spese**, considerate come spese operative + spese finanziarie, e il **totale dei ricavi**, considerati come ricavi operativi + ricavi finanziari:

<u>CONTO ECONOMICO</u> (senza imputazioni interne)	C2019	P2019 (gettito incluso)
Spese "totali"	206'771'009.11	201'300'139.00
Ricavi "totali"	208'852'686.97	202'284'989.00

Nel confronto tra consuntivo e preventivo, si nota che le **spese** sono complessivamente cresciute di fr. 5.5 mio ca., pari a un +2.7%. Allo stesso tempo, i **ricavi** sono complessivamente cresciuti di fr. 6.5 mio ca., pari a un +3.2%.

Va specificato che una parte di questi aumenti è legato alla creazione di un nuovo Centro di costo 3101 Cassa Corpo Pompieri e alla conseguente inclusione, per la prima volta, di tutti i movimenti ed essa afferenti si tratta di un totale di fr. 0.6 mio di spese e fr. 0.6 mio di entrate; i motivi che hanno condotto alla creazione di questo nuovo CeCo sono illustrati in dettaglio al capitolo 3.5.

In questa sede è utile specificare che al netto di questo nuovo Centro di costo, il totale delle spese sarebbero cresciute di fr. 4.9 mio, pari a +2.4% e il totale dei ricavi di fr. 5.9 mio, pari a +2.9%

### 3.2.2 I principali scostamenti tra preventivo e consuntivo

#### Spese

Qui si vogliono ora riassumere quelle voci che segnano un reale aumento di spesa rispetto al preventivo pari ad almeno fr. 250'000. Queste (8) complessivamente rappresentano un totale di fr. 2.9 mio.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
2011.3612.101	Rimborso a Comuni per stipendi docenti	283'316.05	0.00	283'316

Osservazioni: in fase di preventivo non era stato compiutamente tenuto conto dei casi di docenti, legati in particolare alle materie speciali, che lavorano in part-time per la Città e part-time per altri Comuni. In questi casi, lo stipendio è anticipato da un Comune e poi fatturato a fine periodo all'altro. Nell'ambito del preventivo 2019, questa voce era stata in



parte sottovalutata; le modifiche intervenute poi nell'anno scolastico "successivo" (2019-2020) erano inoltre impossibile da conoscere. In parte, questa maggior spesa è compensata da un maggior ricavo sul conto 2011.461.101 *Rimborsi da Comuni per stipendi docenti*.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
2900.3632.104	Contributo straordinario all'ente autonomo Bellinzona Teatro	317'722.69	0	317'722

Osservazioni: Con MM 212 del 8.5.2019, il Municipio ha presentato al Consiglio comunale il consuntivo stagione 2017/18, una richiesta di contributo straordinario per risanare la perdita accumulata con il Consuntivo 17/18 di fr. 317'722.29 e la proposta di nuovo Mandato di prestazione maggiorato per stagione 2019/20.

In tale contesto, il Municipio ha risolto di indicare al Consiglio comunale che il contributo straordinario sarebbe stato addebitato sulla contabilità 2020 della Città. Sul fronte di Bellinzona Teatro, ovviamente, il disavanzo accumulato poneva un problema di liquidità crescente, ragione per cui il contributo straordinario concesso dal Consiglio comunale è stato versato, come prestito, in una prima tranche già a giugno 2019 e successivamente a settembre.

Per ottemperare alla decisione del Consiglio comunale (addebito sulla contabilità 2020 della Città), il versamento della liquidità è stato inizialmente gestito come un prestito nella contabilità 2018/19 del Teatro e 2019 della Città. Questo implicava però delle conseguenze:

- a) Il bilancio di consuntivo 2018/19 del Teatro appariva ancora la pesante perdita accumulata.
- b) Il bilancio apparirebbe "gonfiato" ulteriormente dal prestito di liquidità concesso dalla Città (anticipo sul contributo straordinario)
- c) Questi due aspetti renderebbero non risanata la situazione del Teatro nel consuntivo, rimandando il risanamento alla stagione 2019/2020; a fronte di una decisione di risanamento di giugno 2019 del Legislativo, i conti 2018-2019 chiusi successivamente da Bellinzona Teatro apparirebbero ancora squilibrati.

La questione è stata quindi discussa con il Revisore di Bellinzona Teatro e con il Revisore della Città e entrambi concordano che il risanamento finanziario di Bellinzona Teatro andrebbe operato nell'anno contabile in cui il contributo straordinario è stato stanziato. Per questo motivo, con la presentazione di questo Messaggio, si propone al Legislativo di rivedere la decisione adottata con il MM 212 e di stabilire che la registrazione del contributo straordinario stanziato sia registrato come segue:

- costo straordinario nella contabilità 2019 della Città
- come ricavo straordinario nella contabilità 2018/19 del Teatro

In questo modo, il bilancio 2018/19 del Teatro risulta a consuntivo completamente risanato e la gestione 2019/20 – che corrisponde al nuovo mandato di prestazione di Bellinzona Teatro – può partire con una situazione "pulita".

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
4001.3130.070	Spese per misure di protezione	1'035'561.06	605'000.00	430'561

Osservazioni: questa spesa cresce molto rispetto al preventivo (+71%) e pure rispetto al consuntivo precedente (+41%). L'evoluzione rispecchia l'importante e accresciuta mole di lavoro alla quale è confrontata l'Autorità Regionale di Protezione e tutto il sistema che ruota attorno a questo tema. Questo incremento importante (+430'561 fr.) è solo parzialmente compensato dall'aumento dei rimborsi da pupilli (420.014; fr. +105'541).

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
5000.3130.005	Spese esecutive	502'789.43	240'000.00	262'789

Osservazioni: a consuntivo, questa spesa registra un livello più che doppio rispetto al preventivo (+109%) e molto superiore rispetto al precedente consuntivo (+82%). Le ragioni di questo aumento sono legate in gran parte legate all'effetto sul 2019 della fase di ripresa e allineamento delle procedure precedentemente gestite dagli ex-Comuni (come ricordato nel MM 207 sul consuntivo 2018) che ha condotto progressivamente all'allineamento delle prassi e alla ripresa di casi pendenti ma non conclusi. L'importo così elevato a livello di spese testimonia dell'importante lavoro svolto sul fronte della tutela dei crediti della Città e si riflette pure in un importante crescita dei ricavi nell'ambito dei rimborsi di spese esecutive (4260.009; fr. +413'476 rispetto al preventivo).

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
5010.3181.000	Perdite effettive su crediti	1'943'974.52	1'250'000.00	693'975

Osservazioni: questa voce di spesa mostra un aumento importante, pari a +55% rispetto al preventivo; l'aumento si riduce per contro a +14% ca. in relazione al consuntivo 2018. Attingendo a quanto indicato nel Messaggio su tale consuntivo, si richiamano i fattori che giustificano l'incremento: in primo luogo, l'intenso lavoro di verifica e sistematizzazione delle procedure in corso negli ex-Comuni avviato nel 2018 è proseguito nel 2019 e questo ha condotto ad una mole di casi trattati superiore al normale. In secondo luogo, l'incremento del dato relativo alle perdite è determinato da un nuovo modo di contabilizzarle, che è ora al lordo; una parte di tali spese è compensata dalle maggiori entrate alla voce 5010.4401.010 *Interessi di mora su crediti* (fr. +128'000 ca.). Da ultimo, l'aumento di questa voce è in parte riconducibile alle modalità più restrittive con le quali sono valutati i condoni d'imposta da parte dell'autorità cantonale, che si riflettono quindi in una chiara diminuzione delle perdite su tale fronte (5010.3181.001; fr. -72'000 ca.), che in parte potrebbero in effetti poi tradursi in perdite "effettive".

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
5020.3320.900	Ammort. pian. altri investim immateriali	492'304.70	120'000.00	372'305

Osservazioni: al momento in cui il preventivo 2019 è stato allestito, non era ancora disponibile in dettaglio l'effetto dell'ammortamento straordinario di fr. 32'000'000 registrato a consuntivo 2018, né era disponibile la situazione definitiva sul fronte degli investimenti immateriali con stato 31.12.2018. A consuntivo 2019, il dato di bilancio di riferimento per calcolare gli ammortamenti sugli investimenti immateriale è risultato superiore rispetto a quanto valutato precedentemente e questo ha generato lo scostamento nella voce qui in oggetto.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
5020.3602.001	Quota utile AMB riversata a Comuni non aggregati	521'459.00	0.00	521'459

Osservazioni: al momento in cui il preventivo 2019 è stato allestito, non era ancora disponibile la proposta di ripartizione degli utili di AMB ai Comuni non aggregati, sulla base della nuova Convenzione, che è entrata in vigore retroattivamente al 1.7.2018, ma che è di fatto stata presentata al Consiglio comunale con il MM 216 del 7 giugno 2019. Per questo motivo, il riversamento della quota dell'utile AMB da parte della Città ai Comuni non aggregati non era presente a preventivo 2019.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
7040.3101.012	Acquisto sacchi per rivendita progetto riciclo della plastica	268'199.50	0.00	268'200

Osservazioni: anche in questo caso, il progetto di riciclo della plastica si è avviato successivamente all'approvazione del preventivo 2019, ragione per cui, la voce di spesa per l'acquisto nei sacchi non era contemplato. Al netto, il progetto – che sta riscuotendo un notevole interesse – ha un impatto finanziario pari a ca. 40'000 fr., in quanto la rivendita dei sacchi ha garantito introiti per 227'000 fr. ca. (7040.4250.012).

### Ricavi

Come per le spese, si vogliono ora riassumere quelle voci che segnano un reale aumento di ricavo rispetto al preventivo per almeno fr. 250'000. Queste (10) rappresentano un totale di fr. 5.0 mio.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
4100.422.000	Tasse e rette	5'563'154.25	5'250'000.00	313'154

Osservazioni: l'evoluzione delle rette nelle strutture per anziani dipende da vari elementi, non sempre chiaramente identificabili e preventivo.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
4100.4631.010	Contributo dal Cantone per adeguamento globale esercizi precedenti	0.00	-677'782.00	677'782

Osservazioni: questo scostamento si configura nella mancata registrazione nei conti 2019 del conguaglio negativo stabilito dal Cantone nel corso del 2019 sul consuntivo 2018 delle Case anziani e che ha per queste un effetto sulla liquidità versata come acconti 2020.

In fase di allestimento del preventivo 2020, poi approvato dal Legislativo, la Città ha deciso di rinunciare al riaddebito a carico delle Case anziani di interessi e ammortamenti relativi agli investimenti per la realizzazione delle strutture. La decisione – finanziariamente neutra – aveva tra gli altri l'obiettivo di riavvicinare il risultato contabile delle Case come presenti nei conti della Città (Ceco 4100 e 4101) con il risultato contabile che le Case anziani

forniscono al Cantone. Sempre nell'ambito dell'allestimento del P2020, era stato discusso anche il sistema di contabilizzazione del contributo dal Cantone per adeguamento globale esercizi precedenti, senza però giungere ad una soluzione. Nel corso del novembre 2019 e poi successivamente in fase di chiusura dei conti, i lavori attorno al tema sono proseguiti, coinvolgendo pure la Sezione Enti Locali, il Revisore dei conti delle Case e il Revisore della Città. Da tali approfondimenti è sorta piena condivisione attorno alla proposta di modifica del sistema di contabilizzazione, che propone di registrare l'adeguamento del contributo globale deciso dal Cantone nell'esercizio contabile in cui essa esplica il proprio effetto anziché nell'anno in cui essa viene adottata.

In questo senso, la registrazione degli adeguamenti decisi dal Cantone sul consuntivo 2018 delle Case anziani avverrà nei conti 2020, quando tali adeguamenti prenderanno corpo negli acconti versati.

In base a tale nuova impostazione, i conti 4100.4631.010 e 4101.4631.010 risulteranno a zero. L'effetto di tale impostazione sui conti 2019 è positivo (fr. 270'000 ca.), mentre è da prevedere negativo (fr. 170'000 ca.) sui conti 2020.

L'obiettivo finale di tutte queste nuove impostazioni (adeguamento contributo; interessi e ammortamenti) è chiaro: il risultato della contabilità che le Case anziani presentano al Cantone deve ritrovarsi in modo identico nella contabilità della Città.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
5000.4260.009	Rimborso spese esecutive	733'475.86	320'000.00	413.476

Osservazioni: le motivazioni di questo scostamento sono state già citate in occasione del commento allo scostamento sul fronte delle spese, riferite alla voce 5000.3130.005.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
5010.4000.200	Imposte suppletorie sul reddito e la sostanza delle PF	935'647.35	500'000	435'647
5010.4009.001	Imposte su liquidazioni in capitale e fine assoggettamento	1'624'997.45	700'000.00	924'997

Osservazioni: i dati qui riportati sono difficilmente stimabili a preventivo, poiché dipendono da fattori non strutturali, né duraturi nel tempo.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
5010.4002.000	Imposte alla fonte PF	8'180'976.02	7'200.000.00	980'976

Osservazioni: il forte incremento del gettito dell'imposta alla fonte è frutto essenzialmente dello scostamento tra il dato registrato nella contabilità 2018 come verosimile conguaglio dell'imposta alla fonte (il cui incasso è sempre fissato nell'anno successivo) e quanto effettivamente incassato, che è risultato di oltre fr. 1 mio superiore alla previsione. Il dato di competenza effettivo 2018 si situa attorno ai 6.8 mio, mentre il dato 2019 è stato stimato a quasi 7 mio.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
5020.4401.002	Interessi su conti correnti	430'400.00	5'000.00	425'400

Osservazioni: in questo conto son confluiti gli interessi percepiti dalla Città sul conto corrente con la nuova AMB. Nel corso del 2019, sulla base dello scoperto effettivo, la Città ha calcolato l'interesse a carico dell'Azienda, determinato in base al tasso d'interesse medio pagato dalla Città sui propri prestiti a lungo termine (di poco superiore al 1%). Il calcolo è effettuato aggiornando trimestralmente il tasso.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
5900.4622.700	Contributo di livellamento	15'409'206.	15'000'000	409'206

Osservazioni: la determinazione della cifra deriva dai calcoli effettuati dalla Sezione Enti Locali e quindi intimati ai Comuni. In fase di preventivo viene inserita una stima.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
5900.4622.701	Contributo di livellamento ex-Comuni	371'996.00	0.00	371'996

Osservazioni: si è proceduto a sciogliere un transitorio passivo dell'ex-Comune di Sementina, che non è negli scorsi anni risultato necessario.

CONTO	NOME CONTO	C2019	P2019	C-P
6900.4631.016	Contributo per rimborso straordinario autopostale	860'143.70	0.00	389'144
6900.4614.007	Rimborso straordinario autopostale	0.00	471'000.00	

Osservazioni: a consuntivo, al di là della riassegnazione contabile dell'entrata (da 4614.007 a 4631.016), il rimborso straordinario di autopostale è risultato superiore alle cifre conosciute nel 2018.

### 3.3 Il gettito fiscale di Bellinzona

#### 3.3.1 Il sistema di calcolo del gettito – elementi di base

Uno degli elementi chiave che determina il risultato d'esercizio del Comune è il gettito fiscale, è quindi utile spendere qualche parola introduttiva.

**La determinazione del gettito fiscale per un Comune non avviene “in tempo reale”:** è utile ricordare che **quanto inserito nella contabilità come gettito dell'anno, corrisponde ad una previsione** (centro di costo 5010 Imposte, conti: 4000.000 Imposta sul reddito e la sostanza delle PF dell'anno di gestione, 4008.000 Imposta personale, 4010.000 Imposte sull'utile e sul capitale PG dell'anno di gestione, 4021.000 Imposta immobiliare comunale dell'anno di gestione).

Negli anni successivi, con l'emissione delle notifiche d'imposta, la contabilità registra i movimenti reali e va quindi a definirsi a posteriori un dato effettivo di quello che è il gettito d'imposta di un determinato anno. Se il dato che emerge dai movimenti reali è superiore a quanto inizialmente registrato, allora vengono registrate delle sopravvenienze positive d'imposta; se per contro è inferiore, le sopravvenienze saranno negative.

In generale, visto il principio della prudenza imposto dalla LOC ai Comuni, si verificano sopravvenienze positive (registrate nei conti 4000.100 per le persone fisiche, 4008.100 per le persone fisiche, 4010.100 per le persone giuridiche e 4021.100 per l'immobiliare comunale).

Per essere concreti, il gettito di competenza 2019 contabilizzato nei conti 4000.000, 4008.000, 4010.000 e 4021.000 rappresenta il totale degli acconti emessi, al quale viene aggiunto una parte di valutazione. A partire dal 2020, al rientro delle dichiarazioni d'imposta, il Cantone emetterà le notifiche d'imposta e il Comune emetterà a sua volta le imposte di spettanza comunale. Negli anni, tutte queste emissioni, andranno a costituire un dato completo ed effettivo del gettito 2019. A partire indicativamente dal 2024, si dovrebbero registrare le prime eventuali sopravvenienze, che andranno a correggere a posteriori la valutazione fatta nel 2019.

#### 3.3.2 Il gettito accertato dal Cantone

Annualmente, la Sezione Enti Locali pubblica dei dati riguardanti le imposte dei Comuni, si tratta del cosiddetto “gettito accertato definitivo” o “gettito accertato provvisorio”. **Questi dati sono pubblicati dal Cantone basandosi su quanto gestito dalla Divisione delle contribuzioni cantonale e non sono legati ai dati inseriti nelle contabilità dei Comuni.** Il **gettito accertato definitivo** è un dato pubblicato dal Cantone (cfr. tabella seguente) che fornisce un quadro ufficiale del gettito di un Comune, nelle sue varie composizioni e basandosi essenzialmente sulle decisioni emesse dalla Divisione delle contribuzioni. Questo dato è fornito a posteriori e viene pubblicato unicamente al momento in cui una quota molto alta di tassazioni sono effettivamente state emesse. Il gettito accertato 2016 è stato ad esempio pubblicato nel secondo trimestre 2019, quindi 3 anni dopo. Il dato del gettito accertato è molto importante, perché è un parametro di riferimento per il calcolo di molti flussi finanziari tra Cantone e Comuni.

Da qualche anno, la SEL pubblica anche un **gettito accertato provvisorio**, che si limita unicamente alle imposte sul reddito e la sostanza delle persone fisiche ed è riferito al gettito di 2 anni prima. Ad esempio, a gennaio 2020 è stato pubblicato il dato provvisorio del 2018. Questi dati pubblicati dal Cantone sono utili ai Comuni per avere degli elementi ufficiali con i quali fare dei confronti, sia in termini di evoluzione del passato, sia quale paragone con le valutazioni fatte nell'ambito della contabilizzazione dei gettiti di competenza degli anni successivi.

L'ultimo gettito accertato definitivo a nostra disposizione è il gettito 2016, mentre per il 2017 e il 2018 è disponibile solo il dato provvisorio riguardante il gettito d'imposta delle persone fisiche (PF).

Riportare i dati degli ultimi anni è utile per mostrare l'evoluzione del gettito, basandosi su importi ufficiali pubblicati dal Cantone. Va però chiarito, che i "gettiti accertati definitivi" non sono in realtà DEFINITIVI, in quanto al momento della loro pubblicazione non sono state emesse dal Cantone il 100% delle notifiche d'imposta. Solo al momento in cui il 100% delle tassazioni sarà stato emesso, il dato del gettito di competenza è "fermo". La pubblicazione dei dati accertati definitivi 3 anni dopo l'anno di competenza garantisce comunque che il dato abbia un'ottima solidità.

In base al **gettito d'imposta cantonale accertato**, ogni Comune è poi chiamato a co-finanziare una serie di compiti dello Stato (esempio: finanziamento delle assicurazioni sociali; conto 4900.3631.040 *Contributo al Cantone per AM/PC/AVS/AI*). Allo stesso tempo, il gettito è tra gli elementi considerati per il calcolo dell'**Indice di Forza Finanziaria** (IFF), in base al quale sono modulati molti flussi finanziari tra Comuni e Cantone.

Tabella 45: Risorse fiscali di Bellinzona, 2010-2016

	Person fisiche	Person giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immob. Cant.	Contr. livell.	Gettito imposta cantonale	Tassa utili immob.	Imposta comunale immob.	Imposta personale	Totale risorse fiscali
<b>2010</b>	73'829'511	11'113'134	4'108'191	44'395	10'070'935	<b>99'166'166</b>	683'579	4'590'167	631'531	<b>105'071'443</b>
<b>2011</b>	75'254'363	11'033'640	5'025'278	46'563	10'453'381	<b>101'813'225</b>	1'278'098	4'639'546	637'703	<b>108'368'572</b>
<b>2012</b>	75'317'984	11'251'347	5'825'774	45'984	10'197'924	<b>102'639'013</b>	1'814'056	4'729'891	645'256	<b>109'828'216</b>
<b>2013</b>	77'338'380	12'946'334	4'705'420	46'797	10'695'607	<b>105'732'538</b>	2'098'609	4'799'459	651'645	<b>113'282'251</b>
<b>2014</b>	80'462'186	13'133'746	6'422'388	47'741	11'142'420	<b>111'208'481</b>	2'296'236	4'893'125	655'245	<b>119'053'087</b>
<b>2015</b>	82'858'817	14'055'167	6'006'084	47'914	11'874'445	<b>114'842'427</b>	2'439'531	4'953'983	659'515	<b>122'895'456</b>
<b>2016 (*)</b>	83'708'437	13'655'234	6'424'260	47'918	12'330'816	<b>116'166'665</b>	3'258'625	4'958'141	1'346'711	<b>125'730'142</b>

Fonte: 2010-2015, Sezione Enti Locali: dati accertati cantonali  
2016: rielaborazione

(\*): il dato 2016 qui esposto non tiene conto delle "Perdite > 0.5% gettito 2015" e "Differenze ricalcolo 2015" pubblicati dalla SEL.

Con la pubblicazione dei dati 2016 la SEL ha ulteriormente esteso la presa in considerazione delle perdite sul gettito subite dai Comuni (condoni, abbandoni, perdite, ecc.) o le differenze negative legate alle notifiche emesse dopo la pubblicazione dei "dati accertati". In questo senso, il dato accertato 2016 per la Città di Bellinzona, così come pubblicato dal Cantone, è il seguente:

Tabella 46: Risorse fiscali di Bellinzona 2016 – Accertato cantonale

	Person fisiche	Person giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immob. Cant.	Contr. livell.	Perdite > 0.5% 2015	Diff. Ricalcolo 2015	Gettito imposta cantonale
2016	83'708'437	13'655'234	6'424'260	47'918	12'330'816	-1'686'309	-689'516	113'790'840

	Gettito imposta cantonale	Tassa utili immob.	Imposta comunale immob.	Imposta personale	Totale risorse fiscali
2016	113'790'840	3'258'625	4'958'141	1'346'711	123'354'317

Fonte: Sezione Enti Locali: dati accertati cantonali

Per chiarezza specifichiamo alcuni elementi che facilitano la lettura dei dati presentati alla tabella, così come la comprensione del consuntivo:

- il Cantone pubblica sempre i dati comunali applicando un moltiplicatore d'imposta (MP) del 100%;
- il moltiplicatore si applica unicamente all'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (gettito PF) e sull'imposta sull'utile ed il capitale delle persone giuridiche (gettito PG); sulle altre componenti delle risorse fiscali il moltiplicatore non ha effetto; fanno eccezione il livellamento e la quota d'imposta sugli utili immobiliari riversata ai Comuni (40% basata su un MP al 100%; il riversamento ai Comuni è cessato con il 31.12.2016);
- il contributo di livellamento (CL) è calcolato – semplificando – sul differenziale tra le risorse fiscali pro capite del Comune beneficiario e le risorse fiscali della media dei Comuni. L'importo che risulta dal calcolo è poi "graduato" in base al livello di moltiplicatore d'imposta applicato dal Comune beneficiario: più il moltiplicatore è elevato e maggiore sarà la quota di CL effettivamente incassato;
- nei conti preventivi del Comune, il gettito PF, il gettito PG, l'imposta immobiliare comunale e l'imposta personale non sono mai inseriti; la loro esclusione dal preventivo permette di calcolare il fabbisogno, ovvero le imposte comunali da incassare per pareggiare i conti, rispettivamente di determinare il moltiplicatore aritmetico tale da condurre al pareggio dei conti.

Dalla tabella emerge che nel periodo 2010-2019 i dati concernenti **le persone fisiche** sono in costante crescita; fa eccezione l'anno 2012, che segna un totale praticamente identico all'anno precedente. Complessivamente l'aumento è del 13.4%, pari a fr. +9.9 mio. Alla luce della tipologia di contribuenti presenti a Bellinzona, possiamo indicare che le persone fisiche rappresentano un elemento di solidità. Il gettito delle persone fisiche rappresenta nel 2016 quasi il 67% del totale delle risorse fiscali, anche se la sua quota diminuisce leggermente (70.3% nel 2010).

Il dato concernente le **persone giuridiche** mostra un andamento un po' diverso, con un triennio 2010-2012 stagnante e poi due forti aumenti, nel 2013 e nel 2015. Nel 2016 vi è poi un'inversione di tendenza, con una contrazione del gettito. Vista la variabilità del dato, è difficile in questo ambito fare previsioni certe e per questo il Settore Finanze e promozione economica cerca di analizzare costantemente l'andamento fiscale dei maggiori



contribuenti. Il gettito delle persone giuridiche rappresenta nel 2016 quasi l'11% del totale delle risorse fiscali e la sua percentuale varia solo leggermente (10.6% nel 2010).

**L'imposta alla fonte** mostra pure un andamento altalenante, con un triennio 2010-2012 di crescita, poi un calo sensibile nel 2013, un nuovo aumento importante nel 2014 e un successivo calo nel 2015. Nel 2016 torna a crescere e – come detto in precedenza – i dati successivi confermano l'andamento al rialzo. Il gettito dell'imposta alla fonte rappresenta nel 2016 il 5% ca. del totale delle risorse fiscali e la sua percentuale varia solo leggermente (4% ca. nel 2010).

Il **contributo di livellamento** mostra una tendenza alla crescita, nonostante il calo del 2012 e la sua quota sul totale delle risorse fiscali resta stabile attorno al 9.6%.

La **tassa sugli utili immobiliari** (TUI) è andata costantemente crescendo, e la sua quota è salita dallo 0.7% del 2010 al 2.6% del 2016. Si ricorda che con il 31.12.2016, il Cantone ha cessato il riversamento ai Comuni di questa tassa, nell'ambito di una più ampia manovra finanziaria Cantone-Comuni.

**L'imposta immobiliare comunale** mostra pure una lenta ma costante crescita, ma la sua quota resta stabile attorno al 4% del totale delle risorse fiscali.

**L'imposta personale** mostra anche lei una lenta ma costante crescita, ma la sua quota resta stabile attorno al 0.6% del totale delle risorse fiscali.

### 3.3.3 Il gettito di competenza 2019

Commentati i dati certi esposti nella tabella precedente, che offrono uno sguardo retrospettivo sugli anni trascorsi, è ora utile illustrare i dati inseriti nel consuntivo 2019.

Tabella 47: Gettito d'imposta 2019

	Moltiplicatore	
	100%	93%
Gettito persone fisiche	85'580'000	79'589'400
Gettito persone giuridiche	13'050'000	12'136'500
Imposta comunale immobiliare	6'100'000	6'100'000
Imposta personale	1'350'000	1'350'000
	<b>106'080'000</b>	<b>99'175'900</b>

Per le **persone fisiche** è stato inserito un dato al 100% di 85.6 mio, quindi superiore all'accertato 2016, ma in linea con il trend di crescita segnalato dai dati provvisori 2017 e 2018 (ultimo disponibile). Rispetto al dato immaginato a preventivo (fr. 77.9 mio al 93%), l'importo inserito a consuntivo è di fr. 1.6 mio superiore. Esso tiene chiaramente conto dei presunti effetti delle manovre fiscali varate dal Cantone, così come di un certo rischio generato dalle perdite e ricalcoli.

Per le **persone giuridiche**, la valutazione è più complessa e chiama in causa anche questioni più generali afferenti all'andamento economico cantonale, nazionale o internazionale; parimenti, diviene importante conoscere – per quanto possibile – la situazione contingente dei maggiori contribuenti. A consuntivo è quindi stato inserito un dato di fr. 13 mio al 100%.

Il dato è leggermente inferiore a quanto inserito a preventivo e tiene conto dei presunti effetti delle manovre fiscali varate dal Cantone.

Per quanto riguarda **l'imposta immobiliare comunale**, si nota che essa è sensibilmente maggiore rispetto all'ultimo dato accertato e si fissa a fr. 6.1 mio. Ciò è legato alla decisione cantonale di innalzamento del 20% del valore di stima a decorrere dall'imposta 2017. Il dato 2019 riflette dunque questa decisione. Il dato è analogo a quanto inserito a preventivo.

Da ultimo, per quanto riguarda **l'imposta personale**, il dato 2019 è fissato a fr. 1.3 mio ca., che rappresenta il doppio rispetto all'ultimo accertato. Va in effetti ricordato che il 2016 ha visto l'entrata in vigore (contestualmente al P2016 dello Stato) del raddoppio dell'imposta personale. Il dato è analogo a quanto inserito a preventivo.

L'ultimo sguardo a livello di gettito è riferito ai dati concernenti le **sopravvenienze fiscali**, riferite alle quattro tipologie d'imposta già descritte. Si ricorda che le sopravvenienze possono essere positive o negative, perché registrano la differenza tra la valutazione fatta al momento del consuntivo e il gettito effettivo che negli anni successivi va a concretizzarsi.

Tabella 48: Sopravvenienze imposte Persone fisiche

Sopravvenienze imposte PF	C 2019		P2019 Saldo
	Dare	Avere	
ICom 2008 - soprav. negativa PF	28'224.80		
ICom 2009 - soprav. PF		1'838.45	
ICom 2010 - soprav. negativa PF	6'691.85		
ICom 2011 - soprav. PF		23'909.50	
ICom 2012 - soprav. PF		137'708.00	
ICom 2013 - soprav. PF		222'882.85	
ICom 2014 - soprav. PF		1'179'327.90	
ICom 2015 - soprav. PF		1'472'414.05	
ICom 2016 - soprav. PF		68'117.55	
	34'916.65	3'106'198.30	
		<b>3'071'281.65</b>	<b>3'950'000.00</b>

Dalla prima tabella emergono i dettagli di tutte le sopravvenienze registrate nel 2019 e riferite alle imposte sul reddito e la sostanza delle **persone fisiche**, suddivise per anno di competenza. A consuntivo emerge un totale di sopravvenienze di fr. 880'000 ca. inferiore a quanto preventivato. Questo dato "negativo" rispetto a quanto preventivato non sta a rappresentare che le sopravvenienze siano "esaurite". Il dato annuale dipende molto da quante tassazioni "vecchie" vengono effettivamente emesse.

Nella tabella successiva, sono riportati i dati analoghi, ma riferiti alle imposte sull'utile e il capitale delle **persone giuridiche**; a consuntivo si è registrato un dato complessivo di fr. 430'000 ca. inferiore rispetto a quanto preventivato. Anche in questo caso, il dato "negativo" rispetto a quanto preventivato non sta a rappresentare che le sopravvenienze siano "esaurite".

Tabella 49: Sopravvenienze imposte Persone giuridiche

Sopravvenienze imposte PG	C 2019		P2019
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2008 - soprav. PG		28'250.75	
ICom 2013 - soprav. PG		22'057.05	
ICom 2014 - soprav. PG		612'439.10	
ICom 2015 - soprav. PG		783'904.15	
ICom 2016 - soprav. PG		854'247.10	
		<b>2'300'898.15</b>	<b>2'730'000.00</b>

Di seguito le sopravvenienze d'imposta riferite all'imposta **immobiliare comunale** e all'**imposta personale**: si tratta unicamente di sopravvenienze positive.

Tabella 50: Sopravvenienze imposta immobiliare comunale

Soprav. imposta immob. comunale	C 2018		P2018
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2008 - soprav. imp. immobiliare		10.55	
ICom 2009 - soprav. imp. immobiliare		4.00	
ICom 2010 - soprav. imp. immobiliare		263.30	
ICom 2011 - soprav. imp. immobiliare		3'280.10	
ICom 2012 - soprav. imp. immobiliare		17'152.80	
ICom 2013 - soprav. imp. immobiliare		39'085.70	
ICom 2014 - soprav. imp. immobiliare		11'224.45	
ICom 2015 - soprav. imp. immobiliare		58'552.30	
ICom 2016 - soprav. imp. immobiliare		80'737.65	
		<b>210'310.85</b>	<b>300'000.00</b>

Tabella 51: Sopravvenienze imposta personale

Sopravvenienze imposta personale	C 2018		P2018
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2009 - soprav. imp. personale		20.00	
ICom 2010 - soprav. imp. personale		20.00	
ICom 2011 - soprav. imp. personale		20.00	
ICom 2012 - soprav. imp. personale		40.00	
ICom 2013 - soprav. imp. personale		60.00	
ICom 2014 - soprav. imp. personale		500.00	
ICom 2015 - soprav. imp. personale		1'500.00	
ICom 2016 - soprav. imp. personale		10'000.00	
		<b>12'160.00</b>	<b>0.00</b>

### 3.4 Gestione corrente: dati per genere di conto

Tabella 52: Suddivisione per genere di conto (senza imputazioni interne)

		C 2019	P 2019	C 2018	Differenza C 19 / P 19	%
<b>3</b>	<b>SPESE</b>	<b>206'771'009.11</b>	<b>201'300'139.00</b>	<b>253'273'803.78</b>	<b>5'460'870</b>	<b>2.7%</b>
30	Spese per il personale	99'242'459.06	97'792'239.00	116'470'096.70	1'440'220	1.5%
31	Spese beni e servizi e altre spese	33'008'426.72	29'359'600.00	29'685'086.56	3'648'827	12.4%
33	Ammortamenti beni amministrativi	13'341'637.26	13'538'900.00	33'604'141.45	-197'263	-1.5%
34	Spese finanziarie	3'471'386.56	3'500'000.00	3'765'346.61	-28'613	-0.8%
35	Versamenti a fondi e a fin. spec.	2'375'333.00	2'455'000.00	2'611'422.00	-79'667	-3.2%
36	Spese di trasferimento	55'331'766.51	54'654'400.00	67'137'710.46	677'367	1.2%
<b>4</b>	<b>RICAVI</b>	<b>208'852'686.97</b>	<b>202'284'989.00</b>	<b>256'103'094.80</b>	<b>6'567'698</b>	<b>3.2%</b>
40	Ricavi fiscali	115'921'323.57	114'043'950.00	118'124'654.13	1'877'374	1.6%
41	Regalie e concessioni	2'223'198.52	2'107'585.00	2'254'929.89	115'614	5.5%
42	Tasse e retribuzioni	38'373'074.65	35'683'872.00	37'413'844.62	2'689'203	7.5%
43	Ricavi diversi	639'494.85	559'500.00	450'087.68	79'995	14.3%
44	Ricavi finanziari	9'351'022.72	9'041'300.00	59'745'158.07	309'723	3.4%
45	Prelievi da fondi e fin. speciali	889'660.90	933'100.00	773'721.18	-43'439	-4.7%
46	Ricavi da trasferimento	41'454'911.76	39'915'682.00	37'315'999.23	1'539'230	3.9%
48	Ricavi straordinari	0.00	0.00	24'700.00	0	0.0%
<b>RISULTATO</b>		<b>2'081'677.86</b>	<b>984'850.00</b>	<b>2'829'291.02</b>	<b>1'106'828</b>	<b>112.4%</b>

Nella tabella soprastante è riportato un confronto tra il consuntivo 2019 e il preventivo 2019 secondo la ripartizione per genere di conto, escluse le imputazioni intere (39/49, che non influenzano il risultato). Si noti che, per facilitare il confronto, nella colonna del preventivo 2019, alla voce "40 Imposte" è stato inserito il gettito al 93% di moltiplicatore. Vi è inoltre come termine di confronto il consuntivo 2018.

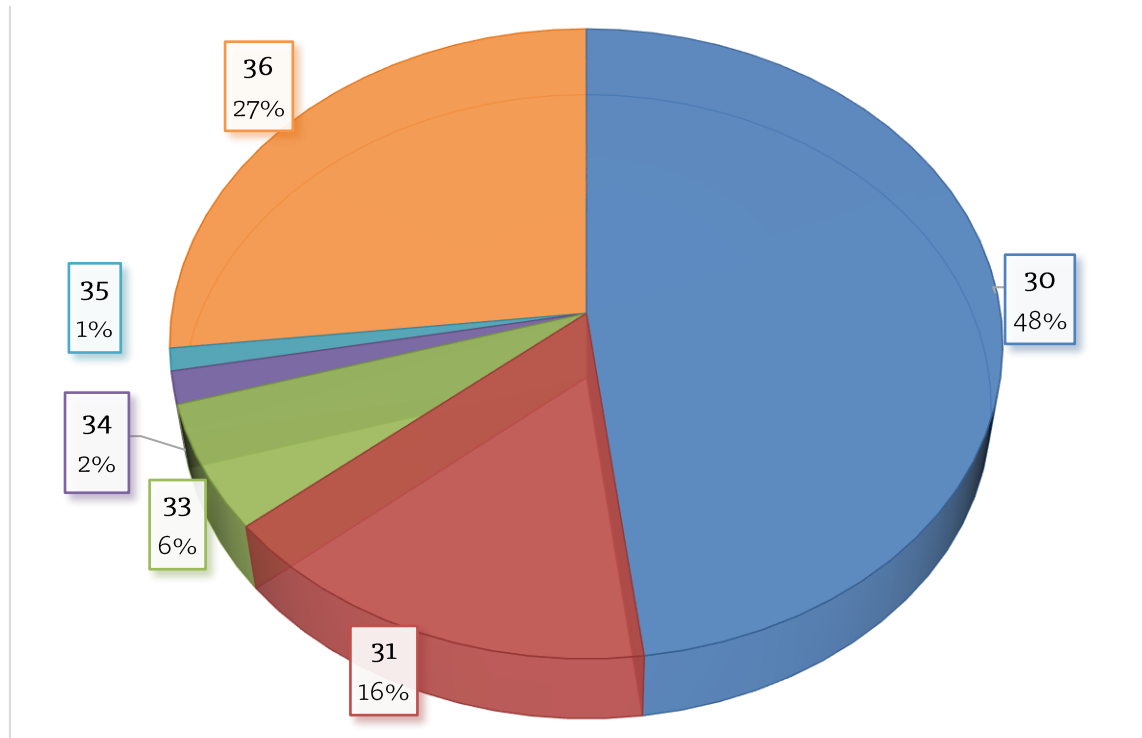
Il confronto tra preventivo e consuntivo '19 evidenzia un aumento del totale delle spese del 2.7% e un chiaro aumento dei ricavi del 3.2%. In termini assoluti ciò significa un aumento di ca. fr. 5.5 mio delle spese (contro i +9.5 mio dell'anno precedente) e un incremento di ca. fr. 6.6 mio dei ricavi (contro i fr. +10.5 mio dell'anno 2018).

Gli elementi più significativi che illustrano i motivi dei macro-scostamenti tra i dati di preventivo e quelli di consuntivo sono stati sintetizzati – suddivisi per spese e ricavi – nel capitolo 3.2 *Confronto generale con il preventivo*.

Nel confronto tra preventivo e consuntivo, a livello di **spesa**, le differenze maggiori (prendendo in considerazione sia l'aumento percentuale che in termini reali) riguardano il personale (30), le spese per beni e servizi (31) e le spese di trasferimento (36).

In questa sede, si concentra l'attenzione sugli elementi più significativi che permettono di spiegare gli scostamenti tra preventivo e consuntivo (variazione in percentuale e in valore assoluto) e si indica la quota di ogni gruppo di spesa/ricavo sul totale (quota percentuale).

Figura 8: Suddivisione spese per genere di conto e loro quota (%) sul totale



N.B.: i conti sopra sono senza addebiti interni

### Gruppo 30 Spese per il personale (48% del totale)

Questo gruppo di spesa cresce di fr. 1.4 mio (+1.5%) rispetto al preventivo. Se da questo dato viene dedotto l'incremento generato dalla creazione del nuovo CeCo 3101 Cassa Corpo Pompieri che ha integrato nella contabilità della Città dati precedentemente "esterni", l'incremento delle spese del personale si limita a +1 mio (+1.1%).

I principali elementi di questo aumento sono legati ai seguenti Settori:

- 1200 Risorse umane (fr. +350'000): per fr. 150'000 si tratta di potenziamenti del personale non preventivati e per fr. 200'000 dell'adeguamento dell'accantonamento per ore/vacanze non godute a fine anno.
- 2010 Scuola infanzia (fr. +115'000): si tratta di una variazione nei docenti d'appoggio.
- 2011 Scuole elementare (fr. 355'000): si tratta di una variazione nei docenti d'appoggio e nella diffusione dei docenti speciali, così come di un importante incremento dei costi per supplenze.
- 3100 Pompieri (fr. +135'000): si tratta di aumenti delle indennità ai militi.
- 4010 Servizio Dentario Scolastico (fr. +100'000), che rappresenta in effetti unicamente un trasferimento di spesa dal gruppo 31 al gruppo 30.

- 5100 *Bellinzona Sport* (fr. +183'000), che non impattano però sul risultato della Città, in quanto il contributo complessivo è fissato dal mandato di prestazione.

### **Gruppo 31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio (16% del totale)**

Questo gruppo di spesa cresce di fr. 3.6 mio (+12.4%) rispetto al preventivo; in questo ambito, l'integrazione del nuovo CeCo 3101 *Cassa Corpo Pompieri*, ha un'incidenza limitata a fr. 118'000. I principali scostamenti sono quindi da ricercare nei seguenti ambiti:

- 3000 *Polizia comunale* (fr. +155'000): si tratta di incrementi di costi soprattutto per la consegna dei precetti e la sorveglianza dei passaggi pedonali.
- 4001 *Autorità regionale di protezione* (fr. +431'000): lo scostamento, come già indicato al capitolo 3.2.2, è legato all'incremento degli oneri per misure di protezione.
- 4100 e 4101 *Case anziani* (fr. +343'000): si tratta del costo dei medicinali e di altro materiale medico (fr. 233'000 ca.) e di abbonamenti di servizio per impianti (fr. +110'000).
- 5000 *Finanze e promozione economica* (fr. +323'000): lo scostamento, come già indicato al capitolo 3.2.2, è legato alle spese esecutive.
- 6000 *Pianificazione, catasto e mobilità* (fr. +250'000): si tratta di un aumento delle spese per misurazioni catastali, in gran parte rifatturate poi ai privati.
- 7000 *Servizi urbani* (fr. 120'000): il costo corrisponde ad un passaggio contabile (da 30 a 31) per l'esternalizzazione della gestione di uno degli sportelli multifunzionali di cui è responsabile il Settore.
- 7030 *Strade* (fr. +384'000): l'incremento è legato alla normale manutenzione delle strade e soprattutto alla gestione invernale (fr. +152'000) e alla manutenzione dell'illuminazione pubblica svolta da AMB (fr. +141'000).
- 7040 *Nettezza urbana* (fr. +670'000): per oltre fr. 280'000, come già indicato al capitolo 3.2.2, è legato al progetto di riciclaggio della plastica e all'acquisto dei relativi sacchi da rivendere. Lo smaltimento dei rifiuti riciclabili e del verde ha poi mostrato un incremento di costi di oltre 500'000.
- 7041 *Pulizia strade e piazze* (fr. +142'000): lo scostamento è legato alla più corretta contabilizzazione dello smaltimento dei rifiuti provenienti da questo servizio.
- 7110 e 7111 *Gestione stabili* (fr. +202'000): gli scostamenti sono legati essenzialmente alla manutenzione corrente degli edifici.
- Vari settori (fr. 884'000): ripartito su molti settori, pur se per 80% legato alle imposte, lo scostamento è legato alle perdite effettive su crediti, risultate molto maggiori rispetto a quanto preventivato.

### **Gruppo 33 Ammortamenti beni amministrativi (6% del totale)**

Questo gruppo di spesa risulta a consuntivo di fr. 197'000 ca. inferiore al preventivo (-1.5%); questa contrazione è legata a movimenti presenti nel *Centro di Costo 5020 Gestione*

dei debiti e del patrimonio dove si noterà che rispetto alle cifre preventivate, gli ammortamenti di beni materiali (conti 3300) sono inferiori al preventivo, mentre quelli di beni immateriali, come già indicato al capitolo 3.2.2, sono leggermente superiori.

Tabella 53: Ammortamenti – confronto tra preventivo e consuntivo

#### Ammortamenti pianificati - senza canalizzazioni

Conto di gestione corrente		C2019	P2019	Cto Bilancio
3300.000	Ammort. pian. di terreni	175'761.30	163'000.00	1400
3300.100	Ammort. pian di strade	2'240'117.65	0.00	1401
3300.301	Ammort. pian altre opere genio civile	120'182.60	2'860'000.00	1403
3300.400	Ammort. pian di immobili dei BA	9'045'084.10	9'150'000.00	1404
3300.401	Ammort. pianif. di immobili (Credito LIM ex-Consorzio)	16'900.00	16'900.00	1404.601
3300.407	Ammort. pian. di immobili dei BA servizio rifiuti	0.00	150'000.00	1404.000
3300.500	Ammort. pian. di boschi	18'154.00	18'000.00	1405
3300.600	Ammort. pian. di beni mobili dei BA	279'930.40	150'000.00	1406
3300.607	Ammort. pian. di beni mobili dei BA servizio rifiuti	0.00	120'000.00	1406
3300.608	Ammort. pian. di beni mobili dei BA Corpo Pompieri	20'037.96	0.00	1406
3300.900	Ammort. pian. di altri investimenti materiali	3'932.10	50'000.00	1409
3320	Ammort. pian. su altri investimenti immateriali	514'440.45	120'000.00	1420/9
3660	Ammort. pian. su contributi per investimenti	312'801.45	120'000.00	1461/2/5/6
		<b>12'747'342.01</b>	<b>12'917'900.00</b>	

#### Ammortamenti pianificati - canalizzazioni

Conto di gestione corrente		C2019	P2019	Cto Bilancio
3300.300	Ammort. pian. delle canalizzazioni	907'096.70	741'000.00	1403
		<b>907'096.70</b>	<b>741'000.00</b>	

	C2019	P2019
<b>TOTALE ammortamenti (33+36)</b>	<b>13'654'438.71</b>	<b>13'658'900.00</b>

Nell'ambito del preventivo, il totale delle spese del gruppo 33 e del sottogruppo 366 Ammortamenti su contributi per investimenti, ammontava a fr. 13.66 mio; a consuntivo, tale importo è risultato di fr. 13.65 mio, con però diverse variazioni, come riportate nella tabella. Complessivamente, la riduzione del Gruppo 33 è compensata dall'incremento del sottogruppo 366.

Per meglio comprendere la redistribuzione degli ammortamenti tra il gruppo 33 e il gruppo 36, così come per illustrare il dettaglio delle differenze tra preventivo e consuntivo si è ritenuto utile presentare la tabella alla pagina precedente.

Per contro, per il dettaglio degli ammortamenti voce per voce, si rimanda alla tabella allegata al Messaggio.

### **Gruppo 34 Spese finanziarie (2% del totale)**

Questo gruppo di spesa risulta a consuntivo praticamente identico rispetto al preventivo, con una riduzione della spesa di fr. 28'600 ca. (-0.8%). Il risultato è essenzialmente dovuto alla contrazione degli oneri per interessi passivi a lungo termine.

### **Gruppo 35 Versamenti a fondi e finanziamenti speciali (1% del totale)**

Questo gruppo di spesa segna una minor spesa di fr. 79'700 ca. (-3.2%).

### **Gruppo 36 Spese di trasferimento (27% del totale)**

Questo gruppo di spesa segna una maggior spesa di fr. 0.7 mio (+1.2%); questo scostamento limitato nasconde al proprio interno scostamenti significativi, di valore anche contrario tra loro. Questi si possono così riassumere:

- 2910 *Altri contributi* (cultura): lo scostamento è legato alla registrazione del contributo straordinario a Bellinzona Teatro (+318'000)
- 4900 *Contributi di legge* (socialità): vi è una minor spesa per i contributi al Cantone per AM/PC/AVS/AI (-190'000 ca.), così come una minor spesa generale nei contributi al Cantone per il settore degli anziani e cure a domicilio (fr. -748'000)
- 4910 *Altri contributi* (socialità): si è contratto il contributo alla Croce Verde (fr. -318'000), mentre sono cresciuti i contributi ad attività di sostegno alle famiglie (+189'000)
- 5020 *Gestione debiti e patrimonio*: si ricorda la quota dell'utile AMB a Comuni non aggregati (+521'000), ma pure l'incremento degli ammortamenti su contributi (+192'000)
- 6000 *Edilizia privata*: è cresciuta la quota al Cantone per le tasse edilizie (+100'000)
- 6900 *Contributi di legge* (mobilità): vi è una minor spesa per i contributi alla Comunità tariffale (-321'000)

Veniamo ora all'analisi per genere di conto relativa ai **ricavi**; anche in questo caso, le spiegazioni apportate mirano a chiarire gli scostamenti tra preventivo e consuntivo, mentre il grafico (figura 8), indica la quota parte (%) di ogni gruppo di ricavo sul totale.

### **Gruppo 40 Ricavi fiscali (56% del totale)**

Per permettere un confronto più diretto, nelle considerazioni qui presenti è stato inserito anche a preventivo il gettito comunale. Alla luce di ciò, emerge che i ricavi fiscali crescono a consuntivo di fr. 1.9 mio (+1.6%). Le spiegazioni di questo movimento sono state ampiamente illustrate ai capitoli dedicati al gettito fiscale e ai macro-scostamenti da preventivi e consuntivi.



### **Gruppo 41 Regalie e concessioni (1% del totale)**

Lo scostamento tra preventivo a consuntivo è limitato ad un incremento di fr. 115'000 mio (+5.5%), legato a:

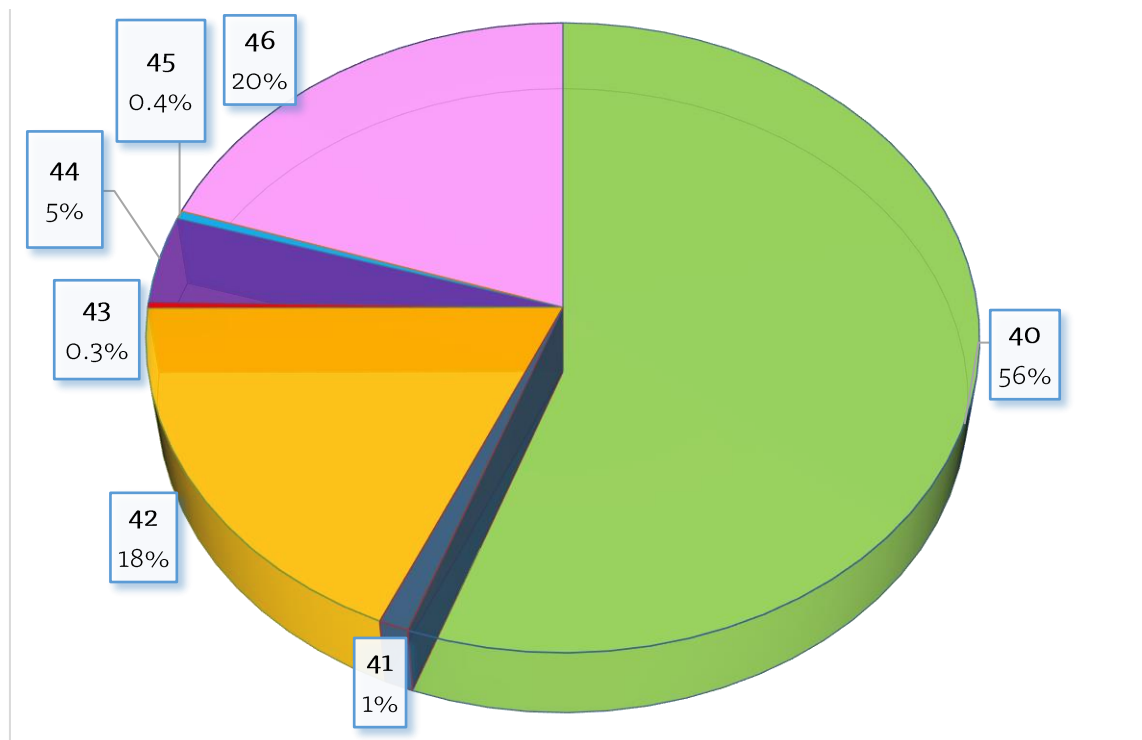
- 300 *Polizia* e 7100 *Opere pubbliche*: ricavi per occupazione di area pubblica
- 5020 *Gestione debiti e patrimonio*: incremento dei diritti di superficie

### **Gruppo 42 Tasse e retribuzioni (18% del totale)**

Il gruppo mostra una crescita di fr. 2.7 mio (+7.5%). Questo incremento si deve ai sottogruppi 4210, 4220, 4221 e 4260 e si possono ritrovare nei seguenti Settori:

- 1130 *Movimento della popolazione*: incremento delle tasse di naturalizzazione (+84'000)
- 3000 *Polizia*: a fare da contraltare all'incremento delle spese per prestazioni di terzi, citate al capitolo 3.2.2., troviamo qui le prestazioni fatturate a terzi, che crescono di fr. 156'000
- 4001 *Autorità regionale di protezione*: si segnala l'incremento dei rimborsi da pupilli (+156'000)
- 4100 e 4101 *Case anziani*: come già indicato al capitolo 3.2.2, l'aumento delle rette è di fr. 410'000 ca., mentre gli incassi da Casse malati e altre partecipazioni (vari conti) sale di fr. 219'000
- 6000 *Pianificazione, catasto e mobilità*: incremento delle tasse per l'aggiornamento catastale (+181'000)
- 6100 *Edilizia privata*: tasse per licenze edilizie (+242'000)
- *Vari settori*: in questo gruppo rientrano i rimborsi da assicurazioni (infortuni, IPG e altro), che superano il preventivo di fr. 622'000

Figura 9: Suddivisione ricavi per genere di conto e loro quota (%) sul totale



N.B.: i conti sopra sono senza accrediti interni

#### **Gruppo 43 Ricavi diversi (0.3% del totale)**

Il gruppo mostra uno scostamento di soli fr. 80'000 ca. dal preventivo (+14.3%), legato alle voci "Altri ricavi d'esercizio" nei Settori seguenti: 3101 Cassa Corpo Pompieri, 4100/4101 Case anziani e 5010 Imposte.

#### **Gruppo 44 Ricavi finanziari (5% del totale)**

Questo gruppo mostra uno scostamento positivo di fr. 310'000 (+3.4%), essenzialmente legato al caso, già citato al capitolo 3.2.2, degli interessi percepiti sullo scoperto del conto corrente Città-AMB (5020 Gestione debiti e patrimonio).

#### **Gruppo 45 Prelievi da fondi e finanziamenti speciali (0.4% del totale)**

Questi ricavi mostrano una diminuzione rispetto al preventivo (fr. -43'400 ca.; -4.7%) in relazione alle variazioni nei prelievi dal fondo FER a copertura di spese di gestione corrente (CeCo 6100 Edilizia privata e 7110 / 7111 Gestione stabili).

#### **Gruppo 46 Ricavi da trasferimento (20% del totale)**

Questo gruppo, importante in valore assoluto, mostra uno scostamento del +3.9%, pari a fr. 1.5 mio. Gli scostamenti positivi si ritrovano nei sottogruppi 4611, 4612, 4622 e 4631 e si ritrovano nei seguenti Settori:

- 2011 Scuole elementare: crescono i rimborsi da Comuni per stipendi docenti (+63'000 ca.)
- 3000 Polizia comunale: crescono i rimborsi da Comuni (+68'000 ca.)

- 3101 *Cassa Corpo Pompieri*: il nuovo CeCo conduce ad un aumento del sottogruppo 4611 (Rimborsi dal Cantone) per fr. 0.5 mio ca.
- 5900 *Contributi di legge (finanze)*: si richiama quanto già indicato al capitolo 3.2.2 e relativo ai movimenti legati al Contributo di livellamento (in totale +780'000)
- 6900 *Contributi di legge (mobilità)*: si ricorda l'incremento del rimborso da autopostale, di cui si è già detto al capitolo 3.2.2.

### 3.5 Gestione corrente: commento per centro di costo

#### 3.5.1 Amministrazione generale

Il Dicastero Amministrazione generale si compone dei seguenti centri di costo (CeCo), per i quali si propongo dei brevi commenti.

1000 Consiglio Comunale e Municipio: in questo CeCo sono concentrati gli onorari e le indennità per i poteri politici della Città: Municipio, Consiglio comunale e Commissioni. Le cifre riportate derivano dal Regolamento comunale e sono rapportate – per quanto riguarda il Legislativo - al numero effettivo di sedute del plenum e delle commissioni.

Sul fronte delle spese si segnala unicamente una minor uscita alla voce Indennità ai membri del Consiglio comunale e di Commissione in base all'effettiva presenza (il dato di preventivo del conto 1000.3000.011 è in ogni caso fuorviante).

Sul fronte delle entrate nel conto 4260.004 (prestazioni per terzi) sono stati contabilizzati i rimborsi dei gettoni di presenza, laddove previsti, per la partecipazione in enti terzi in rappresentanza del Municipio.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -130'000).

1100 Cancelleria: il Servizio Cancelleria si occupa del supporto all'attività di Consiglio comunale e di Municipio, della gestione della posta in entrata e in uscita da e per il Municipio e l'Amministrazione, del suo smistamento all'interno dei vari settori e servizi e del coordinamento delle prestazioni dei 13 sportelli multifunzionali di quartiere.

Il centro di costo 1100 presenta alcune variazioni a Consuntivo rispetto al Preventivo. Alla voce stipendi (personale nominato e incaricato) figura complessivamente una maggior spesa di 30'000 fr. dovuta a sostituzioni (aumento temporaneo grado occupazionale di personale già alle dipendenze del Comune) di personale al fronte per malattia e infortuni.

Per il resto il conto 3132.000 Onorari di consulenti esterni, periti, esperti, mostra un maggior costo, poiché nel corso dell'anno si sono aggiunte spese non previste o che a livello di preventivo non erano state correttamente quantificate, in particolare legate al nuovo pacchetto di risanamento della cassa pensione (e alle conseguenti misure adottate) e ai concorsi effettuati nel 2019 in ambito assicurativo (nuova polizza RC e nuova polizza cose/stabili, la cui adozione è attualmente bloccata da un ricorso). In quest'ultimo ambito la consulenza, con le relative spese, va considerata un investimento poiché permette di stipulare contratti più vantaggiosi per la Città. In questo conto sono poi state contabilizzate tutte le spese sostenute per la ricertificazione Città dell'energia 2020-2023, con in particolare i lavori, affidati a un consulente esterno, di mappatura della Regione dell'energia.

A livello di tasse di giustizia (3199.002) si sono inserite sotto il centro costo Cancelleria (e non Servizio giuridico) le tasse emesse dalla SEL per l'approvazione dei regolamenti comunali.

Sul fronte delle entrate da segnalare maggiori ricavi per prestazioni di Cancelleria (4210.000).

Nel conto 4260.010 (rimborso stipendi da terzi) sono registrati i rimborsi da parte dell'autorità cantonale per collaboratori con statuto speciale (reinserimento professionale), non prevedibili anticipatamente con precisione.

Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +238'000).

1101 Votazioni: per quanto riguarda le spese di questo centro costo si registrano due scostamenti di rilievo tra Preventivo e Consuntivo. Sul conto 3100.001 Materiale per votazioni ha influito la ristampa del materiale in occasione delle elezioni cantonali di aprile imposto dal Cantone (e i cui costi solo in parte sono stati assunti dal Cantone). In questo conto sono pure state addebitate le spese per il progetto Easyvote che fa seguito all'approvazione di una mozione da parte del Consiglio comunale, successiva all'elaborazione del preventivo. Nel conto 3199.000 sono state invece addebitate le spese per vitto (panini) per gli addetti allo spoglio. Più in generale si segnala che il Municipio ha deciso di corrispondere a tutte le collaboratrici e ai collaboratori che operano ai seggi durante i fine settimana di votazioni/elezioni (come già avveniva in buona parte degli ex Comuni) un'indennità oraria forfetaria. Il corrispettivo costo è stato registrato nel conto 3110.010 Indennità fuori orario in ogni centro costo di appartenenza del personale impiegato.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -16'000).

1102 Giudicature di pace e Uffici di conciliazione: in questo centro di costo sono registrate le spese delle Giudicature di pace e dei due Uffici di conciliazione in materia di locazione (Bellinzona e Giubiasco) e i relativi rimborsi cantonali. Non si segnalano variazioni di rilievo tra Consuntivo e Preventivo. Il conto 3920.000 si riferisce ad un'operazione contabile di addebito di costi di affitto di spazi comunali.

Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +2'000).

1103 Agenzie postali: in questo centro di costo sono registrati spese e ricavi dell'agenzia postale gestita dal Comune a Gorduno. La voce di ricavo a preventivo era evidentemente sovrastimata, frutto di un riordino contabile senza corrispettivo nel piano dei conti 2018.

Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +35'000).

1110 Servizio giuridico: in questo ambito ritroviamo le spese per la consulenza giuridica interna (personale), per puntuali consulenze esterne e per eventuali costi di tasse di giustizia e ripetibili. Il settore è ovviamente a disposizione di tutta l'Amministrazione.

Le spese del Servizio giuridico riflettono quanto ipotizzato a Preventivo, se non per un ricorso quasi nullo a consulenze esterne (3132.000), in funzione dell'adeguata strutturazione del servizio, e per minori costi di tasse di giustizia e ripetibili (3199.002). Anche le spese per tasse di giustizia e ripetibili (3199.002) sono risultate nettamente al di sotto di quanto ipotizzato in sede di preventivo.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -7'000).

1120 Informatica: le spese del centro di costo Informatica riflettono la decisione di suddivisione dei compiti con il settore telematica di AMB. In funzione di questa nuova impostazione, decisa nel corso del 2019 e implementata dal 1. gennaio 2020, sono state posticipate in gran parte (se non per urgenze) le spese di sostituzione di apparecchi informatici, ciò che si evince dai conti 3113.000 e 3153.000. Si sono per contro inserite le voci di spesa relative a noleggio e leasing delle stampanti multifunzionali. Dal 2020 anch'esse sono passate sotto la gestione AMB, con una diversa contabilizzazione a partire dal consuntivo 2020.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -266'000).

1130 Movimento della popolazione: il Servizio del Movimento della popolazione si occupa di controllo abitanti, delle pratiche di naturalizzazione e dell'integrazione della popolazione straniera.

Sul fronte delle spese il centro costo Movimento della popolazione registra degli scostamenti tra Consuntivo e Preventivo, in particolare sul fronte del personale. Nel corso del 2019 sono state infatti registrate alcune partenze, che verranno in parte compensate con sostituzioni nel 2020. Si è aggiunta una voce Prestazioni per terzi relativa all'acquisto di materiale legato al progetto di integrazione finanziato dal Cantone (voce di ricavo 4631.001). In questo ambito è stata sostenuta una spesa (prestazioni di terzi, 3130.011) per l'acquisto di materiale audiovisivo prodotto da una ditta terza.

Da segnalare un forte aumento dei ricavi per tasse di naturalizzazione legato all'effettivo disbrigo delle pratiche.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -79'000).

1200 Risorse umane: Il conto 3010.000 *Stipendi per il personale nominato* presenta un maggior costo pari a ca. CHF 134'000 giustificato dal menzionato consolidamento avvenuto nel corso dell'anno del Servizio Finanze e Previdenza, con l'arrivo del responsabile del Servizio con grado occupazionale del 100% e di una collaboratrice con grado occupazionale del 50%. L'aumento è anche dovuto al passaggio di 2 collaboratori dallo statuto di incarico a quello di nomina sempre nel corso dell'anno.

Invece per il conto 3010.001 *Stipendi per il personale incaricato* risulta un maggior costo di ca. CHF 20'000 dovuto all'assunzione di una collaboratrice a tempo determinato quale supporto ai lavori di implementazione del nuovo applicativo delle Risorse umane, costo parzialmente mitigato dal passaggio dei 2 collaboratori da incarico a nomina (citato nel conto precedente).

Passando in rassegna i restanti conti del CeCo 1200, è possibile fornire ulteriori specifiche, indicando che vi è stato un costo di ca. CHF 150'000 per quanto riguarda il conto 3052.002 *Contributo per nuovo piano previdenziale* dovuto a dei maggiori oneri legati al menzionato passaggio dei collaboratori dall'Istituto previdenziale del Cantone Ticino (IPCT) alla CPE Fondazione di Previdenza Energia.

Il conto 3091.000 *Reclutamento del personale* ha subito un maggior costo di ca. CHF 4'000 (+50%) dovuto alla pubblicazione di vari bandi sui quotidiani, operazione che garantisce una miglior visibilità ai posti a concorso della Città, specificatamente in caso di funzioni particolari.

Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +600'000 ca.).

1300 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri: le spese del centro costo ben rispecchiano l'attività svolta nell'anno dal Settore. Il Preventivo 2019 per questo settore è stato il primo che non ha potuto beneficiare della copertura cantonale di 4 milioni di franchi per l'implementazione della nuova Città dopo l'aggregazione, per cui si è proceduto ad allestire un budget che tenesse in conto delle spese legate alla comunicazione per tutti i settori. Qua e là questo esercizio di centralizzazione ha posto qualche difficoltà che si esprime a consuntivo in particolare con un importante scostamento al conto 3102.000 *Stampati e pubblicazioni*. Esso non contempla infatti alcune uscite che sono state registrate nei conti dei settori che le hanno originate. Segnatamente la stampa del calendario della raccolta rifiuti, che entra nel computo della relativa tassa, è stato registrato nel relativo conto dei Servizi urbani, mentre alcune spese di promozione di eventi della Città sono ancora quest'anno state registrate nei conti del Settore Cultura ed eventi. Si tratterà in sede di Preventivo 2021 di fare un ulteriore passo avanti verso una maggiore chiarezza, ancorché le cifre in gioco siano tutto sommato contenute. Va poi segnalato un errore di registrazione di cui al prossimo paragrafo.

Il conto 3132.000 *Onorari di consulenti esterni, periti, esperti* registra invece uno scostamento dovuto ad errori nella registrazione delle fatture che non è più stato possibile rettificare in sede di commento: due fatture per onorari legati all'impaginazione di stampati e all'allestimento di progetti grafici sono state registrate alla voce stampati. Il saldo del conto corretto sarebbe quindi in linea col preventivo, in quando andrebbe aumentato di fr. 13'443.70.

Per quanto riguarda il conto 3632.160 *Contributo ad organizzazioni religiose senza scopo di lucro*, esso risente del fatto che in fase di allestimento del Preventivo 2019 non è stato possibile estrapolare tutte le prestazioni e contributi che venivano in passato erogati a favore delle Parrocchie in varie forme. In concreto, a mano a mano che si sono presentate le varie spese, esse sono tuttavia state condensate nel conto in questione, al fine di avere un quadro preciso della situazione. L'entrata in vigore della nuova convenzione peraltro dovrebbe fare ulteriore chiarezza nei rapporti con questi Enti.

1900 Contributi di legge / 1910 Altri contributi: in questi due centri costi vengono registrati i contributi versati a enti terzi, al Cantone per il progetto Ticino 2020, all'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli, ai gruppi politici presenti in Consiglio comunale e ad associazioni private senza scopo di lucro. Quest'ultima voce è relativa a una somma che il Municipio ogni anno tiene a disposizione per far fronte a richieste, ad attività e eventi diversi che vengono valutati di volta in volta e che non rientrano nelle competenze dei Settori cultura/eventi e Bellinzona Sport (nel 2019 si è registrato una maggiore spesa rispetto a quanto preventivato, proprio per la natura delle richieste, non preventivabili). In questo conto viene pure contabilizzato il contributo alla Fondazione Inclusion e handicap Ticino nell'ambito dell'accordo per la gestione dello sportello presso la Stazione FFS di Giubiasco. Nel conto 3130.003 vengono registrate tutte le tasse di associazioni di cui fa parte il Comune, tra cui in particolare l'Associazione svizzera dei Comuni e quella delle Città e l'Associazione dei Comuni ticinesi. Viene pure versato un contributo per la campagna Swiss Cities di Svizzera turismo.

Il CeCo 1900 chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -26'000), così come il CeCo 1910 (fr. -25'000).

### 3.5.2 Educazione e cultura

2000 Amministrazione: in questo ambito ritroviamo le spese per l'Amministrazione scuole. Le spese riflettono quanto ipotizzato a Preventivo, troviamo una maggior spesa irrisoria di CHF 2'000.00 riconducibili a dei maggiori costi del personale e a delle minori spese di acquisto materiale, riviste specializzate e spese di viaggio.

2001 Servizio scuole: il presente centro di costo raggruppa le spese e i ricavi relativo al servizio mensa. Le differenze maggiori le possiamo ritrovare al conto 3010.010 Indennità fuori orari per un totale di CHF 40'000.00; 3053.000 Premi assicurazione infortuni dove i premi sono raddoppiati rispetto al preventivo; 3130.029 Trasporto pasti dove vi è una maggior spesa di CHF 7'000.00 dovuta al trasporto pasti eseguita a favore delle mense sociali delle scuole elementari ma già sottoposte per approvazione al Municipio; 3181.000 Perdite su credito per un sovracosto di CHF 57'000.00; 4240.000 Tasse di refezione troviamo un minor ricavo di CHF 118'000.00 dovuta anche alla decisione del municipio di chiedere CHF 4.50 per ogni pasto consumato; 4240.007 Partecipazione del personale per vitto minor entrata di CHF 16'000.00. Mentre un'importante maggior ricavo CHF 10'000.00 4260.000 Rimborso da assicurazioni per infortunio come una minor spesa CHF 7500.00 al conto 3101.001 Materiale di pulizia.

2010 Scuola infanzia: il Centro costo Scuola infanzia chiude con un saldo negativo. Maggiori costi importanti sono da riferirsi agli stipendi per un totale di CHF 216'000.00 a cui vanno ad aggiungersi minori ricavi (CHF 285'000.00) al conto 4631.000 Contributi dal cantone per stipendi docenti. Questi vengono in parte compensati dalle maggiori entrate di CHF 100'000.00 al conto Rimborso da assicurazioni per infortuni (4260.000), dai CHF 72'000.00 Indennità perdita di guadagno (4260.001), dai CHF 27'000 Rimborso dai comuni per stipendi docenti (4612.101).

Per quanto attiene la parte più scolastica possiamo vedere che sia per quanto concerne il materiale scolastico, le spese per attività didattiche e culturali e le uscite di studio il preventivo è stato rispettato e vi pure una minor uscita.

2011 Scuola elementare: in questo CeCo sono inseriti tutti i costi e ricavi della scuola elementare compreso gli stipendi del personale delle direzioni di zona. Come per il centro di costo 2010 anche per il CeCo 2011 maggiori costi importanti sono da riferirsi agli stipendi per un totale di CHF 500'000.00 a cui vanno ad aggiungersi minori ricavi (CHF 343'000.00) al conto 4631.000 Contributi dal cantone per stipendi docenti. Questi vengono in parte compensati dalle maggiori entrate di CHF 35'000.00 al conto Rimborso da assicurazioni per infortuni (4260.000), dai CHF 115'000.00 Indennità perdita di guadagno (4260.001), dai vari rimborsi per prestazioni a terzi, per trasporto allievi e stipendi da terzi (CHF 135'000) come pure dai contributi per progetti scolastici, da aziende per attività scolastiche e per organizzazioni private senza scopo di lucro per un totale di CHF 23'000.00. Per quanto attiene i conti che interessano le direzioni di zona possiamo constatare una maggior uscita (CHF 45'000.00) ai conti materiali scolastici, compensati dalle minori uscite ai conti spese per attività didattiche e culturali (-5'000.00) e uscite di studio e attività sportive (-35'000) e formazione del personale (-5'000.00).

2012 Scuola fuori sede: in questo CeCo sono inseriti tutti i costi e ricavi (tasse di frequenza) relative alle settimane verdi e/o bianche svolte dall'Istituto scolastico, sono state svolte 9

settimane verdi e 7 settimane bianche; si è cercato di raggruppare più classi in un'unica settimana fuori sede. Si sono potuti contenere i costi relativi al compenso agli animatori risparmiando CHF 17'000.00 come pure al conto 3131.022 Spese per soggiorno e attività per CHF 55'000.00. Inoltre si sono incassati maggiori contributi da parte del G+S per un totale di CHF 3'000.00 sui 10'000 preventivati. A seguito dell'entrata in vigore dell'ordinanza municipale relativa alle tariffe abbiamo incassato meno tasse per frequenza scuola fuori sede di CHF 7'000.00.

2013 Doposcuola: il 2019 per il doposcuola è stato il primo anno in cui siamo entrati a regime in tutte le scuole con le due sessioni di doposcuola (primavera ed autunno). Per ogni sessione di doposcuola ogni animatore svolge sei lezioni di 1 ora e 15 minuti e viene compensato con CHF 50.00. Si sono potuti contenere i costi del compenso degli animatori (3020.002) di CHF 28'000.00 come pure CHF 10'000.00 di materiale scolastico per il doposcuola. Purtroppo vi sono stati meno iscritti del previsto per cui abbiamo incassato CHF 18'000.00 in meno di tasse per partecipazione al doposcuola.

2014 Biblioteche: non troviamo grossi scostamenti rispetto al preventivo; la maggior spesa di CHF 19'000.00 al conto Lettura specializzata e rivista è compensata con il versamento da parte dell'assicurazione di CHF 16'000.00 (conto 4260.015) in seguito al danno di allagamento della Biblioteca di Bellinzona. Riguardo ai conti relativi al personale si sono spesi CHF 22'000.00 in meno; si sono anche potuti contenere i costi relativi al materiale d'ufficio, apparecchiature, telecomunicazioni e spese per animazioni per un totale di CHF 12'000.00.

2100 Altre scuole: in questo centro costi vengono registrati i contributi a favore delle scuole medie, per il 2019 il contributo è stato fissato a CHF 50.00 per allievo scostandosi lievemente (CHF 1950.00) dai CHF 82'000.00 preventivati.

2200 Cultura e eventi: Questo centro di costo raggruppa, oltre ai costi destinati al personale impiegato presso il Settore Cultura ed Eventi (corrispondente a: due unità al 100%, due unità al 50% e un'unità al 50% in qualità di Promotore Culturale), tutti i contributi finanziari destinati al sussidio delle attività ricreative e culturali promosse sia dal Settore che da organizzazioni private senza scopo di lucro.

Nello specifico, gli aumenti registrati nei diversi conti sono così giustificabili: 3636.002 *Contributi ad org, private senza scopo di lucro:* sono da attribuire al sostegno di eventi puntuali non preventivabili e non ricorrenti, resisi necessari per garantire il successo di alcune iniziative: congressi, pubblicazioni, spettacoli teatrali, ecc. 3910.000 *Prestazioni da personale di altri servizi:* questa spesa va contrapposta al conto dei ricavi, prestazioni per terzi, e permette di quantificare, al netto, il supporto logistico che la Città garantisce agli organizzatori di eventi. Gli scostamenti, in questo verso il basso rispetto a quanto registrato lo scorso anno, sono da attribuire ad una riorganizzazione generale non ancora completamente affinata. 4260.004 *Prestazioni per terzi:* in questo conto sono state registrate tutte l'entrare relative alle prestazioni della Città rifatturate agli organizzatori di eventi. 4472.004 *Ricavi dalla locazione di spazi /cucine durante manifestazioni:* questo ricavo è dato dagli incassi mescita dell'evento gratuito 31.07 in Piazza del Sole e va posta in diminuzione del contro dei costi destinato alle spese per l'animazione.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -50'000).



2201 Mercato coperto: Questo centro di costo si riferisce alla gestione finanziaria del Mercato Coperto di Giubiasco, che per il momento continua la sua attività applicando condizioni e tariffe riprese dall'ex. Comune di Giubiasco. La parte riguardante la conduzione logistica è affidata alla gestione stabili e da settembre 2019 la parte amministrativa e la gestione del calendario sono affidati al Settore cultura ed eventi.

Per quanto riguarda i costi di gestione della struttura, nel 2019 si sono resi necessari due interventi di manutenzione straordinari che hanno generato un maggior costo di fr. 14'000 (3144.000): il primo intervento riguarda la sostituzione del piano di chiusura, sostituendo i cilindri meccanici esistenti con cilindri digitali, questo per poter garantire la necessaria flessibilità, sicurezza e controllo degli accessi alla struttura (costo fr. 4'300); il secondo intervento straordinario è stata la pulizia approfondita del pavimento interno con la rimozione di cicche e sporco ostinato (costo fr. 3'300); successivamente all'intervento di pulizia straordinaria del pavimento è stata acquistata una nuova lava asciuga con uomo a bordo per permettere una pulizia manutentiva idonea ed efficace del pavimento che misura 1'400 m2 (costo fr. 7'000). Sempre sul fronte delle spese, l'intervento dei servizi urbani a favore degli eventi è stato molto inferiore al preventivo. Sul fronte dei ricavi, questi sono andati oltre il preventivo, in particolare a livello di entrate per affitto (4472.000: fr. +8'500). Complessivamente il CeCo mostra un costo netto pari a 1/3 di quello preventivato.

Per quanto riguarda l'aspetto amministrativo, stiamo tuttavia lavorando su nuove disposizioni che mirano ad ottimizzarne l'occupazione sia in termini di riservezioni che in termini finanziari.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -42'000).

#### 2202 Eventi organizzati in proprio

Questo centro di costo si riferisce all'organizzazione della manifestazione Belliestate, centro di costo che da quest'anno è stato posto sotto il Settore cultura eventi anche se l'attività proposta è quasi interamente organizzata con l'ausilio di mandati esterni. La manifestazione, ripresa dalla vecchia Città di Bellinzona, anima da metà maggio a metà giugno il Parco Urbano coinvolgendo, da un lato le associazioni sportive e ricreative presenti nel quartiere di Bellinzona, e dall'altro un'animazione musicale. La cifra d'affari della manifestazione è di fr. 107'636.90 che al netto si traduce con un costo a carico della Città di fr. 30'470.90, la differenza è data dalle entrate da sponsor privati e dall'entrate da mescita, per un totale complessivo di fr. 77'166.

2300 Bellinzona Musei: per i dettagli sull'attività di Bellinzona Musei e del Museo civico Villa dei Cedri si rimanda al Messaggio specifico di approvazione del consuntivo dell'Ente autonomo.

2910 Altri contributi: questo CeCo riunisce a livello di spese le relazioni finanziarie con Bellinzona Teatro, mentre a livello di ricavi registra la partecipazione dei Comuni non aggregati al finanziamento di Bellinzona Teatro e Bellinzona Musei, ai sensi del MM 216 del 7.6.2019.

Il consuntivo 2019 mostra in questa sede l'importante scostamento determinato dalla contabilizzazione del contributo straordinario a Bellinzona Teatro (3632.104), di cui si è già detto ampiamente al capitolo 3.2.2. Sempre quale novità del consuntivo, a livello di entrata è registrata come detto la partecipazione dei Comuni non aggregati al finanziamento di Bellinzona Teatro e Bellinzona Musei, ai sensi del MM 216 del 7.6.2019.

Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +280'000).

### 3.5.3 Sicurezza e servizi industriali

3000 Polizia comunale: l'organizzazione del servizio di Polizia, in ordine alle competenze specifiche e quelle delegate, è stata ulteriormente consolidata e resa efficiente per tutto il comprensorio di competenza, che si ricorda essere comprensivo dei quattro Comuni limitrofi, con i quali vige una specifica convenzione.

Peraltro l'effettivo del Corpo, in relazione agli agenti che operano nel servizio sulle 24 ore, crea qualche difficoltà per la pianificazione, e quindi anche per l'operatività quotidiana. Il potenziamento del personale procede in modo costante e per il 2019 si è riusciti ad iscrivere alla scuola di Polizia ben quattro nuovi aspiranti, in luogo dei due preventivati.

Si tratterà in futuro di continuare con l'adeguamento del personale, compatibilmente con le risorse finanziarie, in modo da rendere ottimale il servizio alla cittadinanza.

Quanto agli aspetti finanziari, va anzitutto ricordato che il preventivo 2019 è stato allestito nel giugno 2018, senza avere dati riguardanti il primo consuntivo completo (2018) del nuovo Comune, interamente allestito con la contabilità unificata.

Alcune voci contabili del preventivo 2019 sono dunque ancora frutto di valutazioni di massima, che in alcuni casi si sono rivelate sovra/sotto stimate.

Le risultanze contabili del consuntivo 2019, danno seguito a maggiori costi e minori ricavi, ma sostanzialmente il risultato netto conferma comunque le indicazioni approvate con il preventivo.

I costi a consuntivo risultano globalmente superiori al preventivo per fr. 300'000.00 circa. Quale maggiore spesa effettiva, si segnala la voce in relazione alla formazione del personale (conto 3090.000: + 167'000.00), giustificata dall'iscrizione alla scuola di Polizia di più aspiranti rispetto a quanto si era considerato a preventivo e la voce relativa alle prestazioni di terzi (3130.011: + 100'000.00); questa voce va in particolare riferita piuttosto al consuntivo 2018, rispetto al quale risulta un maggior costo di fr. 70'000.00, per maggiori spese consegna precetti esecutivi (peraltro ampiamente compensata dal relativo ricavo: voce 4260.004) e per l'impiego dell'agenzia privata per la vuotatura parchimetri (da giugno 2019).

Per il resto si tratta di "scostamenti" in positivo e/o in negativo, ma senza specifiche motivazioni se non una sovra/sotto stima a livello di preventivo.

Quanto ai ricavi, che risultano essere globalmente maggiori per fr. 127'000.00, si tratta anche in questo caso di differenze per sovra/sotto stima di alcune posizioni a livello di preventivo; non ci sono in effetti situazioni particolari da segnalare.

Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +170'000).

3010 Autosilo: in questo CeCo sono riassunti le spese e i ricavi riferiti all'autosilo Cervia, di proprietà della Città. Anche per quanto riguarda il centro costo 3010 "Autosilo Cervia", vi è una sostanziale conferma dei dati rispetto al preventivo 2019, ma in maggior misura rispetto al consuntivo 2018. Si riscontrano peraltro maggiori addebiti per i costi IVA e per prestazioni di altri servizi (picchetto guasti Cervia) rispetto al consuntivo 2018 e un minor introito per posteggi di fr. 20'000.00 rispetto al consuntivo 2018; in relazione al preventivo 2019 i ricavi sono inferiori di fr. 95'000.00, il che porta ad affermare che il preventivo è stato sovrastimato. Si segnala che il sistema d'entrata all'autosilo (barriere e casse) è assai vetusto

ed è stato soggetto a diversi malfunzionamenti; il Municipio ha già approvato il necessario intervento all'impianto con sostituzione a nuovo delle barriere e delle casse. I lavori verranno eseguiti nei primi mesi del 2020.

Il CeCo chiude con un apporto positivo inferiore rispetto al preventivo (fr. -94'000).

3100 Pompieri: come per lo scorso anno, i maggiori costi relativi alle indennità ai pompieri volontari urbani e di montagna (3010.011 e 3010.012) sono riconducibili oltre a un aumento dell'effettivo (216 unità complessive al 31.12.2019) soprattutto a un aumento delle attività svolte anche legate al 190 esimo del Corpo. Sono però anche aumentati i ricavi relativi ai rimborsi dal cantone per l'istruzione (fr. +26'622; conto 4611.009) e alle fatturazioni a terzi per servizi secondo regolamento (ca. + 24'000 fr., conti 4260.007 e, nuovi, 4260.023 e 4260.024). L'aumento delle attività ha comportato anche un aumento dell'impiego di veicoli ed apparecchi, il cui rimborso ha generato un ricavo superiore alle aspettative (fr. +15'000; conto 4611.004).

Sono state inserite nel piano dei conti delle nuove voci di costi che finora non figuravano nei conti del Corpo Pompieri, per questo motivo alcuni importi sono stati spostati su conti diversi rispetto al preventivo.

In generale si constata un aumento generalizzato dei costi di gestione legate all'acquisto di materiale (conti 3100.000, 3101.000) e di manutenzione (conti 3144.000 e 3151.000), causata dal consolidamento degli effettivi del personale permanente che hanno aumentato sensibilmente l'attività lavorativa e di conseguenza i costi.

Durante l'anno si sono inoltre verificate dei guasti impreveduti che hanno causato un maggior costo di manutenzione dei veicoli di ca. fr. 28'000 (conti 3151.002 e 3101.004).

Interessante osservare che i consumi di olio da riscaldamento (conto 3120.002) sono risultati quasi dimezzati rispetto al preventivo, a conferma dell'efficacia delle misure di risanamento e isolamento del tetto della caserma ultimati nella prima metà dell'anno.

Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +170'000).

3101 Cassa Corpo Pompieri: per la prima volta i conti relativi alla cassa del Corpo Pompieri sono integrati nei conti comunali. La cassa del Corpo Pompieri è retta dall'art. 27 del regolamento comunale del Corpo Pompieri.

Si premette che questo nuovo Centro di costo non ha effetti sul risultato d'esercizio annuale della Città, in quanto per esso è prevista la creazione di una specifica base legale – concessa dalla LOC – in base alla quale viene creato un "fondo" del Capitale proprio, che aumenta in caso di risultato positivo e si riduce in caso di risultato negativo. Come avvenuto in occasione del Preventivo 2020 per il nuovo Centro di costo 5300 *Gestione Fortezza di Bellinzona*, sarà proposta in questa sede la modifica del Regolamento comunale e l'inserimento della base legale che permette la gestione contabile del CeCo 3101 in modo analogo al CeCo 5300. Si ricorda che la base legale superiore per questa impostazione è data dall'art. 13 cpv. 2 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni (RGFCC), che prevede la possibilità di gestire dei servizi di interesse locale tramite i fondi del capitale proprio. Come detto, questi devono però essere menzionati in un Regolamento comunale. I risultati contabili del servizio – in questo caso il Centro di costo 3101 - sono annualmente girati al fondo e quindi non influiscono sul risultato della gestione generale del Comune. Su indicazione della Sezione enti locali con il presente Messaggio si propone pertanto anche l'aggiunta di un nuovo articolo nel Regolamento comunale, più precisamente:

Art. 96 lett. c Regolamento comunale (nuovo)

*"La gestione della Cassa del Corpo Pompieri è assunta dal Comune secondo il principio della copertura integrale dei costi e gestita tramite fondi del capitale proprio ai sensi dell'art. 160 LOC e 13 cpv. 2-4 del RGFCC."*

Per quanto riguarda i movimenti finanziari contenuti in questo CeCo, si può indicare che le voci principali della cassa riguardano le indennità per gli interventi e per la formazione cantonale (conto 3010.011), i costi di sussistenza durante gli interventi e i corsi interni (conto 3099.000) e i relativi rimborsi dal cantone (conti 4611.021 e 4611.022).

Le spese pubblicitarie (conto 3130.085) sono riconducibili alle attività dei festeggiamenti per il 190esimo del Corpo Pompieri.

I costi di locazione di immobili (conto 3160.000) riguardano il magazzino per i veicoli d'epoca, mentre gli ammortamenti (conto 3950.000) riguardano principalmente i lavori di miglioria interni nella caserma, sostenuti dalla Cassa del Corpo Pompieri.

3900 Contributi di legge: qui sono registrate unicamente le spese riferite al rimborso al Consorzio protezione civile; il dato 2019 è quasi fr. 200'000 superiore al dato di preventivo e la ragione è la conclusione – sfavorevole al Consorzio – della vertenza che da anni lo opponeva ad un ex-dipendente. Nell'ultima e oramai definitiva sentenza, l'istanza giudiziaria adita ha stabilito l'obbligo per il Consorzio di versare una consistente indennità di buona uscita. Questa decisione, giunta quasi allo scadere del 2019, ha condotto il Consorzio ad aggiornare il proprio Preventivo 2019 e a caricare la spesa in tale anno. Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. -+194'000).

3910 Altri contributi: in questo CeCo sono registrati i movimenti relativi alla gestione dello stand di tiro dei Saleggi. Si ricorda che sulla base della decisione cantonale pubblicata sul FU del 20 maggio 2014, il comprensorio di riferimento dello stand dei Saleggi è composto dai Comuni di Bellinzona, Arbedo-Castione, Camorino, Giubiasco, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, S. Antonio, Sementina. Con l'aggregazione, il comprensorio è ora composto dalla Città di Bellinzona e dal Comune di Arbedo-Castione. Questi devono garantire la copertura delle spese di gestione e manutenzione della struttura. Il dato di consuntivo 2019 è leggermente inferiore al preventivo e il CeCo chiude quindi con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -13'000).

### 3.5.4 Servizi sociali

4000 Servizio sociale, giovani e famiglie: in questo CeCo sono inserite tutte le spese del personale relative alla gestione dei servizi sociali comunali e della promozione delle attività giovanili e di sostegno alle famiglie. Il CeCo presenta un minor fabbisogno di fr. 105'000 ca. Gli scostamenti principali sono legati ad assenze per malattia / infortunio e maternità/congedo non pagato già indicati in precedenza. La tassa annuale della schweizerische Städteverband, così come avvenuto a consuntivo 2018, segue una logica di settore e rimarrà in questo centro costo (3130.003). Il costo dei defibrillatori è in linea con i costi 2018.

4001 Autorità regionale di protezione: tutte le spese legate all'Autorità regionale di protezione (ARP) sono presenti in questo centro di costo; i ricavi sono legati alle tasse

amministrative emesse, al rimborso dalle persone oggetto di tutele/curatele, al contributo dei Comuni terzi che fanno capo all'ARP e al contributo erogato dal Cantone. Il CeCo registra un maggior costo di fr. 284'000 ca., riconducibile principalmente all'aumento delle spese per misure di protezione (conto 3130.070; fr. +430'000 ca.) rispettivamente delle perdite effettive sui crediti (conto 3181.000; fr. +19'500 ca). Ciò è riconducibile all'aumento del carico di lavoro e della complessità delle situazioni (con conseguente necessità di maggior coinvolgimento di specialisti esterni per perizie e valutazioni varie) e all'introduzione di criteri più bassi per l'assunzione da parte dell'ente pubblico dei costi delle misure di protezione (una sentenza della Camera di protezione ha precisato i criteri per la messa a carico dei costi delle mercedi al Comune, fissando il limite inferiore e intangibile in fr. 5'000 di sostanza netta per persone singole e fr. 10'000 per coppie oltre a fr. 2'500 per figlio minore). Un aumento delle entrate (rimborso da pupilli per prestazioni di curatori/tutori + fr. 105'500 ca - 4260.014 - e rimborso da Comuni per Autorità regionale di protezione + fr. 27'000 ca -4612.108 - ha permesso di contenere il grande maggior costo.

4010 Servizio dentario scolastico: l'assunzione da parte della Clinica dentaria comunale dei compiti relativi al servizio dentario scolastico per tre circondari e la definizione di un assetto organizzativo ora consolidato e debitamente autorizzato dall'autorità cantonale, rinunciando all'attribuzione di un mandato esterno, influisce ora pienamente sui conti di questo servizio. In particolare si evidenzia l'aumento dei costi per il personale incaricato (le dentiste che supportano il titolare della clinica in questo servizio, inizialmente a supporto della clinica stessa; fr. +108'000 ca; 3010.001) e la conseguente diminuzione dei costi del personale nominato (fr. -75'000 ca.; 3010.000) oltre all'azzeramento delle prestazioni di terzi, che ammontavano, nel 2018 a fr. 56'000 ca (conto 3130.011). Si riscontra pure un aumento dei contributi versati al Cantone, dove si registra uno scostamento rispetto a quanto preventivato (conto 3611.002, fr. +79'500 ca). Si segnala che si tratta di costi difficilmente quantificabili poiché dipendono dalle necessità di cure degli allievi: quelle terapeutiche sono a carico del Comune in misura del 100%, la profilassi è coperta in parte dal Cantone. Il servizio presenta un maggior fabbisogno di fr. 120'000 ca.

4011 Clinica dentaria: la clinica dentaria riconferma il suo buon andamento e apprezzamento da parte dei pazienti e chiude con un utile di fr. 334'500 ca a fronte dei fr. 276'000 ca preventivati (fr. +58'500). Da notare un piccolo maggior costo per il personale (conto 3010.000, fr. +30'000 ca. e conto 3010.001, fr. +8'800) rispettivamente una diminuzione delle spese per materiale di esercizio e di consumo (fr. -9'500 ca conto 3101.000) e delle spese di laboratorio odontotecnico (fr. -40'000 ca). Le entrate relative alle note dei pazienti sono aumentate invece di fr. 36'000.

4100 Case anziani Bellinzona: il Consuntivo 2019 per gli istituti di Bellinzona chiude con un risultato migliore di Fr. 1'317'157.31 passando da una previsione di un disavanzo ai fr. 1'019'482.00 ad un risultato positivo di Fr. 297'675.31 per la mancata registrazione del saldo del contributo del Cantone per l'esercizio 2018. Facciamo notare che gli eventuali adeguamenti del contributo globale 2019 verranno regolati finanziariamente nell'esercizio "n+2" (quindi nell'esercizio 2021). Dal momento che l'Ufficio Anziani e Cure a Domicilio del Cantone Ticino potrà verificare i consuntivi 2019 delle singole strutture per anziani cantonali solo durante i prossimi mesi, il dato sull'adeguamento del contributo globale 2019

delle Case anziani di Bellinzona (Cpa Comunale e Residenza Pedemonte) ci potrà essere verosimilmente da loro fornito solo verso la fine dell'anno corrente (2020).

Nel dettaglio dei "Costi", gli scostamenti principali rispetto al preventivo sono così riassunti:

**Spese per il personale:** si evidenzia una minore spesa di Fr. 248'531.00 per ciò che riguarda i contributi alla Cassa Pensione, in relazione ad un'errata valutazione a preventivo.

**Altri costi di esercizio:**

- un maggior costo per l'acquisto di materiale medico (Fr. 47'871.20), rispettivamente per l'acquisto di medicinali (Fr. 88'201.57)
- un risparmio è invece risultato sull'acquisto di olio combustibile a seguito del passaggio alla tecnologia Minergie presso la Residenza Pedemonte (- Fr. 24'139.30)
- un maggior costo sull'acquisto dei generi alimentari (Fr. 18'777.99), in risposta al servizio mensa scolastica presso la Casa anziani comunale (2'463 pasti serviti nel 2019)
- per quanto attiene ai costi di manutenzione, si è registrato un maggior esborso di fr. 49'576.34 per abbonamenti di servizio.

Nel complesso le spese per le Case Anziani di Bellinzona (Cpa Comunale e Residenza Pedemonte) sono quindi risultate di fr. 35'205.14 inferiori rispetto a quanto preventivato.

Per quanto attiene invece ai "Ricavi", da segnalare:

- Un maggior introito proveniente dalle Rette giornaliere pagate dai residenti (fr. 313'154.25) basata sulla capacità finanziaria del singolo residente.
- Maggiori entrate dagli Assicuratori Malattia legate alla casistica e al grado di dipendenza dei residenti oltre al recupero dell'Assegno per Grandi Invalidi, ai residenti che ne hanno il diritto (Fr. 173'514.50).
- Maggiori introiti per quanto attiene alla "partecipazione casse malati per medicinali", a seguito dell'introduzione del nuovo sistema di fatturazione analitica, diffuso a tutti gli assicuratori malattia dal 01.01.2019. Il dato sarà oggetto di analisi da parte del Cantone allo scopo di comprendere l'autofinanziamento dell'approvvigionamento e della messa in atto di un servizio di farmacia centralizzata (+ Fr. 103'190.16 rispetto al consuntivo 2018).
- Maggiori entrate anche per rimborsi assicurativi con (+ fr. 33'283.60 per l'indennità di infortunio, + 4'205.85 per l'Indennità perdita di guadagno (IPG) e fr. 51'299.60 per rimborso stipendi da terzi (AI)).

4101 Istituti di Sementina (Casa anziani Sementina e Centro Somen): il Consuntivo 2019 per gli istituti di Sementina, chiude con un risultato peggiore di Fr. 342'423.03 passando da una previsione di un disavanzo Fr. 977'232.00 ad un disavanzo di Fr. 1'319'655.03. Così come per gli Istituti del quartiere di Bellinzona, la mancata registrazione del saldo del contributo del Cantone per l'esercizio 2018 porta ad un peggioramento del risultato finale.

Il risultato, epurato dal dato a preventivo di Fr. 404'914.00, porta ad un disavanzo di fr. 914'741.03 (leggermente migliore rispetto al preventivo 2019); va inoltre indicato che le prime decisioni già adottate e le prime valutazioni sul riconoscimento a posteriori del contratto di prestazione 2019 porteranno nel 2021 (ma riferiti al 2019) un maggior incasso di fr. 400'000/500'000 ca. Si ricorda inoltre quanto indicato a commento delle Case anziani

di Bellinzona: gli eventuali adeguamenti del contributo globale 2019 verranno regolati finanziariamente nell'esercizio "n+2" (quindi nell'esercizio 2021).

Nel dettaglio dei "Costi", gli scostamenti principali rispetto al preventivo sono così riassunti:

**Spese per il personale:** si evidenzia un risultato a pareggio, con una minore spesa di Fr. 18'215.65 rispetto al preventivo 2019. Il risultato è da considerarsi positivo, nonostante le numerose assenze per malattia di lunga durata. Per l'anno 2019, solo per il Servizio Cure, si sono registrate assenze per malattia/infortunio/maternità, per 11.9 UPT sulle due strutture. Si sottolinea che in questo ambito, la spesa riguardante la Direzione degli Istituti è contabilizzata unicamente a carico del Centro di costo "Case anziani Sementina" e non ripartita tra i due CeCo (Bellinzona + Sementina).

**Altri costi di esercizio:**

- Un maggior costo per l'acquisto di materiale medico (Fr. 96'224.25), per l'acquisto di medicinali e materiale sanitario, rispetto al preventivo equivalente ad una maggiorazione di Fr. 51'707.62 rispetto al consuntivo 2018. Anche in questo caso si evidenzia che i costi legati alla Casa per anziani non si scostano dai risultati degli anni precedenti, mentre maggiormente fluttuante per il Centro Somen. L'introduzione/passaggio di prodotti e articoli sanitari monouso, secondo le disposizioni cantonali, ha generato un aumento di costi stimato in ca. fr. 10'000.00.
- Un maggior costo sull'acquisto delle derrate alimentari (Fr. 38'707.10), rispetto al preventivo 2019, che corrisponde comunque ad un minor costo finale di Fr. 81'436.00 rispetto al consuntivo 2018. Il minor costo è imputabile ai prezzi ottenuti dal concorso pubblico e dall'uniformazione dei menù. È difficile operare con previsioni attendibili e precise sulla gestione degli acquisti presso il Centro Somen in quanto suscettibili di variazioni legate al turn-over di pazienti, allo stato di salute dei pazienti accolti per i brevi soggiorni e la fluttuazione dei numeri per il servizio pasti a domicilio offerto in collaborazione con Pro Senectute.
- Non ancora definitivi i costi accessori legati al contratto di affitto del Centro Somen, malgrado molteplici solleciti ed incontri. I costi sino ad oggi registrati sono di ca. Fr. 78'000.00 maggiori rispetto a quelli riconosciuti nel Contratto di prestazioni.  
I costi legati alla manutenzione/abbonamenti di servizio, in particolare per quanto attiene ai programmi informatici specifici, registrano un aumento rispetto al preventivo di Fr. 9'369.50.

Nel complesso le spese per le Case Anziani di Sementina (Cpa Sementina e Centro Somen) sono quindi risultate di Fr. 83'438.44 maggiori rispetto a quanto preventivato.

Per quanto attiene invece ai "Ricavi", nulla da segnalare se non l'aumento dei ricavi da condurre alla fatturazione analitica dei farmaci, per il cui commento si rimanda a quanto esposto per gli istituti del quartiere di Bellinzona (+ Fr. 64'198.92 rispetto al consuntivo 2018)

Nel complesso i ricavi per le Case Anziani di Sementina (Cpa Sementina e Centro Somen) sono quindi risultati di Fr. 258'984.59 inferiori rispetto a quanto preventivato.

4900 Contributi di legge: in questo CeCo sono inserite in primo luogo tutte le spese legate ai trasferimenti finanziari a beneficio del Cantone. In particolare si tratta del contributo al Cantone per il finanziamento delle assicurazioni sociali (che viene prelevato in percento del gettito; conto 3631.040), del contributo al Cantone per l'assistenza sociale (pari al 25% delle spese generate dai propri domiciliati al beneficio dell'aiuto sociale; conto 3631.041) e dei vari contributi riferiti al finanziamento del settore anziani (istituti per anziani, aiuti domiciliari e mantenimento a domicilio, per i quali sono fissati parametri di prelievo in relazione ai costi per giornata di cura e/o in relazione al gettito; conti 3632.130-133). Molti degli scostamenti che contraddistinguono questo CeCo sono già stati accennati nell'ambito delle spiegazioni relativi la ripartizione per genere di conto. In particolare si segnala un maggior costo nell'ambito del contributo al Cantone per il finanziamento delle assicurazioni e prestazioni sociali (3631.040) che cresce di fr. 190'000 ca.; si ricorda che – nel caso di Bellinzona – questo tributo corrisponde al 8.5% del gettito; cresce pure l'assistenza sociale (3631.041) di 98'000 franchi ca. Al contrario, si riducono le spese derivanti dei contributi al Cantone nell'ambito del finanziamento degli istituti per anziani (3632.130), degli aiuti domiciliari (3632.132) e dei contributi per il mantenimento a domicilio (3632.133).

Il maggior scostamento in questo CeCo è già stato commentato precedentemente nell'ambito dei macro-scostamenti tra preventivo e consuntivo (contributo per anziani ospiti in istituto, conto 3632.130); si è inoltre già accennato all'incremento del contributo al Cantone per le assicurazioni malattia, prestazioni complementari, ecc. (3631.040), che cresce di fr. 187'000 in ragione della crescita del gettito comunale; seppur lieve, si registra una crescita anche nell'ambito dell'assistenza sociale (3631.041; fr. +70'000 ca.). Di segno opposto il contributo a Comuni e Consorzi per anziani (3632.131; fr. -139'000 ca.) legato all'inclusione nella Città dell'ex-Consortio Casa anziani Circolo del Ticino e alla diminuzione di domiciliati di Bellinzona ospiti fuori Comune, e soprattutto il contributo al Cantone per il mantenimento a domicilio (3632.133; fr. -421'000).

Il Ceco chiude quindi con un minor costo netto di fr. 540'000 ca.

4910 Altri contributi: in questo ambito sono riuniti i contributi che la Città eroga sulla base di decisioni proprie, siano esse come scelte politiche prese in assoluta autonomia, come ad esempio i contributi alle associazioni sociali, ad attività di sostegno alle famiglie, di promozione delle attività giovanili, ma pure contributi erogati sulla base di convenzioni sottoscritte dalla Città e che derivano da obblighi legali di base. Tra i contributi di questo ultimo tipo, troviamo quelli alla Croce Verde, con i quali i Comuni siglano una convenzione, o quelli alle Case anziani non finanziate tramite il contratto di prestazione. Come già indicato, si segnala una forte contrazione del contributo alla Croce Verde Bellinzona (3614.001; fr. -319'000) dovuto soprattutto al fatto che nel 2017 e 2018 la Città ha accumulato dei conguagli a proprio favore, che sono stati dedotti dalla partecipazione 2019. Pure in riduzione i contributi ad associazioni sociali (3636.007; fr. -33'000 ca.); questa contrazione è però più che compensata dall'aumento dei contributi alle attività di sostegno alle famiglie (3636.008; fr. +189'000) che riflette una prima fase di estensione dei servizi mensa non obbligatori. Per contro, i costi per l'assistenza sociale comunale hanno registrato un minor fabbisogno (fr. -19'000) a causa del maggior coinvolgimento della Fondazione Carenini nel supporto di situazioni critiche. Il Ceco chiude quindi con un minor costo netto di fr. 160'000 ca.



### 3.5.5 Finanze, economia e sport

5000 Finanze e promozione economica: in questo CeCo sono concentrate, tra le altre cose, tutte le spese per la gestione della Sezione finanze e promozione economica; in particolare troviamo i crediti per il personale, il materiale d'ufficio e simili. Vi si trovano inoltre concentrate le spese amministrative per la gestione delle relazioni bancarie e per le pratiche esecutive (in questo ultimo caso, con i relativi rimborsi). Si ritrovano infine spese per il finanziamento dei progetti del settore della promozione economica.

L'insieme delle spese per il personale (conti 30), si riducono leggermente (fr. -14'000), essenzialmente a seguito della partenza anticipata di un'unità trasferitasi parzialmente presso un Ente Autonomo, la cessazione dell'attività di una seconda unità (a tempo parziale) per pensionamento e il vuoto temporaneo lasciato da una seconda unità trasferitasi presso un altro Servizio. Parallelamente, nel corso degli ultimi mesi del 2019 il Settore ha iniziato a svolgere il compito di gestione contabile e amministrativa dell'Ente Teatro e ha proseguito la propria attività contabile per l'Ente Autonomo Carasc. La fatturazione di queste prestazioni ha permesso un incremento del recupero stipendi da terzi (fr. +39'000 ca.; conto 4260.009). Si segnala inoltre che a consuntivo sono presenti le spese (fr. 61'000 ca.; 3132.006) e i ricavi (fr. 95'000 ca.; 4631.014 e 4634.014) derivanti dall'attività del progetto valorizzazione castelli. Sul fronte dei ricavi va poi segnalato l'importante incremento del rimborso spese esecutive (fr. +247'000 ca.; 4260.009) legate all'intensa attività sul fronte del recupero dei crediti. Si segnala poi un superamento delle spese di animazione (3130.024; fr. +60'000), legato tra l'altro a spese non previste per illuminazioni e animazioni natalizie (fr. 30'000 ca.), il progetto di decoro dei commerci del Centro storico (fr. 8'500 ca.). Da ultimo, come già indicato al capitolo 3.2.2, si ricorda il forte aumento delle spese esecutive (3130.005), così come l'ancora maggiore aumento dei rimborsi per spese esecutive (4260.009).

Complessivamente, il CeCo chiude con un minor costo netto di fr. 100'000 ca.

5010 Imposte: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese legate all'ambito fiscale. La quasi totalità degli scostamenti essenziali è stata ampiamente illustrata nell'ambito delle spiegazioni legate al gettito fiscale (capitolo 3.3.) e ai macro-scostamenti tra preventivo e consuntivo (capitolo 3.2.2), alle quali si rimanda. In questa sede vengono ultimate le spiegazioni con il minor ricavo registrato sul fronte del recupero di imposte per partite liquidate (4009.002), per contro, registrano un maggior ricavo gli interessi di mora su crediti (4401.010) e la tassa sul CO2 (4699.000); nel secondo caso, il dato 2019 è analogo al dato 2018. Complessivamente, il CeCo chiude con un minor costo netto di fr. 100'000 ca.

5020 Gestione dei debiti e del patrimonio: in questo centro di costo troviamo gli oneri per interessi passivi e ammortamenti, ma pure i movimenti legati in particolare all'AMB e all'Autosilo Cervia.

Per gli ammortamenti, contenuti nei conti dei gruppi di spesa 33 e 36, si rimanda alle spiegazioni già illustrate in precedenza. In questa sede risulta opportuno segnalare il minor costo di fr. 30'000 ca. degli interessi netti derivanti da prestiti (3401.000), grazie al mercato dei capitali che offre condizioni interessanti e all'attivismo del Servizio che ha permesso di sottoscrivere a più riprese prestiti a tassi negativi. Si ricorda poi, come già segnalato al capitolo 3.2.2, che è qui registrato l'onere legato alla redistribuzione degli utili AMB ai Comuni non aggregati, che non era previsto a preventivo (3602.001; fr. +521'000), così come

gli interessi su conto corrente percepiti da AMB (4400.002; fr. +425'000). Complessivamente, il CeCo chiude con una spesa netta leggermente superiore al previsto (fr. +46'000, su un totale di fr. 10.4 mio).

5100 Bellinzona Sport: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2019.

5200 Ente Autonomo Carasc: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2019.

5900 Contributi di legge: in questo ambito ritroviamo l'importante onere per il contributo al risanamento finanziario del Cantone (fr. 3.9 mio ca.; conto 3631.001), ma pure il riversamento al fondo speciale relativo al Fondo Energia Rinnovabile FER, che risulta inferiore al preventivo. Questo elemento lo troviamo pure sul fronte dei ricavi: in effetti questa entrata (4631.002) è registrata in questo Centro di costo, poi nuovamente registrata come uscita (3500.500), in direzione del fondo di accantonamento apposito iscritto a bilancio. Da tale fondo poi si attinge sia per finanziare spese di gestione corrente afferenti all'ambito dell'efficienza energetica e sviluppo sostenibile, sia per spese analoghe del conto degli investimenti. Sempre sul fronte dei ricavi, in questo CeCo troviamo l'importante apporto del contributo di livellamento (4622.700; 4622.701) il cui scostamento dal preventivo è già stato commentato.

Il CeCo chiude con un apporto netto di fr. 800'000 ca. superiore a quanto preventivato.

5910 Altri contributi: qui si ritrovano in particolare tutti i contributi che la Città aveva concordato quale apporto annuale a favore dell'attività dell'IRB e dello IOR, con particolare riferimento ai contributi per gli affitti (conti 3636.020-022); in questo ambito si fa notare che il contributo per l'affitto in via Murate è leggermente superiore al preventivo, in quanto alcuni subaffitti che riducevano l'onere a carico della Città sono caduti. Sul fronte dei ricavi è registrata come la partecipazione dei Comuni non aggregati al finanziamento di Bellinzona Sport, ai sensi del MM 216 del 7.6.2019.

Il CeCo chiude con un minor onere netto di fr. 68'000 ca.

### 3.5.6 Territorio e mobilità

6000 Pianificazione, catasto e mobilità: In questo CeCo sono riuniti tutti i costi di personale relativi alla gestione dei settori citati; questo personale è coinvolto anche nella gestione degli importi relativi ai Centri di costo 6900 Contributi di legge e 6910 Altri contributi, in quanto essi contengono cifre relative essenzialmente al settore della mobilità.

A livello di spese, vediamo una riduzione del costo complessivo del personale, in quanto il preventivo 2019 contemplava l'importo per una nuova assunzione da inizio anno, mentre questa – tramite trasferimento interno – si è concretizzata solo in settembre (e inizialmente al 50%). Si nota un incremento di stampati e pubblicazioni (3102.000) e per materiale d'ufficio (3100.000): nel primo caso l'evoluzione dipende dalle pubblicazioni (numero e tariffe) sui quotidiani dell'annuncio di procedure, mentre nel secondo caso si tratta di una diversa attribuzione contabile di questi costi. In riduzione per contro le spese per autoservizi di interesse locale (3130.040): il conto comprende le spese per la linea 4, il

notturmo, le linee 191 e 193 gli scolari di Carasso Galbisio per la SM; la spesa per gli scolari di fr. 27'516 è stata assunta dal Cantone da settembre 2019 e per la linea 4. Si nota pure una minor spesa per onorari di consulenza esterni, periti, esperti (3132.000), legata a minori necessità rispetto a quanto preventivato. Per contro, cresce molto la spesa per onorari per aggiornamento misurazione catastale (3132.001): il maggior costo è da considerare con il maggior ricavo al conto 4210.004 di fr. 180'751.05, e il ricavo al conto 4631.003 di fr. 36'324, quindi l'effettivo maggior costo si riduce a fr. 32'243. Ciò dipende dai rilievi del Geometra per costruzioni e lavori, aggiornamenti mappa, mutazioni, permuta e diversi, difficilmente prevedibili nel dettaglio. Inoltre va considerato che il 2018 e il 2019 sono i primi anni dopo l'aggregazione e di conseguenza sono stati evasi diversi incarti ancora sospesi dai vecchi comuni. Si prevede e auspica una certa stabilità a partire dal 2020. Da ultimo, si nota un incremento dell'addebito interno per personale di altri servizi (3910.000), in quanto sono per l'allestimento delle sale per i workshop Masterplan Città e Masterplan Officine.

Sul fronte dei ricavi troviamo un incremento delle tasse per aggiornamento misurazione catastale (4210.004; 4631.003), per il quale si rimanda al commento relativo alle spese. Nel conto 4260.004 *Prestazioni per terzi* si ritrovano i rimborsi per segretariato CRTB e spese per il progetto smartelabs.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -134'000).

6100 Edilizia privata: in questo centro di costo sono riuniti spese e ricavi legati alla gestione dell'edilizia privata, compreso l'insieme del personale dedicato a questo ambito. A livello di consuntivo osserviamo i seguenti maggiori scostamenti giustificabili: le tasse per il controllo degli impianti a combustione (4240.003) con le relative voci degli onorari (3132.002) e le quote di ricavo al Cantone (3601.002) sono minori a causa di un ricorso nell'ambito della procedura di aggiudicazione dell'attuale ciclo biennale con conseguente notevole ritardo dell'inizio, previsto normalmente a settembre 2019. Gli onorari per consulenze in ambito energetico (3130.003), con la relativa voce di finanziamento tramite un analogo prelievo dal fondo FER (4500.500), sono stati nel frattempo azzerati e sostituiti dai contributi per agevolazioni su interventi in ambito energetico (3637.004), come indicato nel preventivo per il 2020. Per il resto si osservano scostamenti importanti nell'ambito delle procedure edilizie, i quali dipendono dalla somma dei singoli casi numerosi, sia nelle tasse per licenze (4210.006) e relative quote di ricavo cantonali (3601.003), sia nelle tasse d'esenzione per posteggi e aree verdi e di svago (4200.000/1) e relativi versamenti ai fondi per contributi sostitutivi (3500.000/100), mentre nelle multe per infrazioni (4270.001) un solo caso particolare ha portato al notevole aumento indicato.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -155'000).

6900 Contributi di legge: in questo ambito sono inserite la quota parte di costi per il funzionamento della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese e i versamenti al Cantone quale partecipazione ai costi di trasporto pubblico regionale della Comunità tariffale Ticino e Moesano, rispettivamente per le linee urbane del Trasporto pubblico del Bellinzonese. Per quanto riguarda il contributo al Cantone trasporti pubblici (3631.021) vi è una maggior spesa di fr. 69'000 ca legata ai conteggi provenienti dal Cantone, che per contro si sono rivelati molto inferiori al preventivo nel contributo per comunità tariffale Ticino e Moesano (fr. -322000 ca.; 3631.020) e del contributo al Cantone per trasporti pubblici

(3631.022; -78'000 ca.). Si ricorda infine il maggior introito rispetto a quanto preventivato relativo al rimborso straordinario da parte di Autopostale (4631.016).

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -720'000).

6910 Altri contributi: in questo centro di costo sono inseriti spese e ricavi riferiti alla messa a disposizione del pubblico delle carte giornaliera FFS e le spese – in parte finanziate da un prelievo dal fondo FER – per la promozione della mobilità sostenibile. Spese e ricavi delle carte giornaliera (3101.006; 4250.001) differiscono dal preventivo in base all'utilizzo effettivo da parte degli utenti (per i ricavi) e per aver attribuito al 2019 unicamente le spese riguardanti le carte giornaliera 2019 (per le spese), mentre quelle comprate per il 2020 ma pagate nel 2019, saranno contabilizzate nel 2020. Sul fronte dei ricavi, si registra una minor entrata alla voce *Rimborso dai dipendenti per l'Arcobaleno aziendale* (4260.022), dovuto ad un utilizzo inferiore a quanto immaginato. La parte di spese di promovimento della mobilità sostenibile finanziabile tramite il FER è poi stata prelevata e registrata come ricavo (4500.200) e risulta superiore al preventivo, poiché relazionata alle spese sostenute al conto 3637.003 *Contributi promovimento mobilità sostenibile*. Questa voce è risultata superiore al preventivo in relazione ai numerosi progetti avviati.

Il CeCo chiude con un fabbisogno maggiore rispetto al preventivo (fr. +18'000).

### 3.5.7 Opere pubbliche e ambiente

7000 Servizi urbani: in questo centro di costo sono concentrate essenzialmente le spese per il personale relativo al funzionamento di tutti i CeCo della Sezione Servizi urbani e ambiente, che si occupa della gestione del verde urbano (CeCo 7010), delle foreste e del territorio (7020), delle strade (7030), delle canalizzazioni (7031), dei rifiuti (7040), e della pulizia della Città (7041). Il CeCo registra uno scostamento complessivo di fr. 97'203.15 (+ 8.14%) riconducibile al fatto che al settore sono state attribuiti i costi di un'unità operativa posta al beneficio della pensione non completamente considerata a livello di preventivo. Leggermente superiore anche la spesa per gli Onorari di consulenti esterni (in particolare per l'accompagnamento degli interventi di gestione del parco Mott Grand a Camorino); si tratta di una spesa che sarà in gran parte compensata dal rimborso del Cantone (sussidio). Nel corso del 2019 le unità lavorative proprie del settore non sono state modificate. Il CeCo chiude con un fabbisogno maggiore rispetto al preventivo (fr. +97'000).

7001 Veicoli: per facilità di lettura, in questo CeCo sono state riunite tutte le spese per la gestione di tutti i veicoli comunali, con l'eccezione di quelli appartenenti a servizi co-finanziati da terzi o per il tramite di mandati di prestazione: Polizia, Pompieri, Enti autonomi, Case anziani, rifiuti. Questi ultimi settori, necessitano in effetti di una trasparenza dei costi, che impone la corretta imputazione delle loro spese (senza ancora poter parlare certamente di contabilità analitica).

Il Centro Costi Veicoli registra una maggior spesa complessiva di fr. 85'517.30 (+9.68%).

Di rilievo gli scostamenti per gli acquisti (3101.004) e per la manutenzione di veicoli (3151.002), dove si registra una maggior spesa complessiva di circa fr. 80'000.00. Le maggiori spese sono state principalmente determinate da riparazioni effettuate su veicoli vetusti (spazzatrici) che grazie al nuovo credito quadro per il rinnovo del parco veicoli saranno gradualmente sostituite. Altre riparazioni hanno per contro permesso di

collaudare dei veicoli che potranno adeguatamente assicurare il servizio almeno per il medio termine, posticipando di fatto la loro sostituzione. Ulteriori spese puntuali non previste per l'acquisto di un trattorino per i giardinieri (in sostituzione dei due vecchi precedenti) e per le decalcomanie con il logo della Città sui veicoli di nuovo acquisto. Nel corso della seconda metà del 2019, grazie al nuovo credito quadro, si è già proceduto ad un importante rinnovo di vari veicoli di servizio; con il nuovo anno è inoltre prevista la messa in esercizio di due nuovi autocarri per la raccolta dei rifiuti di una nuova spazzatrice da 5 m<sup>3</sup> e di un nuovo veicolo multifunzionale; ciò dovrebbe favorire il contenimento delle spese per le riparazioni impreviste.

Le voci contabili 3134.002 e 3137.000, pur presentando uno scostamento di rilievo, si compensano a vicenda in conseguenza al diverso inserimento a livello di preventivo. Per quanto riguarda i noleggi in leasing si è adottata una nuova ripartizione tra noleggi generici e noleggi di veicoli invernali; le spese si compensano e si registra anche una minor spesa rispetto al preventivo sostanzialmente conseguente al fatto che alcuni mezzi precedentemente a noleggio sono nel frattempo stati acquistati.

Si riscontra un incremento anche per le prestazioni fornite dall'officina (gestita dai pompieri) di fr. 37'199.90. La nuova organizzazione dei pompieri è in misura di fornire oggi prestazioni quantitativamente superiori a quelle erogate in precedenza; ciò significa che l'officina ha eseguito prestazioni che altrimenti i SUC avrebbero dovuto affidare a ditte esterne.

7010 Verde urbano: questo settore si occupa di tutta la gestione e manutenzione degli spazi verdi non sportivi, alberatura compresa, dei comparti urbani della Città.

Il Centro Costi Verde urbano registra una maggior spesa complessiva di fr. 530'297.65 (+22.12%). L'incremento è riconducibile principalmente all'attribuzione, in misura maggiore rispetto agli anni precedenti, di prestazioni interne effettuate dai SUC. In proposito si segnala che la contabilizzazione delle ore effettuate dai nostri operai a partire dal 2019 viene effettuata in base ad un nuovo schema analitico (cioè conteggiando le prestazioni effettivamente svolte per lo specifico ambito/centro costi). Risulta quindi una differenza apparentemente rilevante, ma che trova compensazione nelle attribuzioni (minori) fatte per gli altri centri costi del settore.

La differenza di circa fr. 60'000.00 sulla voce contabile 3140.000 é dovuta a puntuali interventi o spese non preventivate che hanno interessato: abbattimenti urgenti per ragioni di sicurezza (cedri piazzale FFS, fr. 15'000.00), sistemazioni puntuali non prevedibili (piazzale FFS, fr. 22'000 e sagrato Gorduno, fr. 8'000), partecipazione costi zanzara tigre (Fondazione Bolle di Magadino, fr. 8'000.00) ed altri importi minori.

La spesa per il consumo di acqua, non contemplata a livello di preventivo, comporta un maggior costo di fr. 25'606.30.

7020 Foreste e territorio: il Centro Costi Foreste e territorio non presenta, almeno di principio e per le situazioni ricorrenti, scostamenti significativi rispetto al preventivo; contabilmente si registra una minor spesa complessiva di fr. 209'348.10 (-15.47%). In generale si è speso di meno per le consulenze esterne (sia perché ci sono stati meno eventi ma anche perché diverse situazioni vengono ora gestite direttamente dal nostro personale) e per gli interventi di manutenzione sui corsi d'acqua (pochi eventi meteo sfavorevoli e quindi pochi interventi di pulizia/sgombero materiale). Inferiore anche l'importo degli

addebiti interni sia per l'adozione del nuovo sistema di registrazione delle ore, sia per il fatto che non si sono resi necessari particolari interventi dei SUC per questo CeCO.

A livello di entrate lo scostamento più rilevante è quello relativo alla tassa di smaltimento inerti che registra una maggior entrata di circa fr. 70'000.00 perché nell'anno contabile 2019 è stato inserito anche il compenso 2018 in quanto lo stesso non ha potuto essere definito prima.

7030 Strade: in questo CeCo sono inserite tutte le spese per la gestione e manutenzione (estiva e invernale) dell'importante rete stradale comunale e relativa illuminazione pubblica. Da questo CeCo sono escluse le spese relative alla gestione degli investimenti.

Il CeCo Strade registra uno scostamento complessivo di fr. 1'211'530.35 (+ 33.73%). L'incremento è riconducibile principalmente all'attribuzione, in misura maggiore rispetto agli anni precedenti, di prestazioni interne effettuate dai SUC. In proposito si segnala che la contabilizzazione delle ore effettuate dai nostri operai a partire dal 2019 viene effettuata in base ad un nuovo schema analitico (cioè conteggiando le prestazioni effettivamente svolte per lo specifico ambito/centro costi). Risulta quindi una differenza apparentemente rilevante, ma che trova compensazione nelle attribuzioni (minori) fatte per gli altri centri costi del settore.

Nel 2019 sono state fatturate le consegne di sale antigelo (3001.007) di tutta la stagione invernale. Anche se si sono registrati solo pochi eventi nevosi il consumo del sale è risultato superiore all'usuale. Il consumo di sale non può essere ovviamente contingentato, ma deve essere adattato alle necessità del servizio in funzione delle condizioni meteo (maggior spesa circa fr. 33'000.00). Per quanto attiene i macchinari (3111.000) si registra un leggero superamento del preventivo (circa fr. 10'000.00) quale conseguenza alla necessità di rimpiazzare le attrezzature (decespugliatori e soffiatori) sottratte in occasione del furto subito ai magazzini del settore SUD.

Superiore al preventivo la spesa per il consumo di energia elettrica (maggior costo circa fr. 96'000.00) e per il consumo di acqua (maggior costo circa fr. 19'000.00); si tratta di importi considerati solo parzialmente a livello di preventivo, definiti su indicazione di AMB e che sarà necessario definire in modo più attendibile nei preventivi futuri.

Per gli interventi di manutenzione stradale (3141.000) si registra una maggior spesa di circa fr. 90'000.00; il superamento del preventivo è conseguente a interventi straordinari per alcuni smottamenti (via Tampori a Carasso, collina di Sementina) ed alla necessità di estendere gli interventi di pavimentazione in via Daro (concomitanza con il cantiere del nuovo nodo intermodale), in via Pedemonte e via del Carmagnola (concomitanza cantiere AMB).

Per la manutenzione invernale delle strade si registra una maggior spesa di circa fr. 152'000.00. Il maggior costo è riconducibile principalmente alle maggiori prestazioni degli appaltatori esterni ed agli interventi di sgombero neve in occasione dell'evento del 01-03.02.2019 che ha visto coinvolti, oltre a tutti gli appaltatori, ulteriori mezzi di supporto (autocarri, frese, escavatori). Di minor rilievo (circa fr. 20'000.00) anche l'incremento delle indennità fisse per gli appaltatori aggiuntivi incaricati per la corrente stagione invernale.

La manutenzione dell'illuminazione pubblica (3141.004) registra una maggior spesa di circa fr. 140'000.00; si tratta di un importo definito da AMB che, in analogia a quanto indicato per il consumo di energia elettrica ed acqua, dovrà essere riconsiderato per i prossimi preventivi.

7031 Canalizzazioni: il Centro Costi Canalizzazioni registra uno scostamento complessivo (minor spesa) di fr. 6'249 ca. (- 1%).

Le spese per lo smaltimento dei materiali residuali (dati CDABR) risultano inferiori al previsto; sono però compensate da minori entrate riportate alla voce sulla tassa di trattamento. Sempre in base ai dati CDABR e CDAV, risultano inferiori anche le spese per la depurazione delle acque (minor spesa circa fr. 130'000).

Nel 2019 non si sono registrati particolari inconvenienti sulla rete delle tubazioni pubbliche; rotture e intasamenti hanno richiesto interventi di manutenzione/riparazione (3143.000) che nel complesso sono risultati leggermente inferiori al preventivo (minor spesa di circa fr. 28'000.00). Si ricorda che il sistema di finanziamento delle manutenzioni voluto a livello legislativo mira a neutralizzare gli sbalzi annuali che le spese di manutenzione vivono; per questo motivo, ogni anno, un importo fisso stabilito a preventivo (conto 3500.200) viene addebitato come spesa e utilizzato per alimentare un Fondo di manutenzione delle canalizzazioni. Con questo fondo si finanziano poi le spese di manutenzione qui in oggetto, creando un'entrata (conto 4500.200) che corrisponde esattamente alle spese vive registrate nell'anno (conto 31.43.000). In questo modo, gli sbalzi delle spese di manutenzione non influenzano il fabbisogno da finanziare tramite le tasse d'uso.

La spesa per pulizia di tubazioni e caditoie stradali (3143.003) risulta pure in linea con il preventivo. Per contro, il riaddebito degli ammortamenti (3950.000) risulta più elevato, a seguito dei maggiori investimenti eseguiti.

A livello di ricavi, si nota un maggior ricavo per tasse d'allacciamento (4210.008), con però una contrazione dei ricavi per tasse trattamento acque (4240.012) dovuta alla riduzione delle spese che queste tasse vanno a coprire (3120.010).

7040 Nettezza urbana: il Centro Costi Nettezza urbana chiude con un saldo negativo di fr. 590'104.40 (+ 5.45%). È importante ricordare che il preventivo di questo centro costi è stato costruito lo scorso anno come somma dei precedenti preventivi in uso nei vari ex-Comuni prima dell'aggregazione; da un punto di vista contabile - e non solo operativo - il 2019 è quindi il primo anno a regime unitario per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

Il 2019 è caratterizzato, oltre che dall'entrata in vigore del nuovo regolamento sui rifiuti anche dall'implementazione dei due nuovi progetti relativi alla raccolta separata della plastica e dell'umido. Ambedue questi progetti hanno determinato un impatto sia sul consuntivo, sia sulla struttura dei vari conti (ne sono stati creati appositamente di nuovi). In sintesi il commento per le varie voci contabili:

*3101.009 Acquisto sacchi e marche ufficiali per RSU:* si registra una maggior spesa di ca. fr. 22'000.00 dovuta al rimborso alla ditta Petroplast di uno scoperto per vecchi sacchi RSU. Per il resto vi è una parziale compensazione della spesa con il conto 3101.000 Materiale d'esercizio e di consumo (- 8'000.00 fr.)

*3101.012 Acquisto sacchi per rivendita progetto riciclo della plastica* (fr. +268'000 ca.) si tratta di un nuovo conto creato a seguito dell'introduzione del progetto "plastica"; in pratica la Città assume il compito di pre-finanziamento dei sacchi che poi rifattura (vedi 4250.012) ai rivenditori. La differenza tra entrate ed uscite è in pratica l'incentivo che assume il Comune per il sostegno al progetto (35 cts al sacco).

*3120.003 Carburanti e olii* (minor spesa di ca. 67'000.00 fr.) dovuta principalmente ad una maggior stima in sede di preventivo ma anche al fatto che alcuni mezzi sono ora attribuiti

ad altre voci contabili (7041 Pulizia di strade e piazze) e che contrariamente alle attese nel 2019 non è entrato in servizio il nuovo automezzo supplementare per la raccolta dei rifiuti.

3120.020 *Spese per smaltimento raccolte separate*: questo conto è stato sostituito dal conto 3130.082. Si registra comunque una maggior spesa di ca. 423'000.00 fr.; tale maggior costo è conseguente a:

- sottostima/errore in sede di preventivo per ca. 332'000.00 fr.
- costi raccolta e smaltimento umido (progetto pilota) per ca. 40'000.00 fr.
- costi per vuotatura nuovi cassonetti interrati (al momento affidati a ditta esterna) per ca. 15'000.00 fr.
- attribuzioni spese varie che avrebbero dovuto essere poste a carico di altri conti per ca. 36'000.00 fr.

3120.021 *Spese per smaltimento scarti vegetali*: questo conto è stato sostituito dal conto 3130.083. Si registra comunque una maggior spesa di ca. 49'000.00 fr. principalmente imputabile alla cessazione dell'attività di una ditta appaltatrice e conseguente necessità di far capo ad un'altra ditta autorizzata con costi superiori.

3130.033 *Spese di sorveglianza* (+ 45'000.00 fr. ca.). In generale con l'entrata in vigore del nuovo regolamento e con l'avvio dei due progetti pilota si sono rese necessarie maggiori prestazioni per controlli e sicurezza sia negli ecocentri sia negli ecopunti (anche per il comportamento poco disciplinato dell'utenza).

3137.000 *Imposta circolazione veicoli comunali* (minor spesa di ca. 27'000.00 fr.) idem come 3120.003.

3143.004 *Manutenzione centri di raccolta rifiuti*: questo conto ha sostituito il conto 3144.010; la spesa è risultata inferiore a quanto preventivato.

3150.001 *Manutenzione contenitori per rifiuti* (minor spesa di ca. 23'000.00 fr.) in quanto il servizio è stato limitato ai soli contenitori pubblici.

3300.407 *Ammortamenti beni immobili*: è stato spostato nel conto 3950.000, così come il conto 3300.607 *Ammortamenti beni mobili*, che è stato spostato nel conto 3950.000.

3611.010 *Rimborso all'ACR per smaltimento rifiuti* (minor spesa di ca. 100'000.00 fr.) in parte riconducibile alla diminuzione del prezzo di smaltimento (riduzione tariffe ACR decisa da Cantone) ed in misura minore alla leggera (ca. 120 ton) diminuzione dei quantitativi complessivi raccolti.

3910.000 *Prestazioni da personale di altri servizi* (+ 200'000.00 fr. ca.): le novità introdotte nel 2019 (nuovo regolamento, progetti pilota, ecc.) hanno richiesto un maggior impegno ed un maggior coinvolgimento di unità lavorative nel settore dei rifiuti, in particolare per la gestione e sorveglianza degli ecocentri. A Bellinzona, proprio all'ecocentro, è in pratica stata aggiunta una ulteriore unità lavorativa. La differenza complessiva trova comunque compensazione nelle altre attribuzioni (non è stato incrementato il numero di dipendenti).

4240.020 *Tassa sul sacco* (minor ricavo di ca. 210'000.00 fr.): in parte conseguente alla riduzione del costo del sacco, in parte alla riduzione (seppur contenuta) dei quantitativi di RSU. Possibile, anche se al momento difficilmente valutabile, l'incremento del peso dei sacchi quale conseguenza alla raccolta separata della plastica.

4240.023 *Etichette e tessere scarti vegetali* (minor ricavo di ca. 40'000.00 fr.): è il risultato delle vendite inferiore alle aspettative.

4250.003 *Vendita rifiuti riciclabili* (minor ricavo di ca. 19'000.00 fr.): nella seconda metà del 2019 si è registrata una brusca contrazione a livello globale del mercato dei riciclabili (in



particolare carta, ferro e legname) che ha ovviamente toccato anche il Canton Ticino, con una riduzione rilevante dei ristorni per questi materiali

7041 Pulizia strade e piazze: in questo settore sono concentrate le spese assunte per la pulizia degli spazi urbani della Città (strade, piazze, posteggi, servizi pubblici, ecc.).

Lo scostamento è sostanzialmente riconducibile a due fattori: una minor spesa per la voce contabile 3130.011 (Prestazioni di terzi) perché non sono state necessarie pulizie particolari e perché il concorso per la pulizia dei servizi pubblici ha dato un risultato economico molto favorevole (medesime condizioni del 2018). Inoltre, le prestazioni interne effettuate dai SUC (3910.000) sono risultate molto inferiori rispetto a quanto indicato a preventivo e rispetto al dato di consuntivo 2018. Per contro, sono state contabilizzate per la prima volta in modo puntuale le spese relative allo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle scopatrici e dai cestini pubblici, in relazione all'applicazione della nuova legislazione cantonale in ambito di rifiuti. Il Centro Costo registra una minor spesa complessiva di fr. 430'000 ca.

7050 Servizio esterno: qui si concentrano tutte le spese – soprattutto personale – relative a operai attivi per la Città, il cui lavoro viene poi ricaricato ai vari settori di competenza, tramite gli addebiti interni, che in questo CeCo figurano poi come accrediti. L'eccedenza riguarda sostanzialmente le attività a carattere generale oppure svolte per manifestazioni, sia proprie della città, sia promosse da enti esterni.

Complessivamente, le spese per il personale di questo CeCo sono risultate inferiori al preventivo. Per contro, maggiori spese si sono registrate negli acquisti di materiale (3101.000/010), negli acquisti di macchinari e attrezzi (3111.000) e abiti da lavoro (3112.000). Una chiara minor spesa è registrata nelle prestazioni di terzi (3130.011) a seguito del minor impiego di personale proveniente dal sostegno sociale e dal servizio civile. Per contro, le spese derivanti da manifestazioni (3130.026) sono risultate superiori al previsto per alcune necessità di rinnovo di transenne e decorazioni. Maggiori ricavi sono da segnalare nell'ambito dei rimborsi assicurativi (4260.000 e 4260.001), nelle prestazioni per terzi (4260.004) e nel rimborso stipendi da terzi (4260.010). Un chiaro minor introito si è per contro registrato sul fronte delle prestazioni rifatturate internamente ad altri servizi (4910.000) che sono risultate al medesimo livello che nel 2018. Complessivamente il CeCo mostra un minor fabbisogno di fr. 100'000 ca.

7100 Opere pubbliche: in questo CeCo sono concentrate le spese del personale e per le consulenze esterne, relative al settore che coordina tutti gli interventi d'investimento in opere pubbliche (investimenti in strade, sottostrutture, edifici, ecc.). Vi è una forte minor spesa complessiva a livello di stipendi (3010.000/001) a seguito dei tempi più lunghi del previsto nell'inserimento di nuovi collaboratori. La spesa per il materiale d'ufficio (3100.000) sono per contro risultate superiore al previsto, in relazione alla contabilizzazione dei costi delle stampe e copie. Da ultimo, si segnala il forte superamento alla voce 3132.000 *Onorari di consulenti esterni, periti, esperti*, a seguito di una lunga serie di necessità non previste e che hanno portato o porteranno a proposte di investimento (si pensi a perizie di base per futuri interventi alle canalizzazioni, a valutazioni di base necessarie per futuri interventi a strutture scolastiche, alla perizia statica necessaria alla creazione dei parcheggi bus in via Murate (posti sopra un collettore fognario) o ancora alle valutazioni di base sull'ex-ospedale di Ravecchia. Segna poi un chiaro incremento la tassa sull'occupazione del suolo pubblico (4120.000).

7110 Gestione stabili amministrativi: per chiarezza di visione, in questo CeCo sono concentrate tutte le spese per la gestione, manutenzione e pulizia degli stabili amministrativi della Città, così come le spese e i ricavi legati agli affitti. Complessivamente, il costo del personale nominato (3010.000) risulta superiore al preventivo, conseguentemente al mutamento dello statuto di tre collaboratori passato da incarico a nomina. Si precisa che tale aumento è ampiamente compensato dalla conseguente riduzione delle spese per il personale incaricato nel centro costo 7111 Gestione stabili scolastici. Per mobili e apparecchi d'ufficio (3110.000) vi è stata una chiara maggior spesa, soprattutto in relazione a necessità puntuali dell'amministrazione e a seguito della riorganizzazione logistica della giudicatura di pace centralizzata nei nuovi uffici a Giubiasco. Per macchinari, apparecchi, attrezzi (3111.000) vi è stata una chiara maggior spesa, soprattutto in relazione alla sostituzione di un apparecchio industriale presso il Grottino Ticinese e l'acquisto di attrezzature supplementare per l'apertura della nuova mensa scolastica presso la casa anziani Mesolcina. Sul fronte dell'energia elettrica (3120.000) vi è una maggior spesa, legata all'aumento degli stabili riscaldati con pompe di calore che impiegano energia elettrica e l'adeguamento del piano tariffale. Il consumo di olio da riscaldamento (3120.002) mostra qui una chiara minor spesa. L'assicurazione incendio, acque e vetri (3134.001) è risultata parecchio più elevata, anche a seguito dell'adeguamento del parco immobiliare assicurato in base all'ultimazione di alcuni edifici importanti e l'adeguamento del valore assicurativo di riferimento. La manutenzione degli edifici (3144.000) ha pure fatto registrare una maggior spesa, in relazione a vari interventi a guasto conseguentemente alla vetustà di alcuni stabili comunali. Rispetto a quanto preventivato, vi è stata una chiara riduzione delle necessità di interventi da parte di personale di altri servizi (3910.000), conseguentemente all'esecuzione diretta delle manutenzioni svolta con il personale addebitato a questo CeCo.

Sul fronte dei ricavi, si segnalano numerose voci non previste a preventivo, dove la più significativa sono i rimborsi da assicurazioni per infortuni (4260.006), i rimborsi da compagnia d'assicurazione (4260.015), il rimborso da assicurazioni (4260.017) e l'attivazione di prestazioni per investimenti (4310.000). Nell'ambito degli affitti i proventi risultano in linea con il preventivo.

Il CeCo chiude con un maggior fabbisogno pari a fr. 389'000 ca.

7111 Gestione stabili scolastici: analogamente al settore precedente, qui sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili scolastici.

Complessivamente, il costo del personale risulta in linea con il preventivo, l'aumento registrato per il personale nominato è ampiamente compensato dalla riduzione dei costi per il personale incaricato. Per mobili e apparecchi d'ufficio (3110.000) vi è stata una maggior spesa, soprattutto in relazione alle necessità di docenti, direzione scolastica e la riorganizzazione degli spazi guardaroba presso la scuola dell'infanzia di Monte Carasso. Per macchinari, apparecchi, attrezzi (3111.000) vi è stata una chiara maggior spesa, soprattutto in relazione all'acquisto di attrezzature supplementari necessari per l'esercizio delle nuove mense scolastiche delle scuole elementari di Preonzo, Claro, Sementina e Gnosca, rispettivamente all'apertura della nuova mensa presso la scuola dell'infanzia a Preonzo e la sezione supplementare di Gorduno. Sul fronte dell'energia elettrica (3120.000) vi è una

maggior spesa, legata all'aumento degli stabili riscaldati con pompe di calore che impiegano energia elettrica, l'adeguamento del piano tariffale.

Il consumo dell'olio da riscaldamento (3120.002) è in linea a quanto preventivato. Vi è poi una maggior spesa per la manutenzione degli edifici (3144.000), conseguenti a interventi di miglioria per adeguare la logistica scolastica al nuovo ordinamento scolastico 2019-2020. Le spese per manutenzione macchine e apparecchiature sono pure state superiori (3151.000) a seguito di vari interventi nelle aule scolastiche. Rispetto a quanto preventivato, vi sono anche qui state meno necessità di interventi da parte di personale di altri servizi (3910.000), anche in questi casi grazie agli interventi diretti del personale addebitato a questo CeCo.

A livello di ricavi, si segnalano numerose voci non previste a preventivo, dove le più significative sono il rimborso stipendi da terzi (4260.010). Nell'ambito degli affitti i proventi risultano in linea con il preventivo. Vi è per contro un minor prelievo dal fondo FER (4500.500), sulla base degli interventi di manutenzione svolti e finanziabili in questo senso. Il CeCo chiude con un minor fabbisogno pari a fr. 224'000 ca.

7112 Cimiteri: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese relativi alla gestione dei 17 cimiteri che vi sono nel territorio della nuova Città. Vi è stato un lieve maggior costo a livello di personale a seguito dell'inserimento di personale in formazione (3010.003), ma meno necessità a livello di materiale d'esercizio (3101.000). Il potenziamento stabilito con il preventivo 2019 ha permesso di ulteriormente ridurre l'impegno di personale di altri servizi (3910.000), mentre alcune necessità puntuali hanno portato ad una maggior spesa negli interventi di manutenzione da parte di terzi (3144.020). Complessivamente, il CeCo chiude con un fabbisogno di fr. 145'000 ca. inferiore al preventivo.

7113 Crematorio: il centro di costo rappresenta il funzionamento del crematorio di Bellinzona. Si segnalano maggiori necessità a livello di manutenzione edifici (3144.000), ma minori interventi di personale di altri servizi (3910.000). Si è da ultimo verificato un maggior introito per le tasse crematorio (4240.032). Il risultato del CeCo è quindi di fr. 25'000 migliore rispetto al preventivo.

7900 Contributi di legge: qui troviamo le spese derivanti dai contributi a Cantone, consorzi e patriziati essenzialmente per la gestione delle strade; vi è inoltre la spesa legata al consorzio Correzione fiume Ticino e agli altri Consorzi di manutenzione riali. Proprio questo ultimo aspetto (3632.120) mostra una minor spesa importante rispetto al preventivo. Per contro, il contributo a consorzi per manutenzioni stradali (3611.001) è risultato largamente superiore alle attese. La maggior spesa nell'ambito dei contributi (3636.000) è legata all'arrivo dei conteggi per la gestione del Parco Piano di Magadino.

7910 Altri contributi: in questo CeCo ritroviamo unicamente le spese per tasse associative di categoria e un rimborso cantonale per il biotopo presente a Camorino; proprio quest'ultima voce (4631.006) ha fatto registrare un netto incremento rispetto a quanto preventivato.

### 3.5.8 Controllo interno e qualità

8000 Controllo interno e qualità: Sotto questo centro di costo troviamo costi e ricavi relativi all'attività del Settore Controllo interno e qualità. Il costo totale è leggermente inferiore rispetto a quanto preventivato.

Gli scostamenti più significativi li troviamo sotto i costi del personale dove abbiamo maggiori costi rispetto a quanto preventivato in relazione all'assunzione di personale incaricato legato al progetto di centralizzazione delle banche dati comunali.

Per quanto riguarda gli "onorari di consulenti" e il "controllo finanziario esterno" il costo effettivo risulta invece inferiore rispetto a quanto preventivato. Al momento dell'allestimento del preventivo non era ancora stato deliberato il mandato per la revisione esterna 2018-2020 che ha permesso un contenimento di questi costi. In funzione di questo abbiamo di conseguenza adeguato il preventivo relativo all'esercizio 2020.

### 3.6 Conto degli investimenti

#### 3.6.1 Ricapitolazione

Di seguito è sintetizzato il risultato del conto investimenti; si noti che i totali di uscite ed entrate, come riassunte di seguito, non forzatamente coincidono con le schede complete degli investimenti, poiché – in base alle indicazioni della SEL – l'onere netto si calcola non tenendo conto dei conti 59 e 69, che sono conti di chiusura.

5 Uscite per investimenti	35'302'605.49
6 Entrate per investimenti	4'203'310.22
Onere netto per investimenti	<b><u>31'099'295.27</u></b>

Tabella 54: Uscite e entrate per investimenti in beni amministrativi 2019

Conto	Beni amministrativi	Uscite 2019	Entrate 2019	Onere netto
<b>140</b>	<b>Investimenti materiali</b>	<b>26'171'195.40</b>	<b>4'100'012.42</b>	<b>22'071'182.98</b>
1400	Terreni	44'510.90	320'000.00	-275'489.10
1401	Strade, piazze e vie di com.	6'430'789.07	409'546.52	6'021'242.55
1402	Sist. corsi d'acqua	400'226.20	692'521.25	-292'295.05
1403	Altre opere del genio civile	1'096'300.65	284'000.00	812'300.65
1403	Canalizzazioni	3'393'538.70	56'227.55	3'337'311.15
1404	Immobili	13'280'434.99	2'189'844.95	11'090'590.04
1405	Boschi	61'495.80	36'694.00	24'801.80
1406	Beni mobili	1'360'192.49	111'178.15	1'249'014.34
1409	Altri investimenti materiali	103'706.60	0.00	103'706.60
<b>142</b>	<b>Investimenti immateriali</b>	<b>2'344'665.20</b>	<b>80'797.80</b>	<b>2'263'867.40</b>
1420	Software	107'341.00	0.00	107'341.00
1429	Altri investimenti immateriali	2'237'324.20	80'797.80	2'156'526.40
<b>144</b>	<b>Prestiti</b>	<b>2'476'128.65</b>	<b>22'500.00</b>	<b>2'453'628.65</b>
1442	A Comuni, Consorzi e altri enti locali	2'476'128.65	0.00	2'476'128.65
1444	A imprese pubbliche	0.00	0.00	0.00
1445	A imprese private	0.00	15'000.00	-15'000.00
1446	A org. private senza scopo di lucro	0.00	7'500.00	-7'500.00
<b>145</b>	<b>Partecipazioni e capitali sociali</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
1452	A Comuni, Consorzi e altri enti locali	0.00	0.00	0.00
1455	A imprese private	0.00	0.00	0.00
1456	A org. private senza scopo di lucro	0.00	0.00	0.00
<b>146</b>	<b>Contributi per investimenti</b>	<b>4'350'608.04</b>	<b>0.00</b>	<b>4'350'608.04</b>
1461	Contributi al Cantone	3'474'004.40	0.00	3'474'004.40
1462	Contr. a Comuni, Consorzi e altri e.l.	833'746.00	0.00	833'746.00
1465	Contributi ad imprese private	0.00	0.00	0.00
1466	Contr. ad org. senza scopo di lucro	42'857.64	0.00	42'857.64

Viene qui sopra presentata una tabella apposita, che permette di comprendere come il totale degli investimenti effettuati vanno poi a impattare sul bilancio della Città.

### 3.6.2 Investimenti per genere di conto

Tabella 55: Uscite e entrate per investimenti 2019 – genere di conto

<b>5</b>	<b>USCITE PER INVESTIMENTI</b>	<b>35'302'605.49</b>
<b>50</b>	<b>Investimenti materiali</b>	<b>26'131'203.60</b>
500	Terreni	4'519.10
501	Strade, piazze, vie di comunicazione	6'430'789.07
502	Sistemazione corsi d'acqua e laghi	400'226.20
503	Altre opere del genio civile	4'489'839.35
504	Immobili	13'280'434.99
505	Boschi	61'495.80
506	Beni mobili	1'360'192.49
509	Altri investimenti materiali	103'706.60
<b>52</b>	<b>Investimenti immateriali</b>	<b>2'344'665.20</b>
520	Software	107'341.00
529	Altri investimenti in beni immateriali	2'237'324.20
<b>54</b>	<b>Prestiti</b>	<b>2'476'128.65</b>
542	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	2'476'128.65
<b>56</b>	<b>Contributi per investimenti di terzi</b>	<b>4'350'608.04</b>
561	Cantone	3'474'004.40
562	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	833'746.00
566	Organizzazioni private senza scopo di lucro	42'857.64
<b>6</b>	<b>ENTRATE PER INVESTIMENTI</b>	<b>4'203'310.22</b>
<b>60</b>	<b>Trasferimento investimenti materiali nei beni patrimoniali</b>	<b>40'000.00</b>
600	Trasferimento di terreni	40'000.00
<b>63</b>	<b>Contributi per investimenti propri</b>	<b>4'140'810.22</b>
630	Confederazione	424'871.40
631	Cantone	1'391'406.75
632	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	1'182'322.85
634	Imprese pubbliche	75'000.00
635	Imprese private	28'383.20
637	Economie private	69'001.05
639	Altri contributi per investimenti	969'824.97
<b>64</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>22'500.00</b>
645	Imprese private	15'000.00
646	Organizzazioni private senza scopo di lucro	7'500.00

Per dare una lettura ulteriore degli investimenti effettuati nel 2019, è riportata la tabella con la redistribuzione delle spese e delle entrate in base al genere di conto. Anche in questa tabella, per parallelismo, non sono presentati i conti 59/69.

Dalla tabella emerge che la struttura dei conti è molto chiara sul fronte delle spese, dove queste sono dettagliate per tipologia di bene, che poi va allibrata a bilancio; per contro, le entrate non sono suddivise per tipo di bene “di destinazione”, ma essenzialmente in base alla provenienza (chi è il finanziatore).

Per facilitare la lettura, è riportata di seguito la redistribuzione degli investimenti per Dicastero/Settore, presentando i dati complessivi annuali e successivamente un dettaglio dei movimenti derivanti da decisioni adottate in delega dal Municipio; gli investimenti in delega contabilmente chiusi con il 2019, sono posti in evidenza nelle tabelle (celle grigie).

È importante specificare, che la redistribuzione delle spese per Dicastero/Settore è utile a comprendere gli ambiti in cui la Città effettua i propri investimenti; questa attribuzione di ambito NON corrisponde forzatamente al Settore dell'Amministrazione che in prima persona si occupa di effettuare e gestire l'investimento. In questo senso, va ricordato – ad esempio – che tutte le opere del genio civile o edili a nuovo sono svolte dal Settore Opere pubbliche, anche quelle che nei conti sono attribuite al CeCo 5100 Bellinzona Sport o al CeCo 7031 Canalizzazioni.

### 3.6.3 Amministrazione generale

Tabella 56: Totale investimenti Amministrazione generale

Uscite	107'341.00
Entrate	0.00
<b>Onere netto</b>	<b>107'341.00</b>

La spesa è relativa al nuovo software per gestire i dati delle risorse umane, che combinerà la trattazione dei salari e le timbrature.

Di seguito si dettagliano le spese derivanti dagli investimenti in delega:

Tabella 57: Investimenti in delega Settore Amministrazione generale

1120	5200.004	Nuovo gestionale Risorse umane	107'341.00
------	----------	--------------------------------	------------

### 3.6.4 Educazione e cultura

Tabella 58: Totale investimenti Cultura

Uscite	169'018.35
Entrate	0.00
<b>Onere netto</b>	<b>169'018.35</b>

La spesa più importante è legata all'intervento urgente di ammodernamento delle luci del Teatro Sociale (fr. 75'000 ca.; delega municipale). Le rimanenti spese sono legate a contributi erogati a terzi per restauri di monumenti, con particolare riferimento alla

Parrocchia di San Biagio, Ravecchia (fr. 21'000 ca.), alla Chiesa S. Trinità, Monte Carasso (fr. 50'000) e alla Chiesa di S. Sebastiano, Artore (fr. 23'000).

Di seguito si dettagliano le spese derivanti dagli investimenti in delega:

Tabella 59: Investimenti in delega Settore cultura

2200	5045.031	Q BEL - Ammodernamento urgente controllo luci del Teatro	74'908.35
2200	5620.011	Q BEL - Contributo a Parrocchia di Daro per restauro della Chiesa di S. Sebastiano ad Artore	23'000.00

### 3.6.5 Sicurezza e servizi industriali

Tabella 60: Investimenti Settore sicurezza

Spese	256'972.05
Ricavi	0.00
<b>Onere netto</b>	<b>256'972.05</b>

La totalità dell'importo è legata a Messaggio Municipali, dedicati alla realizzazione di parcheggi; la spesa principale è legata a Posteggio comunale P25 di Preonzo. Non vi sono investimenti in delega.

### 3.6.6 Servizi sociali

Tabella 61: Investimenti servizi sociali

Uscite	105'788.90
Entrate	5'540.00
<b>Onere netto</b>	<b>100'248.90</b>

Gli interventi più importanti sono rappresentati dalle ultime spese relative alla costruzione della nuova Casa anziani di Bellinzona, così come gli interventi urgenti per la Casa anziani di Sementina:

Tabella 62: Investimenti in delega Servizi sociali

4101	5290.075	Progettazione definitiva impianti RCVS case anziani Sementina e Bellinzona	6'000.00
4910	5660.005	Q GIU - Contributo a Scout San Rocco per sistemazione stalla Isolina	-52'142.36

### 3.6.7 Finanze, economia e sport

Tabella 63: Investimenti Promozione economica

Uscite	182'317.60
Entrate	15'000.00
<b>Onere netto</b>	<b>167'317.60</b>



Per le spese, si tratta tutte di decisioni in delega da parte del Municipio, per le quali si rimanda alla tabella successiva. Si segnala poi l'entrata legata alla regolare tranche di rimborso del prestito a Espo Centro SA.

Tabella 64: Investimenti in delega Settore promozione economica

5000 5065.005	Progetto segnaletica turistico-culturale di Bellinzona - mandati esterni	106'962.19
5000 5290.002	Q BEL - Tavolo di dialogo "Bellinzona economia" progetti e analisi	17'218.05
5000 5290.056	Progetto segnaletica turistico-culturale di Bellinzona - fase concettuale	31'556.11
5000 5290.068	Progettazione visitor center, sportelli e uffici OTR nello stabile di BancaStato in Piazza Collegiata	15'498.05
5000 5290.074	Progetto valorizzazione Fortezza di Bellinzona	11'083.20
5910 5660.006	Contributo Fondazione Alpe Arami	40'000.00
5910 5660.007	Contributo a Consorzio palestra Judo-Jiu Jitsu	15'000.00
5910 5660.008	Contributo per studio sullo sciopero alle Officine FFS	20'000.00

Tabella 65: Investimenti Sport (infrastrutture sportive)

Uscite	6'434'721.45
Entrate	78'200.90
<b>Onere netto</b>	<b>6'356'520.55</b>

Le spese più rilevanti in questo Dicastero sono riferite alle infrastrutture sportive, che vengono registrate riferite al CeCo 5100 Ente Sport, pur trattandosi evidentemente di interventi finanziati e realizzati dalla Città. L'onere maggiore (fr. 3 mio ca.) è relativo al Messaggio per il rifacimento della pista e pedane d'atletica dello stadio comunale; seguono il risanamento della passerella bagno pubblico (3a fase; fr. 1.2 mio ca.), il rifacimento del manto sintetico e impianto illuminazione del Campo B (fr. 0.7 mio), gli interventi straordinari stadio Giubiasco (fr. 0.2 mio) e la conclusione del Credito quadro (2017-2018) per la manutenzione straordinaria del centro sportivo (0.2 mio ca.) e l'avvio di lavori del Credito quadro (2019-2022) di manutenzione delle infrastrutture sportive (complessivamente fr. 0.3 mio). In questo ambito, vi sono poi state le seguenti le spese derivanti da investimenti in delega:

Tabella 66: Investimenti in delega Sport (infrastrutture sportive)

5100 5045.032	Q BEL - Risanamento giunti, cupole laterali e pensilina piscina presso il Centro sportivo Bellinzona	23'785.50
5100 5045.035	Q BEL - Centro sportivo Bellinzona: sostituz. urgente centraline cloro/pH e adattam. norme anti-legionella	19'302.00
5100 5045.039	Q GIU - Interventi straordinari stadio Giubiasco	195'887.80
5100 5045.040	Q BEL - Rifac. tetto pensilina e casse Stadio comunale	55'991.80
5100 5045.050	Q BEL - Sistemazione e ampliamento Centro sportivo Semine (1a tappa)	15'000.00
5100 5065.009	Q BEL - Nuovo orologio/LEDWall per Stadio comunale	57'681.00

5100 5065.010	Q BEL - Sostituzione urgente di due pompe e adeguamenti pozzo presso il Centro sportivo	63'550.65
5100 5065.011	Q BEL - Nuove panchine giocatori stadio comunale	42'037.70
5100 5065.012	Q BEL - Pannelli giro campo presso stadio comunale	21'994.45

### 3.6.8 Territorio e mobilità

Tabella 67: Investimenti Territorio e mobilità

Uscite	4'934'390.06
Entrate	175'198.15
<b>Onere netto</b>	<b>4'759'191.91</b>

La maggior parte della spesa è legata al finanziamento del programma d'agglomerato (fr. 1.8 mio) e al Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB; fr. 1.5 mio), alla realizzazione degli interventi a favore della mobilità pedonale (fr. 0.6), ai lavori legati al Masterplan della nuova Città (fr. 0.6 ca.) e a quelli legati al mandato di studio in parallelo per le Officine FFS (fr. 0.2 mio ca.). L'insieme di queste spese, legate a specifici messaggi, rappresenta il 96% del totale.

In questo ambito sono stati registrate le seguenti spese derivanti da decisioni municipali; si segnala che la spesa relativa al finanziamento del PTB in realtà è una spesa vincolata di ordine superiore per decisione del Cantone, deliberata in base alla disposizione vigente per questo genere di contributi derivanti da accordi di carattere regionale approvati dal Gran Consiglio:

Tabella 68: Investimenti in delega Settore Territorio e mobilità

6000 5010.064	Colonnine di ricarica - Convenzione ERS-BV	7'960.05
6000 5065.004	Bikesharing turistico della Città	105'198.15
6000 5290.005	Q BEL - Studio mobilità aziendale comparto del Bellinzonese	25'370.90
6000 5290.054	Progettazione di massima PAB 3 misure in lista A	47'028.05
6910 5610.009	Finanziamento Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB)	1'546'363.85

### 3.6.9 Opere pubbliche e ambiente

Tabella 69: Investimenti Veicoli

Uscite	881'766.85
Entrate	5'980.00
<b>Onere netto</b>	<b>875'786.85</b>

Quasi il 70% della spesa effettuata è legata al Messaggio 195 sul credito quadro 2019-2021 per l'attualizzazione del parco veicoli (fr. 600'000 ca. di spese); un'altra quota significativa (fr. 118'000 ca. e 5'900 di ricavi) rappresenta l'ultima tranche del CQ 2015-2017 per il rinnovo del parco veicoli ex-Bellinzona.

Oltre a questi due importanti crediti, gli altri investimenti sono relativi a deleghe decise dal Municipio derivanti in generale da necessità urgenti nella fase che ha preceduto l'adozione del Credito Quadro 2019-2021.

Tabella 70: Credito quadro sostituzione veicoli ex-Bellinzona

<b>Veicolo previsto</b>	<b>Importo</b>	<b>Veicolo acquistato</b>	<b>Importo</b>
Mercedes rifiuti (2016)	350'000.00		
		Bicicletta elettrica	5'980.00
		BMW X3 PolCom	81'184.00
		Auto civile PolCom	12'900.00
		Spese Foglio ufficiale	668.00
		Rimorchi (2)	13'000.00
		Fornitura Scooter PolCom	4'790.00
<b>TOTALE 2019</b>	<b>350'000.00</b>		<b>118'522.00</b>

Il credito d'investimento votato ha ancora una disponibilità di fr. 321'400 ca.

Tabella 71: Credito quadro sostituzione veicoli 2019-2021 (MM 195)

<b>Veicolo previsto</b>	<b>Importo</b>	<b>Veicolo acquistato</b>	<b>Importo</b>
RENAULT MAXITY 140.35/6	40'000	ISUZU M 21 ADAPTOR	47'900
FIAT DUCATO 17Q 3.0JTD	40'000	FIAT DUCATO L2H1	42'500
PIAGGIO PORTER 1.3	25'000		
MAZDA E 200 I	40'000	ISUZU M 21 GROUND	38'900
VICTOR MEILI VM 3500 H45	160'000	MEILI RETO	170'000
AEBI VARIO 450	240'000	AEBI VARIO 450	234'000
HONDA HF 2417	5'000	STHIL RT6127 . o ZL	5'500
HONDA VT WIN 2417	5'000		
LINDNER LINTRAC 90	100'000	LINDNER LINTRAC 90	97'921
MERCEDES-BENZ Atego	280'000	MFH CS 550	196'000
MERCEDES-BENZ 2531	300'000	VOLVO FE 6x2 R	276'358
Aggregati invernali diversi	50'000	2xAebi-Schmidt Stratos	53'839
Scooter elettrico	25'000		
CITROEN BERLINGO 2.0 HDI	19'000	Ford Transit	15'000
CITROEN BERLINGO 1.41 600	19'000	Ford Transit	14'800
CITROEN BERLINGO 2.0 HDI	19'000	SUZUKI IGNIS 4x4	18'500
SMART coupé	25'000	SUZUKI IGNIS 4x4	18'500
SMART coupé	25'000		

		Toyota Hilux	38'965
		Ford Transit	14'500
Totale 2019	<b>1'417'000</b>		<b>1'283'183</b>

Si noti che al momento non si è proceduto alla sostituzione del Piaggio Porter, in quanto il veicolo è stato collaudato e ritenuto dunque ancora in grado di operare. Restano poi sospesi due acquisti previsti (scooter elettrico e SMART), mentre si sono operati due acquisti non previsti (Toyota Hilux e Ford Transit). Anche tenendo conto del costo potenziale dei 3 acquisti previsti e non effettuati, il totale di spesa ipotetico (fr. 1'358'183) resterebbe inferiore a quanto stanziato (fr. 1'417'000).

Il resto è come detto frutto di spese derivanti da investimenti in delega:

Tabella 72: Investimenti in delega Veicoli

7001	5060.010	Q PIA - Sostituzione furgone	48'516.50
7001	5060.014	Acquisto veicoli per squadra manutenzione cimiteri	60'670.00
7001	5060.015	Q GIU - Sostituzione veicolo di servizio	35'000.00
7001	5065.008	Q BEL - Struttura porta tavoli per rimorchi mercato	18'800.00

Tabella 73: Investimenti Verde urbano

Uscite	454'778.85
Entrate	340'000.00
<b>Onere netto</b>	<b>114'778.85</b>

La spesa principale è relativa all'intervento in delega di sistemazione del parco giochi pubblico a Claro denominato "asilo vecchio" (fr. 105'000 ca.); segue la sistemazione a Giubiasco, sempre in delega, del parco giochi Serta (fr. 64'000 ca.). Pure rilevanti gli interventi conclusivi della prima tappa del Parco urbano (fr. 64'000 ca.) e a progettazione (fr. 52'000 ca.) della terza tappa del Parco urbano.

Di seguito il dettaglio delle spese derivanti dagli investimenti in delega:

Tabella 74: Investimenti in delega Verde urbano

7010	5030.011	Q GIU - Rifacimento parco giochi Serta	64'222.75
7010	5030.012	Q CLA - Rifacimento parco giochi pubblico "asilo vecchio"	105'144.90
7010	5045.014	Q BEL - Percorso per cani in Golena	10'016.10
7010	5045.034	Q BEL - Parco urbano tappa 2 - Albero del vento	34'956.00
7010	5045.051	Q BEL - Ripristino sedime e pareti interne spogliatoi del Parco urbano	43'080.00
7010	5290.070	Q BEL - Parco urbano tappa 3 - Progettazione realizzazione Café du Parc	52'200.00

Tabella 75: Investimenti Foreste e territorio

Uscite	825'595.44
Entrate	973'273.75
<b>Onere netto</b>	<b>-147'678.31</b>

La quasi totalità delle spese e dei ricavi è legata a Messaggi, e in modo particolare i ponti su strada forestale di Camorino (fr. 200'000 ca. di spese; fr. 108'000 di ricavi) e gli interventi sui riali di Giubiasco (fr. 33'000 ca. di spese; fr. 157'000 di ricavi).

Di seguito il dettaglio delle spese derivanti da investimenti in delega:

Tabella 76: Investimenti in delega Settore Foreste e territorio

7020 5020.012	Q BEL - Appalto e direzione lavori allacciamento riali Bertallo, Rabadan e MEP	7'954.65
7020 5034.003	Q MCA - Caduta massi in via Er Carensigiada, zona Gasgiun	89'080.35
7020 5090.002	Esecuzione progetto valorizzazione Sponda sinistra	10'000.00
7020 5290.020	Q BEL - Studio definizione spazio riservato ai corsi d'acqua (SRCA)	22'738.40
7020 5290.021	Q SEM - Elaborazione Piano di gestione forestale	7'900.00
7020 5290.049	Masterplan per la riqualifica dei corsi d'acqua della Riviera	102'353.45
7020 5290.062	Q MCA - Progettazione definitiva interventi di premunizione	12'471.20
7020 5290.069	Studio valorizzazione Sponda sinistra	45'999.75

Tabella 77: Investimenti Settore Strade

Uscite	6'202'389.98
Entrate	429'488.02
<b>Onere netto</b>	<b>5'772'901.96</b>

I due progetti finanziariamente più significativi del 2019 sono la Sistemazione di via Trezzini/Chicherio/Rodari a Bellinzona e la Progettazione, sistemazione stradale e arredo di Cima Piazza a Giubiasco, entrambi con quasi fr. 1.1 mio di spesa. Seguono la sistemazione di via Pratocarasso (fr. 0.8 mio), di via Pedemonte (fr. 0.5 mio ca.) e la Zona 30 di Pratocarasso (fr. 0.3 mio) a Bellinzona, così come il Piano di manutenzione strade di Camorino (0.4 mio); sempre a Camorino, troviamo poi il rifacimento di Ala Munda (fr. 0.16 mio). A Monte Carasso è pure stato portato avanti il piano di risanamento delle strade (fr. 0.17 mio), mentre a Sementina è proseguito il piano di intervento sull'illuminazione pubblica (fr. 0.12 mio). Analogo tema è stato portato avanti a Giubiasco (fr. 0.16 mio), dove si è pure intervenuti in via della Posta (fr. 0.13 mio) e con la posa di pensiline (fr. 0.13 mio).

Vi sono stati inoltre le seguenti spese derivanti da investimenti in delega, tra i quali emergono in particolare la realizzazione di un passaggio pedonale e una fermata bus a Sementina, e la messa in esecuzione della misura PAB TIM 2.2. per la riqualifica del passaggio pedonale in zona stadio comunale a Bellinzona.

Tabella 78: Investimenti in delega Settore Strade

7030	5010.013	Q BEL - Finanziamento pensiline bus	34'049.40
7030	5010.065	Q SEM - Esecuzione di un passaggio pedonale e di una fermata bus in via al Ticino	95'432.40
7030	5010.069	Q MCA - Pensiline fermate bus	5'807.90
7030	5010.070	Q BEL - Misura PAB TIM 2.2 per 4 passaggi pedonali	20'883.15
7030	5010.071	Q BEL - Messa a norma di 10 passaggi pedonali su strade cantonali	3'500.00
7030	5010.076	Q BEL - Posa nuove biglietterie in via San Gottardo	34'263.50
7030	5010.077	Interventi di messa in sicurezza stradale	47'945.37
7030	5010.079	Q BEL - Misura PAB TIM 2.2 riqualifica per passaggio pedonale viale G. Motta - Piazzale Stadio	99'457.45
7030	5010.080	Q GIU - Ripristino stabilità Strada delle Vigere	32'861.12
7030	5010.082	Q PRE - Fermata bus 'Preonzo Nord'	23'567.45
7030	5030.014	Q BEL - Parcheggio per torpedoni in via Murate e sul piazzale Stadio	49'879.25
7030	5290.008	Allestimento piano monitoraggio strade (PMS) dei quartieri	40'391.56
7030	5290.023	Q BEL - Progettazione definitiva sistemazione via Schnoz	3'231.00
7030	5290.028	Q GUD - Progettazione comparto di Santa Maria 1a e 2a fase	8'257.00
7030	5290.063	Q BEL - Progettazione definitiva viale Stazione (tappa 2)	88'978.10
7030	5290.064	Q BEL - Progettazione definitiva nuovo accesso Cervia	76'894.90
7030	5290.076	Q BEL - Verifica situazione strutturale autosilo Cervia	30'248.10

Tabella 79: Investimenti Canalizzazioni

Uscite	3'573'072.75
Entrate	56'227.55
<b>Onere netto</b>	<b>3'516'845.20</b>

Tutte le spese significative sono legate a dei Messaggi; spiccano in particolare le seguenti spese: il Canale di alleggerimento Riali di Daro (fr. 0.6 mio ca.), il credito quadro per il risanamento delle canalizzazioni di Bellinzona (fr. 0.4 ca. ), le sottostrutture legate al nodo intermodale (fr. 0.7 mio ca.) e la nuova canalizzazione di via Pedemonte (fr. 0.2 mio ca.) a Bellinzona, la realizzazione del lotto 3 di Claro (fr. 0.4 mio) e le opere di canalizzazione di S. Antonio (fr. 0.6 mio ca.). A Monte Carasso ritroviamo poi la canalizzazione del quartiere El Temeris (0.14 mio).

Vi è una sola voce di spesa derivante da un investimento in delega:

Tabella 80: Investimenti in delega Canalizzazioni

7031 5032.015	Q BEL - Rifacimento canalizzazione lungo Carrale alla Pergola	88'001.95
---------------	---	-----------

Tabella 81: Investimenti Nettezza urbana

Uscite	1'647'116.26
Entrate	0.00
<b>Onere netto</b>	<b>1'647'116.26</b>

La quasi totalità delle spese è legata a Messaggi; spiccano in particolare le spese per i contenitori interrati del Centro storico (fr. 0.1 mio ca.) e per il nuovo ecocentro a Carasso (fr. 1.5 ca.). Vi sono poi le seguenti spese derivanti da investimenti in delega:

Tabella 82: Investimenti in delega Settore Nettezza urbana

7040 5290.057	Studio sulla gestione dei rifiuti	16'747.35
7040 5660.004	Contributo a Progetto cooperativa AREA per la raccolta dei rifiuti ingombranti e riciclabili a domicilio	20'000.00

Tabella 83: Investimenti Gestione stabili amministrativi

Uscite	6'100'400.82
Entrate	1'511'858.35
<b>Onere netto</b>	<b>4'588'542.47</b>

Tra gli elementi legati ai Messaggi municipali, spiccano per Bellinzona la messa in sicurezza e il rifacimento del tetto della caserma dei Pompieri (fr. 0.5 mio di spese e fr. 0.2 mio di ricavi da prelievi FER), così come la progettazione definitiva dei nuovi magazzini e ecocentro (fr. 0.3 mio). Per Giubiasco spicca l'importante investimento del nuovo Oratorio (fr. 2.4 mio di spese a carico del Comune, fr. 2.5 mio di prestito alla Parrocchia e fr. 1.2 mio di contributo della Parrocchia).

Di seguito le spese derivanti dagli investimenti in delega:

Tabella 84: Investimenti in delega Gestione stabili amministrativi

7110 5040.006	Q BEL - Eliminazione difetti impianto illuminazione Chiesa Collegiata	41'108.50
7110 5040.013	Q BEL - Riorganizzazione spogliatoi magazzini comunali	11'293.60
7110 5040.022	Q GUD - Risanamento tetto piano Centro Civico	175'761.85
7110 5065.006	Acquisto centrale termica mobile	60'000.00
7110 5290.059	Q GUD - Progettazione rifacimento tetto Centro civico	17'915.05
7110 5290.066	Q BEL - Studio di fattibilità su proposta edificatoria sedime ex magazzini dello Stato in via Vallone	28'325.10

7110	5290.067	Q BEL - Studio lavori diversi presso Chiesa S. Maria delle Grazie	9'656.55
7110	5290.073	Q CLA - Progetto valorizzazione Casaforte dei Magoria	16'256.25

Tabella 85: Investimenti Gestione stabili scolastici

Uscite	2'524'473.28
Entrate	605'043.50
<b>Onere netto</b>	<b>1'919'429.78</b>

La maggior parte delle spese è legata a Messaggi municipali; per Bellinzona spiccano le nuove aule SI Gerretta (fr. 0.2 mio), i moduli prefabbricati per risanamento delle sedi scolastica (fr. 0.4 mio ca), la creazione di mense SE (fr. 0.2 mio) e la manutenzione straordinaria delle SI Nord (fr. 0.5 mio ca.); a Claro, la realizzazione della SI (fr. 0.12 mio ca. di spese e fr. 0.2 mio di ricavi), a Pianezzo i lavori del Policentro (fr. 0.5 mio) e Sementina la conversione della palestra in aule/spazio polivalente (fr. 0.2 mio ca.).

Di seguito le spese derivanti dagli investimenti in delega:

Tabella 86: Investimenti in delega Gestione stabile scolastici

7111	5030.013	Q CLA - Rifacimento del parco giochi SI (mappale n. 596 e n. 667)	183'329.90
7111	5045.033	Q BEL - Trasformazione ex locale tank presso le scuole Semine in sala pesi	81'461.80
7111	5045.042	Q BEL - Trasformazione locali per mense SE	177'658.45
7111	5045.043	Q SEM - Conversione palestra in aule/spazio polivalente	174'878.15
7111	5065.007	Q BEL - Rifacimento struttura ludica di legno al parco giochi SI Gerretta	21'001.50
7111	5290.051	Q BEL - Mandato di coordinatore del concorso di progettazione SI+SE Molinazzo	11'946.60
7111	5290.058	Q GIU - Progettazione definitiva allacciamento rete teleriscaldamento TERIS SE/SI Palasio	251.80
7111	5290.065	Progettazione definitiva Casa Chié d'Lena a Dalpe	49'282.80
7111	5290.071	Progettazione di massima interventi legionella negli stabili scolastici, amministrativi e sportivi	10'761.15
7111	5290.072	Q GIU - Studio di massima ristrutturazione/rifacimento palestra SE Palasio	12'924.00

Tabella 87: Investimenti Crematorio

Uscite	8'781.10
Entrate	0.00
<b>Onere netto</b>	<b>8'781.10</b>



Nell'ambito del Crematorio, vi è stato unicamente il proseguimento della manutenzione straordinaria dell'impianto di cremazione; non si è avuto per contro nessun investimento in delega.

Tabella 88: Investimenti Altri contributi

Uscite	858'672.55
Entrate	0.00
<b>Onere netto</b>	<b>858'672.55</b>

Gli investimenti più importanti del 2019 in questo ambito sono legati al contributo al Cantone per la moderazione del traffico in via Locarno a Sementina (fr. 0.12 mio ca.) e soprattutto il contributo al Consorzio CDABR per l'impianto di filtrazione (fr. 0.5 mio); quest'ultimo figura tra le deleghe, in base alle disposizioni vigenti per gli investimenti consortili. Si sono poi avute le seguenti spese derivanti da investimenti in delega:

Tabella 89: Investimenti in delega Altri contributi

7910	5610.004	Q CAM - Contributo al Cantone per passaggio pedonale ufficio circolazione	6'347.25
7910	5610.005	Q BEL - Contributo al Cantone per passaggio pedonale e migliorie via Lepori	478.75
7910	5610.008	Q CAM - Contributo al Cantone per moderazione traffico in zona "Busciurina"	17'327.55
7910	5620.007	Contributo a Consorzio Correzione Fiume Ticino	11'987.00
7910	5620.010	Contributo a Consorzio depurazione acque CDABR per passerella ciclopedonale Claro-Gnosca	78'000.00
7910	5620.012	Contributo al Consorzio depurazione acque CDABR per impianto filtrazione	506'488.00

## 3.6.10 Investimenti chiusi contabilmente

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, tutti gli investimenti che sono stati contabilmente chiusi con l'esercizio 2019; là dove il credito concesso dal CC non è sufficiente (evidenziati in grassetto), la maggior spesa viene approvata in questa sede.

Tabella 90: Investimenti contabilmente chiusi 2019

CeCo	N. conto	Descrizione	Importo votato	Consuntivo	Commento
7010	5000.001	Q CLA - Acquisto sedimi Magoria a Matro proprietà Chiaberto	389'000.00	383'976.20	La spesa si chiude in linea con il preventivo (-1.3%)
7030	5010.022	Q CLA - Fermata bus zona Travacon	28'000.00	800.00	Il progetto è stato abbandonato e le necessità risolte altrimenti
7030	5010.035	Q GIU - Modifica illuminazione stradale via della Rongia	50'000.00	54'677.60	La spesa si chiude con un maggior costo di poco superiore al 9%
7030	5010.046	Q GOR - Sistemazione piazza chiesa	150'000.00	164'831.85	La spesa si chiude con un maggior costo di poco superiore al 9%
7110	5040.005	Q GIU - Ristrutturazione del palazzo municipale	1'507'000.00	1'573'914.43	La spesa si chiude con un maggior costo del 4.4%
7110	5040.009	Q GUD - Sostituzione porte e rampa accesso al Centro civico comunale	77'000.00	75'426.93	La spesa si chiude in linea con il preventivo (-2%)
5100	5045.003	Q BEL - Rifacimento campi tennis 5 e 6 presso il Centro sportivo	140'000.00	122'306.90	La spesa si chiude con un minor costo del 12.6%
5100	5045.004	Q BEL - Credito quadro (2017-2018) per la manutenzione straordinaria dei centri calcistici	190'000.00	190'463.94	La spesa si chiude in linea con il preventivo (+0.2%)
5100	5045.010	Q BEL - Sostituzione del vettore energetico per il riscaldamento del bagno pubblico (4a tappa)	350'000.00	365'841.95	La spesa si chiude in linea con il preventivo (+4.5%)
5100	5045.011	Q CLA - Risanamento palestra comunale	385'000.00	26'820.20	Il credito viene chiuso e sarà sostituito da un nuovo MM
7110	5045.016	Q BEL - Realizzazione di uno Skate Plaza nel comparto Stadio	390'000.00	414'598.74	La spesa si chiude con un maggior costo del 6.3%
7111	5045.018	Q BEL - Sostituzione del sistema di riscaldamento (vettore energetico) delle scuole Semine	185'000.00	188'865.13	La spesa si chiude in linea con il preventivo (+2%)
7111	5045.019	Q BEL - Realizzazione di aule scolastiche modulari	1'930'000.00	1'921'785.70	La spesa si chiude in linea con il preventivo (-0.4%)

		presso la scuola infanzia Gerretta			
7111	5045.021	Q CLA - Realizzazione nuova scuola infanzia	3'310'000.00	3'276'273.43	La spesa si chiude in linea con il preventivo (-1%)
7111	5045.023	Q GIU - Risanamento parziale del Blocco 1 della scuola elementare al Palasio	1'050'000.00	963'329.50	La spesa si chiude 8.3% sotto il preventivo
7111	5045.024	Q GIU - Risanamento centrale termica e certificazione Minergie della scuola infanzia in via del Tiglio	980'000.00	949'464.14	La spesa si chiude in linea con il preventivo (-3%)
7111	5045.025	Q GNO - Sistemazione locale disponibile al piano seminterrato della nuova scuola elementare	770'000.00	830'469.60	La spesa si chiude con un maggior costo del 7.9%
7111	5045.026	Q GNO - Realizzazione struttura scolastica part. 347	3'710'000.00	3'694'423.75	La spesa si chiude in linea con il preventivo (-0.4%)
7030	5290.028	Q GUD - Progettazione comparto di Santa Maria 1a e 2a fase	78'000.00	77'425.60	La spesa si chiude in linea con il preventivo (-0.7%)
7030	5290.029	Q GUD - Progetto definitivo via alla Chiesa	55'000.00	50'666.05	La spesa si chiude con un minor costo del 7.9%
7030	5290.030	Q GUD - Progetto definitivo Alla Rocca - San Nazario	60'000.00	52'920.00	La spesa si chiude con un minor costo del 11.8%
7111	5290.041	Q CLA - Progetto e direzione lavori nuova scuola infanzia	300'000.00	325'357.95	La spesa si chiude con un maggior costo del 8.5%
6910	5610.002	Realizzazione del Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB)	7'913'648.00	2'935'188.85	Questo credito (che costituisce la somma dei crediti stanziati da 5 ex-Comuni) viene chiuso anche se in gran parte inutilizzato, in quanto sostituito da successivi piani di finanziamento definiti dal Cantone e relative decisioni.
2910	5620.002	Q MCA - Contributo per restauro Chiesa S. Trinità	250'000.00	250'000.00	La spesa si chiude in linea con il preventivo
2910	5660.003	Q GIU - Contributo a Civica Filarmonica Giubiasco per nuova sede	150'000.00	150'000.00	La spesa si chiude in linea con il preventivo

Preso atto della tabella sopra esposta, è possibile indicare alcuni elementi riassuntivi:

- Sono chiusi contabilmente 25 conti d'investimento
- Per 9 di questi vi è la necessità di ratificare un supplemento di spesa; si ricorda che in questa forma vengono ratificati le maggiori spese che non vanno oltre

il +10% del credito stanziato. Il totale di queste supplementi sono di fr. 217'021, pari al 5.6% del volume complessivo di credito stanziato.

- Per 16 conti d'investimento, la spesa a consuntivo è inferiore al credito stanziato e ciò conduce alla decisione di abbandono di crediti residui. Il totale di queste minori spese sono di fr. 5'574'840 ca., pari al 27% del volume complessivo di credito stanziato.
- Di questi, due crediti chiudono molto al di sotto del credito stanziato, con importi significativi: l'abbandono di credito (minor spesa di fr. 4.98 mio) legato alla realizzazione del Piano dei trasporti del Bellinzonese è legato al fatto che quei crediti degli ex-Comuni sono stati successivamente sostituiti da altri canali di finanziamento. L'abbandono del credito residuo (minor spesa di fr. 358'000 ca) per il risanamento della palestra comunale di Claro è decretato dal fatto che tale Messaggio sarà sostituito da un nuovo progetto.
- Complessivamente, la discrepanza complessiva tra crediti stanziati a consuntivi effettivi determina un totale di minor spesa per fr. 5.4 mio. L'importo è fortemente influenzato dai citati abbandoni di credito per il PTM e la palestra di Claro; tolti questi due importi, la minor spesa è di fr. 238'202, pari al 2% dei crediti stanziati.

### 3.7 Bilancio di chiusura 2019 di Bellinzona

#### 3.7.1 Riassunto del Bilancio

10	Beni patrimoniali (BP)	192'000'357.89	
14	Beni amministrativi (BA)	<u>286'460'190.98</u>	
20	Capitale di terzi		424'402'186.56
29	Capitale proprio		54'058'362.31
<b>TOTALI A PAREGGIO</b>		<b><u>478'460'548.87</u></b>	<b><u>478'470'548.87</u></b>

In questa forma, il Bilancio mostra i valori riassuntivi di cui si compone. Agli attivi troviamo: i **beni patrimoniali** (BP), di cui fanno parte ad esempio i mezzi liquidi, i crediti e gli investimenti in beni patrimoniali, e i **beni amministrativi** (BA), di cui gli elementi principali sono gli investimenti in beni amministrativi (in generale gli investimenti della Città, come scuole, infrastrutture, ecc.), le partecipazioni / capitali sociali (ad esempio il capitale che la Città detiene presso le entità controllate, come gli Enti autonomi, ecc.) e i prestiti.

La definizione ufficiale contenuta nelle raccomandazioni della SEL definisce le due categorie di beni di cui sopra, come segue:

- *i beni amministrativi comprendono quegli attivi direttamente legati all'esecuzione d'un compito pubblico, compresi i contributi per investimenti a terzi. I compiti pubblici sono quei compiti che l'ente pubblico deve eseguire in virtù di disposizioni del diritto pubblico (Costituzione, Leggi, Regolamenti, Ordinanze, ecc.);*
- *i beni patrimoniali sono composti dagli attivi che non servono direttamente all'esecuzione di compiti pubblici e che per questo motivo possono essere alienati.*

Ai passivi, troviamo, il **capitale di terzi**, in massima parte rappresentato dai debiti a breve e lungo termine, ma anche gli accantonamenti e i finanziamenti speciali, nonché il **capitale proprio**, che con MCA2 si compone del cumulo dei risultati positivi, nonché di altri elementi come i fondi e le riserve sui budget globali.

Con questo riassunto, emerge in modo chiaro il risultato d'esercizio, che va poi – in questo caso, trattandosi di un avanzo – a rimpolpare il capitale proprio della Città.

#### 3.7.2 Il Bilancio per genere di conto

Per facilitare la lettura del bilancio, derivante dalle prescrizioni del nuovo modello contabile MCA2, di seguito viene riportato per genere di conto (a tre cifre); trattandosi del secondo consuntivo basato sul nuovo modello contabile armonizzato 2, il bilancio al 31.12.2019 ha come paragone il bilancio al 31.12 dell'anno precedente.

Tabella 91: Bilancio di chiusura 2019

		31.12.19	31.12.2018	Delta
<b>1</b>	<b>ATTIVI</b>	<b>478'460'548.87</b>	<b>449'438'626.46</b>	<b>6.46%</b>
<b>10</b>	<b>Beni patrimoniali (BP)</b>	<b>192'000'357.89</b>	<b>180'617'481.45</b>	<b>6.31%</b>
100	Liquidità e piazzamenti a breve termine	34'418'277.51	22'585'717.71	52.39%
101	Crediti	88'085'056.92	46'430'256.03	89.71%
102	Investimenti finanziari a breve termine	0.00	0.00	0.00%
104	Ratei e risconti attivi	41'886'666.06	83'052'982.56	-49.57%
106	Scorte merci e lavori in corso	51'454.87	19'792.75	159.97%
107	Investimenti fin. (a lungo termine)	717'049.75	896'563.55	-20.02%
108	Investimenti materiali dei BP	3'975'045.15	3'975'045.15	0.00%
109	Crediti verso finanziamenti speciali	22'866'807.63	23'657'123.70	-3.30%
<b>14</b>	<b>Beni amministrativi (BA)</b>	<b>286'460'190.98</b>	<b>268'821'145.01</b>	<b>6.56%</b>
140	Investimenti materiali dei BA	171'109'777.65	161'709'660.22	5.81%
142	Investimenti immateriali	3'464'294.70	1'714'801.40	101.91%
144	Prestiti	4'263'628.65	1'810'000.00	135.56%
145	Partecipazioni, capitali sociali	100'980'005.00	100'980'005.00	0.00%
146	Contributi per investimenti	6'644'484.98	2'606'678.39	154.90%
<b>2</b>	<b>PASSIVI</b>	<b>478'460'548.87</b>	<b>449'438'626.46</b>	<b>6.46%</b>
<b>20</b>	<b>Capitale di terzi</b>	<b>424'402'186.56</b>	<b>397'717'369.17</b>	<b>6.72%</b>
200	Impegni correnti	19'845'353.83	16'102'102.35	23.25%
201	Impegni a breve termine	72'440'731.75	64'434'778.12	12.42%
204	Ratei e risconti passivi (RRP)	9'426'542.88	10'861'265.75	-13.21%
205	Accantonamenti a breve termine	2'660'000.00	9'760'000.00	-72.75%
206	Impegni a lungo termine	265'043'374.00	240'952'693.58	10.00%
208	Accantonamenti a lungo termine	40'968'365.03	42'205'642.30	-2.93%
209	Impegni verso fin. speciali e legati	14'017'819.07	13'400'887.07	4.77%
<b>29</b>	<b>Capitale proprio</b>	<b>54'058'362.31</b>	<b>51'721'257.29</b>	<b>4.50%</b>
291	Fondi	0.00	0.00	0.00%
292	Riserve budgets globali	1'114'892.78	592.49	1'880'70.73%
296	Riserve da rivalutaz. dei beni patrimoniali	0.00	0.00	0.00%
299	Eccedenze (+) / disavanzi (-) di bilancio	52'943'469.53	51'720'664.8	2.34%

### Attivo

La **liquidità** (100) a fine anno è di 11 mio ca. superiore rispetto alla fine dell'anno precedente; questa variazione dipende dalle contingenze (volume di pagamenti e scadenze dei finanziamenti).

I **crediti** (101) subiscono una variazione estremamente importante (fr. +41.6 mio; +89.7%) e, al di là di molte piccole variazioni, l'essenza di questo incremento è legato al sistema di contabilizzazione delle imposte, che con il sistema MCA2 è stato modificato profondamente. In sostanza, in passato veniva a fine anno contabilizzato a bilancio il gettito valutato e poi da questo si scalavano i pagamenti incassati; questo gettito valutato, con il MCA2 è inserito nel gruppo di conti 104 (per la precisione, 1042 RRA Imposte) che in effetti a inizio anno era molto elevato, in relazione alla presenza importante del residuo da incassare per l'anno 2017. Oggi, in base al MCA2, il totale degli acconti d'imposta vengono emessi in primavera viene contabilizzato nei conti 101 (per la precisione 1012 Crediti per imposte) e questa operazione giustifica il forte incremento dei crediti registrato durante il 2019. Un altro incremento significativo (fr. 2 mio ca) lo fa registrare il conto corrente tra Città e AMB.

I **ratei e risconti attivi** (104) mostrano una forte contrazione (fr. -41.1 mio; -49.6%); la riduzione è l'altra faccia della modifica del sistema di registrazione delle imposte, descritto al punto precedente. Oltre a questo, si aggiunge il trasferimento verso i conti 144 Prestiti degli anticipi (fr. 1.3 mio) del Comune a favore della Parrocchia di Giubiasco in relazione all'investimento in proprietà del nuovo Oratorio.

Le **scorte e merci** (106) mostrano una piccola variazione, legata alle scorte di sacchi rifiuti.

Gli **investimenti finanziari (a lungo termine)** (107) sono diminuiti di fr. 0.2 mio (+20.2%) per la registrazione degli incassi di vari contributi di migioria emessi l'anno precedente.

Gli **investimenti materiali dei BP** (108) non mostrano alcuno scostamento: si tratta di terreni e immobili che, come beni patrimoniali, vengono allibrati a bilancio secondo un valore il più possibile oggettivo.

I **crediti verso finanziamenti speciali** (109) si sono ridotti di fr. 0.8 mio (-3.3%) e corrispondono alla variazione dei crediti che la Città vanta nei confronti del FPA Bellinzona e FPA Giubiasco. Si ricorda che il sistema di presenza negli attivi dei crediti della Città verso gli FPA e nei passivi del loro corrispettivo, permette di mantenere fede alle decisioni adottate dai precedenti Consigli comunali, che hanno stabilito un sistema di capitalizzazione tramite versamento annuale lungo un determinato periodo. Ogni anno, quindi viene speso in gestione corrente l'importo annuo stabilito e questo permette di ridurre quanto esposto a bilancio.

Gli **investimenti materiale dei BA** (140) sono complessivamente aumentati (fr. +9.4 mio; +5.8%), in relazione al volume importante di investimenti netti; si rimanda al capitolo 3.6.

Gli **investimenti immateriali** (142) sono pure cresciuti (fr. +1.7 mio; +102%), sempre in relazione al volume importante di investimenti netti; si rimanda al capitolo 3.6.

I **prestiti** (144) sono pure essi cresciuti (fr. +2.5 mio; +135%), in relazione al trasferimento degli anticipi (fr. 1.3 mio) del Comune a favore della Parrocchia di Giubiasco in relazione all'investimento in proprietà del nuovo Oratorio e all'incremento del prestito come tale a fr. 2.5 mio ca.

Le **partecipazioni e capitali sociali** (145) non si sono modificate.

I **contributi per investimenti** (146) sono complessivamente cresciuti (fr. +4 mio; +155%) in relazione al volume importante di investimenti netti; si rimanda al capitolo 3.6.

## Passivo

Gli **impegni correnti** (200) sono cresciuti di fr. 3.7 mio (+23.2%); questa voce rappresenta di fatto le fatture giunte e non ancora saldate a fine anno. L'impegno della Città è quello di svolgere il più rapidamente possibile le operazioni di controllo e pagamento delle fatture.

Gli **impegni a breve termine** (201) sono cresciuti di fr. 8 mio, essenzialmente per l'uso dello strumento dei prestiti a breve termine quale modalità finanziamento parziale delle necessità di liquidità. Lo strumento è al momento interessante visto il perdurare degli interessi negativi, che si trasformano in introiti netti per la Città.

I **ratei e risconti passivi** (204) sono diminuiti di fr. 1.4 mio ca. (-13.2%); le variazioni dipendono dalla discrepanza temporale tra la prestazione ricevuta e la sua fatturazione: infatti, con l'introduzione sistematica del sistema di contabilizzazione per competenza, s'impone di caricare sulla contabilità annuale tutti i costi previsti e di pertinenza, anche quando l'esborso effettivo non è ancora avvenuto.

Gli **accantonamenti a breve termine** (205) si sono ridotti drasticamente (fr. -7.1 mio; -72.7%) a seguito dell'effettivo pagamento di quanto accantonato per impegni legati all'uscita dall'IPCT, nell'ambito del nuovo piano previdenziale.

Gli **impegni a lungo termine** (206) sono cresciuti di fr. 24 mio (+10%), perché tengono conto delle necessità di finanziamento legate agli investimenti netti (aumento debiti a lungo termine) e del finanziamento della spesa legata al nuovo piano previdenziale (cfr. punto precedente).

Gli **accantonamenti e lungo termine** (208) si sono ridotti di fr. 1.2 mio (-2.9%), a seguito della diminuzione dell'accantonamento per il finanziamento delle misure di accompagnamento a seguito del nuovo regime previdenziale (Messaggio 39).

Gli **impegni verso finanziamenti speciali e legati** (209) sono cresciuti di fr. 0.64 mio (+4.8%), in relazione al fatto che non tutto l'introito 2019 del FER è stato speso; la differenza viene quindi riservata a bilancio.

Il **capitale proprio** (29) si fissa a fr. 54 mio ca. e cresce rispetto al dato iniziale essenzialmente a seguito dell'avanzo d'esercizio annuale registrato.



### 3.8 Gli indici finanziari

Gli indici qui presentati sono quelli relativi al sistema del nuovo MCA2.

Nel caso del consuntivo, vista la pubblicazione del bilancio, è possibile procedere al calcolo di tutti gli indicatori indicati come prioritari dalla SEL.

#### 1 – Tasso indebitamento netto

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Debito pubblico netto 1 x 100</u>	<u>232'401'828.67 x 100</u>	200.5%	Debole
40 Ricavi fiscali	115'921'323.57		

La SEL indica quanto segue: <<L'indicatore informa sulla parte dei ricavi fiscali, rispettivamente sul numero delle quote annuali che sarebbero necessarie per ammortizzare il debito>>. Il risultato 2018 sta quindi a significare che sarebbero necessari 1.8 anni d'imposta per ripagare tutto il debito pubblico della Città.

Sul tema del **debito pubblico** è utile fare una parentesi importante: con il modello MCA2 vi sono due possibili calcoli per il debito pubblico:

- Debito pubblico netto 1: questo calcolo è semplicemente il totale del capitale di terzi allibrato a bilancio (20), da cui vengono dedotti il totale dei beni patrimoniali (10), quindi: 20 – 10. In questo calcolo, quindi, come specifica la SEL, i prestiti (144) e le partecipazioni (145) sono inclusi del debito, questo nonostante il fatto che essi non vadano di principio ammortizzati (non generano quindi spese annuali).
- Debito pubblico netto 2: questa misura è una definizione più flessibile del debito, in quanto i prestiti e le partecipazioni non vengono tenuti in considerazione. Il calcolo è quindi identico al precedente (20 – 10), ma vengono poi dedotti anche i prestiti e le partecipazioni; quindi: 20 – 10 – 144 – 145.

**Debito pubblico netto 1 di Bellinzona a fine 2019:** fr. 232'401'828.67

**Debito pubblico netto 2 di Bellinzona a fine 2019:** fr. 127'158'195.02

Emerge in modo molto chiaro il fatto che i due calcoli diano risultati molto diversi tra loro e questo essenzialmente per la presenza, tra le partecipazioni della quota della Città nella nuova AMB (fr. 100'000'000; conto 1452.000). Considerata la situazione reale e il limitato rischio rappresentato da questa partecipazione, si considera più significativo il risultato dato dal calcolo del debito pubblico netto 2. Per questo si propone il calcolo alternativo, con il debito pubblico netto 2:

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Debito pubblico netto 2 x 100</u>	<u>127'158'195.02 x 100</u>	109.7%	Accettabile
40 Ricavi fiscali	115'921'323.57		

Il dato così calcolato è definito “accettabile”; si noti che è considerato “buono” un dato inferiore a 100%, mentre “accettabile” un dato tra il 100 e il 150%. Si segnala che il dato del

debito pubblico non esiste ancora per gli altri Comuni ticinesi, in quanto con il 2019 solo due Comuni avevano applicato il nuovo modello MCA2.

## 2 – Grado di autofinanziamento

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Autofinanziamento x 100</u>	<u>17'221'788.67 x 100</u>	55.4%	Debole
Investimenti netti	31'099'295.27		

L'indicatore informa sulla parte degli investimenti netti che l'ente pubblico può finanziare con mezzi propri.

Il risultato 2019 è "debole". Va specificato che la SEL indica come la valutazione del dato possa variare in base alla congiuntura: in situazione normale, il dato dovrebbe situarsi tra 80 e 100%, mentre in fase di bassa congiuntura esso può fissarsi tra 50 e 80%. In ogni caso, il dato mostra che la relazione tra autofinanziamento e investimenti netti dovrà progressivamente migliorare.

## 3 – Quota degli interessi

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Interessi netti x 100</u>	<u>2'458'334.82 x 100</u>	1.0%	Buono
Ricavi correnti	244'976'534.66		

La SEL, per illustrare il senso dell'indicatore scrive: <<L'indicatore informa sulla parte di "reddito disponibile" assorbito dalle spese per interessi netti. Più il valore è basso, maggiore è il margine di manovra>>.

In questo indicatore il risultato è buono e testimonia la scarsa incidenza degli oneri per interessi sul totale dei ricavi correnti.

## 4 – Debito pubblico netto 2 per abitante in franchi

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
<u>Debito pubblico netto 2 x 100</u>	<u>127'158'195.02 x 100</u>	fr. 2'942.1	Medio
Popolazione residente perm.	43'220		

La SEL spiega come segue lo scopo del dato: <<L'indicatore mostra il peso del debito per singolo abitante. In effetti, la valutazione dell'importanza del debito pubblico dovrebbe in primo luogo tenere conto della capacità finanziaria della popolazione piuttosto che del numero>>.

In considerazione dei ragionamenti fatti precedentemente sul debito pubblico, si è scelto qui il calcolo tramite il "debito pubblico netto 2", che dà un risultato medio per questo indicatore. Si noti che il dato va considerato "medio" sino a fr. 3'000, in seguito – tra fr. 3'000 e 5'000 – diviene "elevato". Il ritmo d'investimento importante previsto e l'autofinanziamento inferiore al 100% porterà questo dato ad aumentare nel prossimo futuro.

**5 – Quota degli investimenti**

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Investimenti lordi x 100</u>	<u>35'302'605.49 x 100</u>	15.6%	Media
Uscite tot. Consolidate	226'043'842.89		

L'indicatore informa sull'incidenza degli investimenti messi in opera dall'ente pubblico sul totale delle spese. Dopo il dato 2018 straordinariamente elevato in considerazione dei fr. 100'000'000 di capitale di dotazione dell'AMB, senza i quali il risultato sarebbe stato del 8% ("ridotta"), ora il dato 2019 si fissa a "media".

Si noti che "media" è considerata una quota degli investimenti tra il 10 e il 20%; al di sopra diviene "elevata", mentre al di sotto diviene "ridotta".

**6 – Quota di capitale proprio**

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Capitale proprio x 100</u>	<u>54'058'362.31 x 100</u>	11.3%	Media
Totale del passivo	478'460'548.87		

Il senso dell'indice è così indicato dalla SEL: <<Un capitale proprio elevato permette d'assorbire i disavanzi d'esercizio e stabilizzare il moltiplicatore politico d'imposta. Se troppo elevato può essere segno di una pressione fiscale troppo elevata>>.

Il dato 2019 per la Città è del 11.3%, che rappresenta un dato medio; si tratta di un dato analogo a quello del 2018.

Si noti che è considerata "media" una quota tra il 10 e il 20%; al di sopra diviene "buona", mentre al di sotto diviene "debole".

**7 – Tasso indebitamento lordo**

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Debito lordo x 100</u>	<u>357'329'459.58 x 100</u>	145.9%	Medio
Ricavi correnti	245'002'563.10		

<<L'indicatore informa sul livello del debito, e più in particolare se questo livello sia o meno sopportabile per rapporto al flusso dei ricavi>>, così la SEL spiega l'indice. Il dato 2019 si situa 145.9% (nel 2018 era a 137.7%) ed è un dato medio.

Si noti che è considerato "medio" un tasso tra il 100 e il 150%; al di sopra diviene "debole", mentre al di sotto diviene "buono".

## 4 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

**1** – La gestione contabile della Cassa del Corpo Pompieri avverrà attraverso un apposito centro costo della contabilità del Comune, le cui spese e i cui ricavi verranno sottoposti al Consiglio comunale in sede di approvazione di preventivo e consuntivo. È approvato il nuovo art. 96 lett. c del Regolamento comunale: *"La gestione della Cassa del Corpo Pompieri è assunta dal Comune secondo il principio della copertura integrale dei costi e gestita tramite fondi del capitale proprio ai sensi dell'art. 160 LOC e 13 cpv. 2-4 del RGFCC."*

**2** – La decisione di cui al punto 3 del dispositivo del Messaggio Municipale 212 sul consuntivo 2017/18 dell'Ente Autonomo Bellinzona Teatro mandato di prestazione 2019/20 è modificata come segue: il contributo straordinario a fondo perso di fr. 317'722.69 a copertura delle perdite d'esercizio dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro è da addebitare nel 2019 al conto 2910.3632.104 Contributo straordinario all'ente autonomo Bellinzona Teatro

**3** – È approvato il conto economico 2019 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	Fr. 217'580'668.47
Totale ricavi	Fr. 219'672'346.33
Risultato d'esercizio	Fr. 2'091'677.86

**4** – Sono approvati: le liquidazioni finale dei seguenti crediti d'investimento e i relativi supplementi di credito:

	<b>Consuntivo</b>	<b>Maggior spesa</b>
Q GIU - Modifica illuminazione stradale via della Rongia	54'677.60	4'677.60
Q GOR - Sistemazione piazza chiesa	164'831.85	14'831.85
Q GIU - Ristrutturazione del palazzo municipale	1'573'914.43	66'914.43
Q BEL - Credito quadro (2017-2018) per la manutenzione straordinaria dei centri calcistici	190'463.94	463.94
Q BEL - Sostituzione del vettore energetico per il riscaldamento del bagno pubblico (4a tappa)	365'841.95	15'841.95
Q BEL - Realizzazione di uno Skate Plaza nel comparto Stadio	414'598.74	24'598.74
Q BEL - Sostituzione del sistema di riscaldamento (vettore energetico) delle scuole Semine	188'865.13	3'865.13
Q GNO - Sistemazione locale disponibile al piano seminterrato della nuova scuola elementare	830'469.60	60'469.60
Q CLA - Progetto e direzione lavori nuova scuola infanzia	325'357.95	25'357.95

**5** – Sono approvati: le liquidazioni finale dei seguenti crediti d'investimento e i relativi abbandoni dei crediti residui:

	<b>Consuntivo</b>	<b>Minor spesa/ abbandoni</b>
Q CLA - Acquisto sedimi Magoria a Matro proprietà Chiaberto	383'976.20	5'023.80
Q CLA - Fermata bus zona Travacon	800.00	27'200.00
Q GUD - Sostituzione porte e rampa accesso al Centro civico comunale	75'426.93	1'573.07
Q BEL - Rifacimento campi tennis 5 e 6 presso il Centro sportivo	122'306.90	17'693.10
Q CLA - Risanamento palestra comunale	26'820.20	358'179.80
Q BEL - Realizzazione di aule scolastiche modulari presso la scuola infanzia Gerretta	1'921'785.70	8'214.30
Q CLA - Realizzazione nuova scuola infanzia	3'276'273.43	33'726.57
Q GIU - Risanamento parziale del Blocco 1 della scuola elementare al Palasio	963'329.50	86'670.50
Q GIU - Risanamento centrale termica e certificazione Minergie della scuola infanzia in via del Tiglio	949'464.14	30'535.86
Q GNO - Realizzazione struttura scolastica part. 347	3'694'423.75	15'576.25
Q GUD - Progettazione comparto di Santa Maria 1a e 2a fase	77'425.60	574.40
Q GUD - Progetto definitivo via alla Chiesa	50'666.05	4'333.95
Q GUD - Progetto definitivo Alla Rocca - San Nazario	52'920.00	7'080.00
Realizzazione del Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB)	2'935'188.85	4'978'459.15
Q MCA - Contributo per restauro Chiesa S. Trinità	250'000.00	0.00
Q GIU - Contributo a Civica Filarmonica Giubiasco per nuova sede	150'000.00	0.00

**6** – È approvato il conto degli investimenti 2019 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Uscite per investimenti	Fr. 35'302'605.49
Entrate per investimenti	Fr. 4'203'310.22
Onere netto per investimenti	Fr. 31'099'295.27

**7** – È approvato il bilancio 2019 del Comune di Bellinzona, che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr 478'470'548.87 e il cui capitale proprio esposto in Fr. 51'976'684.45 passerà, dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio dei legati per fondi Case anziani Sementina trasferiti direttamente a capitale proprio, a Fr. 54'046'648.90.

Con ogni ossequio.

**Per il Municipio**

Il Sindaco  
Mario Branda

Il Segretario  
Philippe Bernasconi

**Allegato:**

- Consuntivo 2019